



## ***Allegato “Sub B”***

***Alla Deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto  
“Approvazione dello schema di Bilancio Consolidato per l’esercizio  
2016 ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.  
118”.***

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA**

*(Art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. n. 118/2011)*

(composto di n. 300 pagine )

**COMUNE DI SCANDIANO**

**BILANCIO CONSOLIDATO  
2 0 1 6**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
CONSOLIDATA  
E NOTA INTEGRATIVA**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

---

## Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA .....	3
Il bilancio consolidato degli enti locali .....	3
Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) .....	4
Il perimetro di consolidamento .....	6
GAP e perimetro di consolidamento Comune di Scandiano .....	7
Le fasi preliminari al consolidamento .....	10
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale .....	11
Ulteriori informazioni .....	11
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016 .....	12
Criteri di valutazione delle voci di bilancio .....	12
ATTIVITA' .....	12
PASSIVITA' .....	19
CONTO ECONOMICO .....	20
Principi e metodi di consolidamento .....	22
Elisioni delle operazioni infragruppo .....	24
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo .....	25
Lo stato patrimoniale consolidato .....	25
Il conto economico consolidato .....	26
RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO .....	26
Conto economico secondo il modello a valore aggiunto .....	26

## RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

La presente relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2016 del Comune di Scandiano ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

### **Il bilancio consolidato degli enti locali**

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo, redatto dalla capogruppo.

Il quadro normativo per la predisposizione del bilancio consolidato è così composto:

- articoli 11bis – 11quinquies del D.Lgs. 118/2011;
- allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato. Quest'ultimo prevede, come raccomandazione finale, il rinvio ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l'obbligo è previsto il rinvio dell'obbligo di un anno);
- redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 e quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;

- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato;

- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune di Scandiano, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2016, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

## **Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)**

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica .

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento

Costituiscono componenti del GAP:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota

significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Non rileva ai fini del Gruppo amministrazione pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, ecc...) e verificare il grado di controllo.

## **Il perimetro di consolidamento**

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento<sup>1</sup> per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici<sup>2</sup>.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

---

<sup>1</sup> A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento

<sup>2</sup> La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

### **GAP e perimetro di consolidamento Comune di Scandiano**

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazioni di Giunta n. 88 del 11/05/2017 e n. 148 del 30/08/2017, alla quali si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

<b><u>Organismi strumentali</u></b> ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.P.C.M. 28.12.2011:	Nessuno
<b><u>Enti strumentali controllati</u></b> ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.P.C.M. 28.12.2011:	Nessuno
<b><u>Enti strumentali partecipati:</u></b>	<i>Azienda Consorziale Trasporti Act Reggio Emilia</i> (Ente strumentale ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.P.C.M. 28.12.2011 in quanto consorzio ex art. 31 Tuel Tipologia h art. 21 comma 3 D.P.C.M. 28.12.2011) <b>quota di partecipazione pari al 3,1600%</b>
	In fase di prima classificazione viene aggiunto <i>Acer Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia</i> Ente pubblico Economico partecipato dal Comune di Scandiano Tipologia f art. 21, comma 3, D.P.C.M. 28.12.2011) <b>quota di partecipazione pari al 3,8000%</b>
	<i>Emilia Romagna Teatro Fondazione</i> (Fondazione partecipata dal Comune di Scandiano, Tipologia c art. 21, comma 3, D.P.C.M. 28.12.2011)

<p><b><u>Società controllate</u></b> ai sensi dell'art. 23 del D.P.C.M. 28.12.2011:</p>	<p>Nessuna</p>
<p><b><u>Società partecipate</u></b> ai sensi dell'art. 23 del D.P.C.M. 28.12.2011:</p>	<p><b><i>Agac Infrastrutture Spa</i></b> (Società in cui il Comune di Scandiano detiene una <b>quota di partecipazione pari al 3,8858%</b>)</p>
	<p><b><i>Piacenza Infrastrutture Spa</i></b> (Società in cui il Comune di Scandiano detiene una <b>quota di partecipazione pari al 1,5543%</b>)</p>
	<p><b><i>Agenzia per la mobilità Srl</i></b> (Società in cui il Comune di Scandiano detiene una <b>quota di partecipazione pari al 3,160%</b>)</p>
	<p><b><i>Lepida Spa</i></b> (Società in cui il Comune di Scandiano detiene una <b>quota di partecipazione pari allo 0,0016%</b>)</p>
	<p><b>Banca Popolare Etica</b> (Società in cui il Comune di Scandiano detiene una <b>quota di partecipazione pari allo 0,0110%</b>)</p>
	<p><b>Rio Riazzone spa</b> (Società in cui il Comune di Scandiano detiene una <b>quota di partecipazione pari al 5,00%</b>)</p>

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco) occorre evidenziare che le società "Lepida Spa" e "Banca popolare Etica" sono detenute con una percentuale di partecipazione inferiore all'1%. Tali partecipazioni sono considerate irrilevanti, per cui possono non essere inserite nell'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato.

Inoltre, risultano essere irrilevanti, a seguito dell'analisi economica effettuata, la partecipazione che il Comune di Scandiano detiene in Rio Riazzone Spa.

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2016 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

<b><u>Enti strumentali partecipati:</u></b>	<b><i>Azienda Consorziale Trasporti Act Reggio Emilia</i></b> (Ente strumentale ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.P.C.M. 28.12.2011 in quanto consorzio ex art. 31 Tuel Tipologia h art. 21 comma 3 D.P.C.M. 28.12.2011) <b>quota di partecipazione al 3,160%</b>
	In fase di prima classificazione viene aggiunto <b><i>Acer Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia</i></b> Ente pubblico Economico partecipato dal Comune di Scandiano Tipologia f art. 21, comma 3, D.P.C.M. 28.12.2011 ) <b>quota di partecipazione al 3,160%</b>
	<b><i>Emilia Romagna Teatro Fondazione</i></b> (Fondazione partecipata dal Comune di Scandiano, Tipologia c art. 21, comma 3, D.P.C.M. 28.12.2011)
<b><u>Società partecipate</u></b> ai sensi dell'art. 23 del D.P.C.M. 28.12.2011:	<b><i>Agac Infrastrutture Spa</i></b> (Società in cui il Comune di Scandiano detiene una quota di partecipazione pari al <b>3,8858%</b> )
	<b><i>Piacenza Infrastrutture Spa</i></b> (Società in cui il Comune di Scandiano detiene una quota di partecipazione pari al <b>1,5543%</b> )
	<b><i>Agenzia per la mobilità Srl</i></b> (Società in cui il Comune di Scandiano detiene una quota di partecipazione pari al <b>3,160%</b> )

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alle deliberazioni sopracitate per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

## **Le fasi preliminari al consolidamento**

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 30 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016.

**Informazioni attinenti all'ambiente e al personale****Personale**

Nel corso dell'esercizio 2016 si è verificato un infortunio gravi sul lavoro il 24/05/2016 che ha comportato il decesso in data 09/06/2016 del capo-operai – personale a tempo indeterminato iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il gruppo è stato dichiarato definitivamente responsabile.

**Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

**Ulteriori informazioni****INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, ai fini delle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, non sussistono rischi finanziari.

**PERDITE RIPIANATE DALLA CAPOGRUPPO**

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

oooo

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2016.

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016**

Il bilancio consolidato per l'esercizio 2016 del Comune di Scandiano è il primo bilancio consolidato redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

### **Criteri di valutazione delle voci di bilancio**

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate differenze con i criteri adottati dal Comune capogruppo. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

## **ATTIVITA'**

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato

patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Nello stato patrimoniale redatto dal comune capogruppo nel rispetto delle norme del D.Lgs. 118/2011 le immobilizzazioni immateriali sono pari a da € 533.710,51.

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche. Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda le società partecipate, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nel dettaglio le aliquote applicate dalla partecipata AGENZIA MOBILITA' SRL sono le seguenti:

- Marchi 10,00%
- Software 33,33%
- Oneri pluriennali incrementativi su beni di terzi 3,33%
- Oneri e spese pluriennali 10,00%

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

### **Beni demaniali:**

- Strade, ponti e altri beni demaniali 2,00%

**Beni mobili:**

- Terreni 0%
- Fabbricati 3,00%
- Impianti e macchinari 15,00%
- Attrezzature industriali e commerciali 15,00% - 20,00%
- Mezzi di trasporto 20,00%
- Macchinari per ufficio 15,00%- 20,00%
- Mobili e arredi per ufficio 15,00%
- Altri beni materiali 15,00%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda la società AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI, le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- attrezzature industriali e commerciali: 12,00%

- impianti e macchinari: 10,00%
- mobili e macchine d'ufficio: 12,00%
- macchine d'ufficio elettroniche, hardware, centralini telefonici 20,00%

Percentuali applicate da AGENZIA MOBILITA' SRL:

- Fabbricati industriali 2,00%
- Costruzioni leggere (pensiline, paline) 10,00%
- Impianti generici 10,00%
- Impianto elettrico deposito Castelnovo Ne' Monti 2,00%
- Attrezzatura generica 10,00%
- Attrezzatura specifica 12,00%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio 20,00%

Percentuali di ammortamento applicate da ACER REGGIO EMILIA:

- immobili in diritto di superficie 1/99
- immobili in uso da devolvere 1/20
- immobili in uso diretto 3,00%
- mobili d'ufficio 12,00%
- macchine d'ufficio elettroniche e centralina telefonica 20,00%
- macchine ordinarie d'ufficio 12,00%
- attrezzatura varia 40,00%
- beni inferiori a 516,46 100%
- autovetture – autofurgoni 25,00%
- logo aziendale 20,00%
- impianto fotovoltaico 10,00%
- licenze d'uso 20,00%

Percentuali applicate da EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE:

- Impianti generici 10,00%
- Attrezzatura Teatro/uffici 15,5%
- Macchine elettroniche d'ufficio 20,00%
- Tensostruttura Teatro errante 33,33%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12,00%

- Automezzi 25,00%
- Impianto telefonico 20,00%
- Attrezzatura specifica magazzino 19,00%
- Attrezzatura generica magazzino 7,50%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Per quanto riguarda le partecipate AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A. e PIACENZA INFRASTRUTTURE non è stato possibile individuare le aliquote di ammortamento. Pur essendo state utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.lgs 118/2011 si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

#### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Nessuna delle società partecipate incluse nell'area di consolidamento presenta al 31/12/2016 operazioni di leasing finanziario.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2016 (criterio del costo di acquisizione o del patrimonio netto dell'esercizio 2015).

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee

esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

## **RIMANENZE**

Sono presenti rimanenze per un importo pari a Euro 11.727,66 iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato.

## **CREDITI**

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società partecipate, i crediti verso clienti sono esposti al valore nominale, che si è ritenuto coincida con il valore presunto di realizzo.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Nei bilanci di Comune capogruppo, al 31.12.2016, non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## **RATEI E RISCONTI**

Comune capogruppo: Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2016 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne le società partecipate, i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Per quanto concerne la società PIACENZA INFRASTRUTTURE, non sono stati rilevati Ratei e Risconti attivi.

## **PASSIVITA'**

### **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **DEBITI**

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

## **GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI**

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

## **CONTO ECONOMICO**

### **RICONOSCIMENTO RICAVI**

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

## ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

## SPESE DI PERSONALE

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo come di seguito indicato:

<b>Spese di personale</b>	<b>Importo</b>
COMUNE DI SCANDIANO	3.986.211
EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE	76.304
ACER REGGIO EMILIA	94.685
AGENZIA MOBILITA' SRL	11.546
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI	6.636
<b>Totale</b>	<b>4.175.382</b>

## ONERI FINANZIARI

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 365.111,98.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

*In allegato sono riportati il Bilancio del Comune capogruppo ed il bilancio delle società ed enti consolidati.*

## **Principi e metodi di consolidamento**

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;

- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Nella redazione del bilancio consolidato del Comune di Scandiano si è proceduto a consolidare tutte le società partecipate tramite il metodo proporzionale.

Tutti i valori di seguito elencati sono stati quindi inseriti tenuto conto della quota di partecipazione che il Comune detiene in ognuna di esse.

## **Elisioni delle operazioni infragruppo**

Sono state eliminate le partecipazioni nelle società ed enti inclusi nell'Area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto. Più precisamente è stata elisa per ogni componente di patrimonio netto (fondo di dotazione, riserve ed utile di esercizio) la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nella Società/Ente.

Si riportano di seguito le elisioni economiche:

- Eliminazione del rapporto infragruppo derivante dal contributo all' AGENZIA MOBILITA' SRL dal Comune di Scandiano per Euro 61.106 rapportato alla quota di partecipazione del 3,16%, diventa Euro 1.931, con conseguente rettifica dei ricavi per lo stesso importo;
- Eliminazione del rapporto infragruppo derivante dai trasferimenti ricevuti dal Comune di Scandiano dalla società AGAC INFRASTRUTTURE pari Euro 10.563,19, rapportato alla quota di partecipazione del 3,8858 %, diventa Euro 410 e storno dei relativi costi societari per servizi;
- Eliminazione del rapporto infragruppo derivante dai costi per servizi del Comune di Scandiano verso la società AGAC INFRASTRUTTURE pari Euro 37.784,73, rapportato alla quota di partecipazione del 3,8858 %, diventa Euro 1.468 e storno dei ricavi societari per servizi;

Si riportano di seguito le elisioni patrimoniali:

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Scandiano nelle società consolidate per un importo pari a Euro 6.192.765 ed eliminazione nel patrimonio netto delle partecipate pari a Euro 7.051.332; le differenze da consolidamento sono state inserite nelle riserve da capitale e da rettifiche da consolidamento nel passivo dello Stato Patrimoniale per € 858.566,85;
- Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti del Comune amministrazioni pubbliche verso AGAC INFRASTRUTTURE pari a Euro 10.563,19, che rapportati per la quota di partecipazione diventano Euro 410 e conseguentemente nel passivo dello Stato Patrimoniale si è andato a rettificare l'importo dei Debiti verso il Fornitore per lo stesso importo;
- Eliminazione nel passivo patrimoniale dei debiti del Comune verso AGAC INFRASTRUTTURE per Euro 2.220 (che rapportati per la quota di partecipazione diventano 86) e conseguentemente nell'attivo dello Stato Patrimoniale si è andato a rettificare la voce clienti per lo stesso importo;

- Le eventuali rettifiche da consolidamento ulteriori rispetto a quelle sopra riportate sono state imputate a riserve da capitale, sono state rettifiche del valore delle riserve da capitale della società partecipata.

### **Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo**

Nel corso dell'esercizio 2016 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 97.045,80 (al lordo delle ritenute di legge) a titolo di indennità di carica ed € 692,57 a titolo di rimborso spese.

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2016 complessivamente € 36.060,00.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

### **Lo stato patrimoniale consolidato**

La sezione dell'attivo si compone di quattro macro classi, mentre nella sezione del passivo si trova una distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Si riporta di seguito l'attivo e il passivo consolidato per l'esercizio 2016.

<b>Voci di bilancio</b>	<b>Stato patrimoniale Consolidato Attivo</b>
Crediti per la partecipazione al fondo di rotazione	38.854
Immobilizzazioni	84.028.358
Attivo Circolante	14.621.117
Ratei e Risconti Attivi	12.604
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>98.700.933</b>
<b>Voci di bilancio</b>	<b>Stato patrimoniale Consolidato Passivo</b>
Patrimonio netto	73.139.328
Fondo per rischi ed oneri	827.328
Trattamento di fine rapporto	71.272
Debiti	16.756.407
Ratei e Risconti passivi	7.906.598
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>98.700.933</b>

## Il conto economico consolidato

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2016.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

Si riporta di seguito il risultato consolidato.

<b>Voci di bilancio</b>	<b>Conto Economico Consolidato</b>
Componenti positivi della gestione	21.140.992
Componenti negativi della gestione	21.843.469
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-702.477</b>
Proventi ed oneri finanziari	-77.998
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	198
Proventi ed oneri straordinari	540.770
<b>Risultato di esercizio ante imposte</b>	<b>-239.507</b>
Imposte	253.620
<b>Risultato di esercizio dopo le imposte</b>	<b>-493.128</b>
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	0

## RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € - 493.128, mentre quello come comune capogruppo ammonta a € -595.827.

## Conto economico secondo il modello a valore aggiunto

Il valore aggiunto, calcolato come differenza tra valore e costo esterno della produzione è il primo margine intermedio che consente di evidenziare la maggiore ricchezza che il sistema di aziende ha prodotto a partire dalle risorse acquisite dall'esterno. Si tratta di un indicatore di economicità sociale del gruppo nel senso che permette di determinare il contributo che quest'ultimo apporta all'ambiente dove svolge la propria attività economica.

Il Margine operativo lordo invece è un indicatore di efficienza della gestione caratteristica che non tiene conto di ammortamenti ed accantonamenti e delle connesse politiche di bilancio. In particolare il MOL esprime la capacità del gruppo di generare al proprio interno risorse economiche.

La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto permette di individuare le modalità con le quali è distribuita la ricchezza prodotta dal gruppo tra i soggetti che sono coinvolti nella sua attività.

Il conto economico consolidato per l'esercizio 2016 riclassificato secondo il modello del valore aggiunto presenta i seguenti valori (in Euro):

	<b>31/12/16</b>
Ricavi netti	20.802.017
Costi esterni	14.799.296
<b>Valore aggiunto</b>	<b>6.002.721</b>
Costo del lavoro	4.175.382
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.827.339</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.868.791
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-1.041.452</b>
Proventi diversi	338.975
Proventi ed oneri finanziari	-77.800
<b>Risultato ordinario</b>	<b>-780.277</b>
Componenti straordinarie nette	540.770
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-239.507</b>
Imposte sul reddito	253.620
<b>Risultato netto</b>	<b>-493.128</b>

Il presente documento relazione sulla gestione (che include la nota integrativa), allegato allo Stato patrimoniale consolidato e al Conto economico consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Scandiano, li 6 settembre 2017

## **ALLEGATI**

### **ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA**

- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2016 dell'ente capogruppo
- Bilancio 2016 delle entità incluse nel perimetro di consolidamento

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2.016	2.015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	11.722.762,91	13.060.002,00		
2	Proventi da fondi perequativi	1.932.000,00	668.535,06	-	
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>1.785.459,50</b>	<b>937.102,82</b>		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.544.973,26	937.102,82		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	240.486,24	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	<b>3.797.188,51</b>	<b>2.876.435,65</b>	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	429.665,09	431.230,23		
b	Ricavi della vendita di beni	1.970.838,76			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.396.684,66	2.445.205,42		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	272.153,32	1.468.640,50	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>19.509.564,24</b>	<b>19.010.716,03</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	152.796,76	91.983,91	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	9.873.905,54	8.722.225,30	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	307.729,08	213.756,63	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	<b>3.132.809,81</b>	<b>3.222.443,07</b>		
a	Trasferimenti correnti	3.132.809,81	3.222.443,07		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	3.986.211,25	4.288.667,24	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	<b>2.705.325,47</b>	<b>2.913.054,96</b>	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	348.386,01	340.873,10	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.356.939,46	2.530.562,16	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	-	41.619,70	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	396,93	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	82.300,00	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	254.868,35	-	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>20.495.946,26</b>	<b>19.452.528,04</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>- 986.382,02</b>	<b>- 441.812,01</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	360.460,21	363.684,89	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	360.460,21	363.684,89		
20	Altri proventi finanziari	2.018,61	1.733,34	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>362.478,82</b>	<b>365.418,23</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	<b>323.903,37</b>	<b>431.027,29</b>	C17	C17
a	Interessi passivi	323.903,37	431.027,29		
b	Altri oneri finanziari				
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>323.903,37</b>	<b>431.027,29</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>38.575,45</b>	<b>- 65.609,06</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>-</b>	<b>-</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	<b>1.090.146,06</b>	<b>11.423.598,52</b>	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	200.000,00	100.000,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	347.284,25	10.105.308,39		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	542.861,81	1.218.290,13		E20c
e	Altri proventi straordinari				
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>1.090.146,06</b>	<b>11.423.598,52</b>		
25	Oneri straordinari	<b>547.921,47</b>	<b>9.541.043,53</b>	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	189.994,02	9.377.268,18		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	159.900,00	45.857,14		E21a
d	Altri oneri straordinari	198.027,45	117.918,21		E21d
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>547.921,47</b>	<b>9.541.043,53</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>542.224,59</b>	<b>1.882.554,99</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>- 405.581,98</b>	<b>1.375.133,92</b>		
26	Imposte (*)	190.245,45	388.404,49	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 595.827,43</b>	<b>986.729,43</b>	E23	E23

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2.016	2.015	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-	-	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	5.856,00	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	490.842,27	565.148,96	BI6	BI6
9	Altre	37.012,24	71.849,04	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>533.710,51</b>	<b>636.998,00</b>		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	<b>30.336.733,70</b>	<b>29.917.476,23</b>		
1.1	Terreni	902.042,99	902.042,99		
1.2	Fabbricati	2.954.764,06	2.716.574,85		
1.3	Infrastrutture	26.479.926,65	26.298.858,39		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>34.111.145,72</b>	<b>34.286.052,02</b>		
2.1	Terreni	3.701.614,52	3.701.614,52	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.2	Fabbricati	28.913.466,98	29.056.294,85		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	24.776,02	15.773,00	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	43.422,66	6.203,15	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	-	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.734,54	15.538,71		
2.7	Mobili e arredi	17.841,23	33.597,87		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.9	Diritti reali di godimento	-	-		
2.99	Altri beni materiali	1.406.289,77	1.457.029,92		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	638.000,00	638.000,00	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>65.085.879,42</b>	<b>64.841.528,25</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	<b>14.596.775,07</b>	<b>14.538.471,89</b>	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	14.596.775,07	14.538.471,89		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>14.596.775,07</b>	<b>14.538.471,89</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>80.216.365,00</b>	<b>80.016.998,14</b>	-	-

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2.016	2.015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
I	<u>Rimanenze</u>	-	180.937,93	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	-	<b>180.937,93</b>		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	<b>2.744.901,46</b>	<b>2.211.554,39</b>		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.579.465,73	2.211.554,39		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	165.435,73	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>1.072.841,04</b>	<b>837.117,59</b>		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.072.841,04	837.117,59		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	2.476.375,71	1.972.251,26	CII1	CII1
4	Altri Crediti	<b>544.322,66</b>	<b>1.296.319,82</b>	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	5.646,00	-		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	220.626,92	265.685,33		
c	<i>altri</i>	318.049,74	1.030.634,49		
	<b>Totale crediti</b>	<b>6.838.440,87</b>	<b>6.317.243,06</b>		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	-	-		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	<b>5.431.122,27</b>	<b>7.294.944,88</b>		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	5.431.122,27	7.294.944,88		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.431.122,27</b>	<b>7.294.944,88</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>12.269.563,14</b>	<b>13.793.125,87</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	-	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	-	-		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>92.485.928,14</b>	<b>93.810.124,01</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Comune di Scandiano  
Provincia di Reggio Emilia

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2.016	2.015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	50.075.443,32	51.497.457,16	AI	AI
II	Riserve	<b>22.698.445,79</b>	<b>21.226.457,59</b>		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedent.</i>	1.624.422,22	637.692,79	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	<i>da capitale</i>	0,00		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	21.074.023,57	20.588.764,80		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 595.827,43	986.729,43	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>72.178.061,68</b>	<b>73.710.644,18</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	82.300,00	0,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>82.300,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	<b>7.070.196,74</b>	<b>8.009.741,14</b>		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	2.023.775,85	2.242.959,60	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	5.046.420,89	5.766.781,54	D5	
2	Debiti verso fornitori	4.111.368,96	3.057.205,75	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>890.863,08</b>	<b>825.940,93</b>		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	608.760,74	449.089,86		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	282.102,34	376.851,07		
5	Altri debiti	<b>318.761,19</b>	<b>498.861,69</b>	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	-	98.258,75		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	-		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	318.761,19	400.602,94		
d	<i>altri</i>	0,00	0,00		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>12.391.189,97</b>	<b>12.391.749,51</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	<b>7.834.376,49</b>	<b>7.707.730,32</b>	E	E
1	Contributi agli investimenti	<b>7.834.376,49</b>	<b>7.707.730,32</b>		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>7.834.376,49</b>	<b>7.707.730,32</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>92.485.928,14</b>	<b>93.810.124,01</b>		-
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	933.190,14	3.245.592,26		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>933.190,14</b>	<b>3.245.592,26</b>		-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



**Bilancio**

**Consuntivo 2016**

**PRESIDENTE**

**Daniele Caminati**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Cristina Boniburini  
Federico Parmeggiani**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
di nomina assembleare**

**Presidente**

**Roberta Labanti**

**Componenti**

**Gilberto Chiari**

**Paride Barani**

**CONFERENZA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO  
di nomina assembleare**

**Presidente**

**Lorenza Benedetti**  
(rappresentante del Comune di Reggio Emilia)

**Componenti**

**Claudia Del Rio**  
(rappresentante della Provincia di Reggio Emilia)

**Alessio Mammi**  
(Sindaco Scandiano)

**DIRETTORE GENERALE**

**Michele Vernaci**

# AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI

## Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIALE TRENTO TRIESTE N. 13 - REGGIO EMILIA
<b>Codice Fiscale</b>	00353510357
<b>Numero Rea</b>	RE - 0128373 REGGIO EMILIA 00353510357
<b>P.I.</b>	00353510357
<b>Capitale Sociale Euro</b>	9.406.598
<b>Forma giuridica</b>	CONSORZIO DI CUI AL D.LGS. 267 /2000
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	522190
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.229.569	2.709.400
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	48.880	51.319
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.072.300	11.165.041
Totale immobilizzazioni (B)	11.121.180	11.216.360
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	378.921	975.856
Totale crediti	378.921	975.856
IV - Disponibilità liquide	315.038	244.256
Totale attivo circolante (C)	693.959	1.220.112
D) Ratei e risconti	8.460	7.124
Totale attivo	13.053.168	15.152.996
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.406.598	9.406.598
VI - Altre riserve	6.313	3.011
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	41.110	3.300
Totale patrimonio netto	9.454.021	9.412.909
B) Fondi per rischi e oneri	24.520	65.464
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.862	44.229
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.062.618	2.956.534
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.474.148	2.673.847
Totale debiti	3.536.766	5.630.381
E) Ratei e risconti	0	13
Totale passivo	13.053.168	15.152.996

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.958	217.109
5) altri ricavi e proventi		
altri	205.328	703.715
Totale altri ricavi e proventi	205.328	703.715
Totale valore della produzione	331.286	920.824
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17	0
7) per servizi	169.244	301.937
8) per godimento di beni di terzi	-	7.651
9) per il personale		
a) salari e stipendi	166.695	225.775
b) oneri sociali	34.166	64.336
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.142	15.486
c) trattamento di fine rapporto	9.142	15.486
Totale costi per il personale	210.003	305.597
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	225	2.505
Totale ammortamenti e svalutazioni	225	2.505
12) accantonamenti per rischi	0	35.000
14) oneri diversi di gestione	10.732	9.279
Totale costi della produzione	390.221	661.969
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(58.935)	258.855
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	120.816	-
Totale proventi da partecipazioni	120.816	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	318	18
Totale proventi diversi dai precedenti	318	18
Totale altri proventi finanziari	318	18
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21.089	39.932
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.089	39.932
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	100.045	(39.914)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	208.954
Totale svalutazioni	-	208.954
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(208.954)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	41.110	9.987
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	6.687
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	6.687
21) Utile (perdita) dell'esercizio	41.110	3.300

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Il Consorzio è ente dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale e gestionale, costituito ai sensi degli articoli 30, 31 e 114 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (TUEL), ed è interamente costituito da consorziati pubblici. Il fondo di dotazione è interamente rappresentato dal Comune di Reggio Emilia, dalla Amministrazione Provinciale e da tutti gli altri Comuni della Provincia.

### Attività svolte

Il Consorzio svolge servizi strumentali agli enti che lo partecipano; l'attività principale consiste nella gestione delle partecipazioni in società operanti nei settori di riferimento del Consorzio.

Nel corso del 2016 l'Azienda ha continuato ad operare in via residuale nel settore della mobilità delle persone, gestendo i servizi scolastici per i Comuni di Baiso. Il servizio si è definitivamente concluso in data 30 giugno 2016.

Si è altresì mantenuto il rapporto di consulenza manageriale fornita all'Agenzia per la Mobilità.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A completamento di quanto deliberato dal CdA nel mese di dicembre 2014 in seguito alla delibera del Consiglio Comunale di Reggio Emilia, P.G. 39502 del 18 novembre 2014 per la definizione di un piano di razionalizzazione dei costi di funzionamento del Consorzio ACT, nel mese di giugno 2016 si è raggiunto un accordo di prepensionamento con il dipendente rientrante nelle categorie protette.

In tal modo, in condizione di assenza di costi di funzionamento propri, restano al Consorzio ACT i soli costi relativi al rimborso dei mutui a suo tempo accesi.

Infine, nel corso dell'esercizio, si è aderito alla proposta di Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. di liquidazione delle quote azionarie al valore corrispondente del Patrimonio netto realizzando così una piccola plusvalenza.

### Criteri di redazione

Il bilancio del presente esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del codice civile, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424bis, 2425, 2425 bis del codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del c.c., in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa, si omettono le indicazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate ai commi 4 e 5 dell'art. 2435 bis del c.c.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 7 del c.c.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il bilancio di esercizio è presentato in forma comparativa con il bilancio d'esercizio precedente e, salvo indicazione contraria nel prosieguo della nota integrativa, le voci sono comparabili.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 c.c.

Il bilancio d'esercizio così come la presente nota integrativa sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del bilancio di esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Ai sensi dell'art. 2424 del c.c. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più

voci del prospetto di bilancio.

#### Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio sono i medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e sono conformi alle disposizioni del c.c. e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'OIC. Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, ai sensi dell'OIC 29 si dichiara che non vi è stato effetto di cambiamento che abbia portato alla rettifica del patrimonio netto di apertura.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Non esistono costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015, nè costi d'impianto e ampliamento.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. I beni di valore unitario inferiore a 516,46 euro sono interamente spesati nell'esercizio di acquisto in considerazione della loro limitata vita utile.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale, confermate dalle realtà aziendali, e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

attrezzature industriali e commerciali: 12%

impianti e macchinari: 10%

mobili e macchine d'ufficio: 12%

macchine d'ufficio elettroniche, hardware, centralini telefonici 20%

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie in aziende controllate e collegate ed in altre imprese, che si intendono detenere durevolmente, sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione e rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della azienda.

#### Strumenti finanziari derivati

Nulla da segnalare

#### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dall'anzianità dei crediti scaduti, nonché su fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Non esistono crediti assistiti da garanzie nè assicurati.

#### Crediti tributari per imposte anticipate

Il Consorzio non ha rilevato crediti per imposte anticipate non ricorrendone i presupposti.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e sono stati concordati con il Collegio dei Revisori e i Conti.

#### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

#### Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di insorgenza.

#### Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### Costi e Ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

#### Valori in valuta

Non sono presenti operazioni in valuta.

#### Impegni, garanzie e beni di terzi

Gli impegni e le garanzie sono indicati in nota integrativa al loro valore nominale.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'Assemblea Consorziale nella seduta del 12 dicembre 2008, con deliberazione n. 1/8 ha approvato la ricapitalizzazione per complessivi euro 12 milioni, stabilendo che tale ricapitalizzazione dovesse concludersi entro il 31/12/2010; tale termine è stato prorogato al 31/12/2012 con deliberazione n.5/8 del 20.12.2010, ulteriormente prorogato al 31/12/2014 con deliberazione 5/6 del 23.07.2012 e ulteriormente prorogato al 31/12/2015 con deliberazione n. 2 del 12.12.2014. L'assemblea dei soci in data 26.04.2016 ha deliberato un'ulteriore proroga al 31/12/2017.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	2.709.400	(1.479.831)	1.229.569
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>2.709.400</b>	<b>(1.479.831)</b>	<b>1.229.569</b>

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

Non sono stati sostenuti costi di impianto e di ampliamento da iscrivere fra le immobilizzazioni immateriali.

##### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate esclusivamente da cespiti di proprietà aziendale. Ai sensi dell'art. 2427 c. 8 del c.c. si dichiara che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	34.396	911.285	11.165.041	12.110.722
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	34.396	859.966		894.362
<b>Valore di bilancio</b>	0	51.319	11.165.041	11.216.360
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	34.000	859.497	92.741	986.238
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	225		225
<b>Altre variazioni</b>	34.000	857.283	-	891.283
<b>Totale variazioni</b>	0	(2.439)	(92.741)	(95.180)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	396	51.788	11.072.300	11.124.484
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	396	2.908		3.304
<b>Valore di bilancio</b>	0	48.880	11.072.300	11.121.180

##### Immobilizzazioni immateriali e materiali.

Le variazioni sono relative per lo più alla dismissione di beni obsoleti e non più funzionanti.

##### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che non vi sono immobilizzazioni materiali sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma III del Codice civile.

##### Immobilizzazioni finanziarie

I decrementi si riferiscono alla liquidazione delle quote azionarie di Ferrovie Emilia Romagna srl.

## Operazioni di locazione finanziaria

Il consorzio non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente in imprese controllate, collegate e in altre imprese.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	2.089.849	9.075.192	11.165.041
<b>Valore di bilancio</b>	2.089.849	9.075.192	11.165.041
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	-	92.742	92.742
<b>Totale variazioni</b>	-	(92.742)	(92.742)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	2.089.849	8.982.451	11.072.300
<b>Valore di bilancio</b>	2.089.849	8.982.451	11.072.300

I decrementi si riferiscono alla liquidazione delle quote azionarie di Ferrovie Emilia Romagna srl.

Il consorzio non possiede altre partecipazioni od immobilizzazioni finanziarie né direttamente né per il tramite di aziende fiduciarie o per interposta persona.

Non sono presenti partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TIL TRASPORTI INTEGRATI LOGISTICA SRL	REGGIO EMILIA	1808020356	2.200.000	148.535	3.331.404	94,86%	2.089.849

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti derivanti da operazioni con retrocessione a termine

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	8.982.451	8.982.451

## **Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
TPER SPA	3.307.258	3.307.258
SETA SPA	1.850.193	1.850.193

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DINAZZANO PO SPA	600.000	600.000
AUTOBRENNERO SPA	3.225.000	3.225.000
<b>Totale</b>	<b>8.982.451</b>	<b>8.982.451</b>

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	91.572	89.179	180.751	180.751
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	120.748	(120.748)	0	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	80.040	(5.763)	74.277	74.277
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	643	7.283	7.926	7.926
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	682.853	(566.885)	115.968	115.968
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>975.856</b>	<b>(596.935)</b>	<b>378.921</b>	<b>378.921</b>

Relativamente alla suddivisione dei crediti per scadenza ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del c.c., si precisa che tutti i crediti risultano esigibili entro l'esercizio successivo; non esistono crediti con esigibilità oltre 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del c.c. si segnala che tutti i crediti sono prodotti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti derivanti da operazioni con retrocessione a termine.

Non sono iscritte attività finanziarie nell'attivo circolante.

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	244.090	70.796	314.886
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	166	(14)	152
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>244.256</b>	<b>70.782</b>	<b>315.038</b>

## Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono relativi ad assicurazioni di competenza dell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	7.124	1.336	8.460
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>7.124</b>	<b>1.336</b>	<b>8.460</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427 c. 8 del c.c. si dichiara che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
<b>Capitale</b>	9.406.598	-			9.406.598
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	3.011	3.302			6.313
<b>Totale altre riserve</b>	3.011	-			6.313
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	3.300	-		41.110	41.110
<b>Totale patrimonio netto</b>	9.412.909	3.302		41.110	9.454.021

Il fondo di dotazione è composto dalle quote di tutti i Comuni della Provincia di Reggio Emilia e dalla stessa Amministrazione Provinciale.

Al 31/12/16 il fondo di dotazione risulta versato per complessivi € 8.177.029.

La quota di fondo spettante a ciascun socio, in misura percentuale, è fissata dall'art. 4 del vigente Statuto.

La composizione delle quote è la seguente:

- Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia 28,62%
- Comune di Reggio Emilia 38,55%
- Comune di Scandiano 3,16%
- Comune di Correggio 2,94%
- Comune di Rubiera 2,30%
- Comune di S. Ilario d'Enza 2,20%
- Restanti Comuni reggiani (39) 22,23%

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro natura, possibilità di utilizzazione e loro distribuibilità, nonché al loro avvenuto utilizzo nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	9.406.598	apporto	copertura perdite
<b>Altre riserve</b>			
<b>Varie altre riserve</b>	6.313	utili es. precedenti	copertura perdite
<b>Totale altre riserve</b>	6.313		
<b>Totale</b>	9.412.911		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sarà possibile distribuire utili fino a quando non verranno ripristinate le riserve utilizzate per la parziale copertura della perdita d'esercizio 2008 (delibera assembleare n. 4/4 del 10.12.2009) e delle perdite d'esercizio 1978 e 1979 (delibera assembleare n. 4/233 del 15.06.1984), sottoindicate:

Rivalutazione Monetaria L. 72/1983 € 964.937

Rivalutazione Monetaria L.413/1991 € 72.414

### Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	65.464	65.464
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Altre variazioni	(40.944)	(40.944)
Totale variazioni	(40.944)	(40.944)
Valore di fine esercizio	24.520	24.520

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti di costi stimati per cause e istanze ancora in attesa di essere definite.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo rappresenta il debito dell'azienda al 31.12.16 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	44.229
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	556
Utilizzo nell'esercizio	6.923
Totale variazioni	(6.367)
Valore di fine esercizio	37.862

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.867.620	(1.193.855)	2.673.765	1.199.617	1.474.148	0
Debiti verso fornitori	838.192	(585.559)	252.633	252.633	0	0
Debiti verso imprese controllate	47.572	(40.167)	7.405	7.405	-	-
Debiti verso controllanti	328.234	(217.407)	110.827	110.827	-	-
Debiti tributari	10.877	(5.478)	5.399	5.399	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.472	(11.788)	12.722	12.722	-	-
Altri debiti	513.414	(39.399)	474.015	474.015	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>5.630.381</b>	<b>(2.093.653)</b>	<b>3.536.766</b>	<b>2.062.618</b>	<b>1.474.148</b>	<b>-</b>

Non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono originati in Italia.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del c.c. si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427 punto 6-ter del c.c. si precisa che non sono presenti debiti per operazioni con retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427 c.19 bis del c.c. si precisa che non sono intervenuti finanziamenti da parte dei Consorziati.

### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13	(13)	0
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	13	(13)	0

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Proventi e oneri finanziari**

#### **Composizione dei proventi da partecipazione**

Sono stati rilevati proventi finanziari da partecipazioni in altre imprese per € 120.816 di cui 107.586 per dividendi e 13.230 per plusvalenze da alienazione partecipazioni.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

In riferimento alle informazioni previste dall'art. 2427, punto 14, lett. A) e B) del c.c. si precisa che non vi sono differenze temporanee che abbiano originato imposte differite o anticipate.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. N. 127/1991, il consorzio ricade nelle imprese esonerate dalla redazione del bilancio consolidato, in base alle dimensioni del gruppo, non avendo superato nei due esercizi precedenti due dei tre limiti previsti dalla norma. Si precisa, inoltre, che nè il consorzio nè le imprese da esso controllate hanno emesso titoli quotati in Borsa.

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Dirigenti	1.42
Totale Dipendenti	1.42

In data 31 maggio 2016 si è definitivamente concluso il rapporto di lavoro dipendente con il disabile mediante la sottoscrizione presso la Direzione Territoriale del Lavoro del verbale di conciliazione. Al 31.12.2016 resta in carico alla società soltanto un dirigente.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Sono inoltre stati rilevati € 1.037 per rimborsi chilometrici amministratori.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.250
Servizi di consulenza fiscale	572
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.822

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Ai sensi dell'art. 2427 del cc punto 19 del c.c. si precisa che il consorzio non ha emesso strumenti finanziari. Ai sensi dell'art. 2427 bis c.1 punto 1 del c.c. si precisa che il consorzio non emette strumenti finanziari derivati.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società ha sottoscritto una lettera di patronage del valore di € 30.000 a favore della società contratta T.I.L. Srl.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

I rapporti con parti correlate sono tutti a condizioni di mercato.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In ottemperanza alla legge di stabilità 2015 (all'art. 1, comma 611) che prevede che le Regioni, le Province, i Comuni, attivino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, dopo la delibera dell'assemblea dei soci del 26.04.2016 di aderire alla proposta di liquidazione giunta da Ferrovie Emilia Romagna, sta valutando la cessione di ulteriori partecipazioni non strategiche.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Il consorzio non ha emesso strumenti finanziari derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2427 bis del c.c. si segnala che il consorzio non è soggetto a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 18 del c.c. si segnala che il consorzio non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

## **Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile**

Nulla da segnalare

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 41.110 a riserva statutaria.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali conservati presso la società.

## **Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T.**

Sede legale: Reggio Emilia (RE) – Via Trento Trieste n. 13

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese Reggio Emilia 00353510357

Fondo consortile Euro 9.406.598 versato per Euro 8.177.029.

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

All'Assemblea degli dei Soci della Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T.

#### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, N.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

##### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T , costituita dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Esso è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all' art. 2435 bis, 1° comma del C.C..

##### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### *Responsabilità del revisore*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio d' amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllanti e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta " tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal registro delle Imprese gestito dalle camere di Commercio in esecuzione dell' art 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall' organo amministrativo in data 11 aprile 2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

*Reggio Emilia, 12/04/2017*

Il Collegio Sindacale

*Roberta Labanti* (Presidente)

*Gilberto Chiari* (Sindaco effettivo)

*Paride Barani* (Sindaco effettivo)

Sede legale in Reggio Emilia - Via Costituzione 6  
Registro Imprese di Reggio Emilia  
Codice fiscale e Partita IVA 00141470351  
R.E.A. 206272  
Capitale di dotazione: € 2.288.933

## BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2016

### Elenco documenti

**Relazione sulla gestione**

**Stato Patrimoniale e Conto Economico**

**Rendiconto Finanziario**

**Nota Integrativa**

**Relazioni del Collegio dei Revisori dei conti e dei Revisori legali**

ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification





**RELAZIONE SULLA GESTIONE**



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **Introduzione**

Signor Presidente, Signori sindaci, colleghi Amministratori,  
si sottopone alla Vostra approvazione il Bilancio Consuntivo esercizio 2016 di ACER Reggio Emilia.

E' con soddisfazione che illustriamo e sottoponiamo il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, chiara dimostrazione della situazione in cui si trova l'azienda, che ha portato ad un utile di 13.698.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del Codice Civile, come modificato dal Dlgs 139/2015, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione dell'azienda e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2016, (Dlgs 18 agosto 2015, n. 139), nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

### **Situazione della società ed andamento sulla gestione**

Il risultato economico è positivo e sostanzialmente in linea con il risultato della gestione precedente. Al riguardo si evidenzia un analogo andamento dei costi e dei proventi sia della gestione caratteristica di Acer che delle gestioni per conto degli Enti concedenti.

Nello specifico per l'evoluzione dei ricavi si rimanda all'apposito paragrafo della nota integrativa dove sono illustrate le specificità dei due ultimi esercizi.

Analogamente si manifesta dal punto di vista dei costi con particolare evidenza per quanto riguarda il contenimento delle spese generali (Euro 539.427 contro Euro 540.974) e delle spese del personale (Euro 2.491.706 contro Euro 2.609.586).

## Analisi dell'andamento economico

Indicatori di redditività		2015		2016	
Leverage	Totale impieghi	84.987.106,00	2,18	87.432.386	2,24
	Capitale Proprio	38.897.631,00		39.025.417	
Incidenza della gestione non caratteristica	Utile di esercizio	10.936,01	0,06	13.698,00	0,07
	Reddito Operativo	183.444,00		195.312	

## Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

		2015		2016	
Dipendenza finanziaria	Capitale di Terzi (tot. debiti) %	44.309.461,00 %	52,14	46.512.397,00 %	53,20
	Totale finanziamenti	84.987.106,00		87.432.386	
Indice di auto copertura	Capitale proprio	38.897.631,00	1,09	39.025.417,00	1,07
	Immobilizzazioni	35.758.769,00		36.337.046,00	

Si ritiene utile riportare nel prospetto che segue il dato relativo al peggioramento della posizione di credito nei confronti degli assegnatari, rapportata all'andamento dei canoni di locazione. Se il dato di per sé può anche essere di complessa valutazione ed analisi ricomprendendo crediti maturati in vari anni di gestione, il confronto dell'indice fra le annualità 2015 e 2016 invece di immediata ed inequivocabile lettura, rivela un deciso e preoccupante allungamento dei tempi di incasso, mentre i conseguenti costi vengono pagati nei tempi contrattualmente previsti.

		2015		2016	
<b>Indici di dilazione media</b>					
Indici di dilazione media concessi agli utenti/assegnatari	Crediti V/Assegnatari x365	9.585.494 x 365	489	10.228.525 x 365	532
	Canoni di locazione	7.197.378		7.005.796	

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio 2016</b>
Software	4.376
Terreni e fabbricati	695.757
Mobili per ufficio	2.870
Allestimento alloggi "Palazzo del Carbone"	171.510
Autovetture	10.901

Gli investimenti per software riguardano l'acquisto di programmi vari.

Gli investimenti in terreni e fabbricati riguardano investimenti con mezzi propri ed in particolare l'acquisizione di n. 3 alloggi in conto pagamento di prestazioni tecniche non pagate ad Acer per attività di progettazione e direzione lavori.

Gli investimenti per l'allestimento finalizzato alla locazione degli alloggi di Palazzo del Carbone sito a Reggio Emilia riguardano mobili e attrezzature.

Gli investimenti relative alle autovetture riguardano l'acquisto di un'autovettura in uso principalmente al servizio manutenzione.

### **Descrizione dei principali rischi ed incertezze – Art. 2428, 2° comma C.C.**

In relazione all'attività esercitata da Acer Reggio Emilia e al mercato in cui essa opera, si ritiene di poter svolgere le considerazioni che seguono con riguardo ai rischi ai quali è potenzialmente esposta:

- Rischi interni: non si ritiene sussistano significativi rischi interni legati all'efficienza operativa, alla delega, alle risorse umane e alla loro integrità e correttezza, alla disponibilità di informazioni complete, corrette, affidabili e tempestive a supporto delle decisioni strategiche ed operative.
- Rischi esterni: stante la tipicità dell'attività svolta da Acer si ritiene che il rischio esterno possa manifestarsi in conseguenza della sfavorevole congiuntura economica e ai pesanti riflessi sull'economia delle famiglie.

### **Informazioni su ambiente e personale**

Acer Reggio Emilia svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Si segnala altresì che l'approvvigionamento di energia elettrica relativa alla sede di Acer RE (illuminazione, riscaldamento e raffrescamento) avviene per la parte significativa dall'utilizzo di impianti fotovoltaici.

Con riguardo al personale, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma due, del Codice Civile, evidenziamo che nel corso del 2016 non si sono verificati incidenti o situazioni che hanno visto coinvolta, a livello di responsabilità Aziendale, Acer di Reggio Emilia.

Per quanto riguarda la composizione dell'organico Aziendale e le sue variazioni rinviamo alle apposite tabelle della Nota Integrativa.

In merito alle relazioni con il personale, si riportano qui di seguito informazioni che hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Azienda e le persone con le quali si collabora.

<b>Composizione del personale</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Esercizio corrente</b>
<i>Uomini (numero)</i>	19	15
<i>Donne (numero)</i>	32	34

<b>Anzianità lavorativa</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Esercizio corrente</b>
<i>Minore di 2 anni</i>	0	2
<i>Da 2 a 5 anni</i>	5	3
<i>Da 6 a 12 anni</i>	15	14
<i>Oltre i 12 anni</i>	31	30

<b>Tipo di contratto</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Esercizio corrente</b>
<i>Contratto a tempo indeterminato</i>	47	45
<i>Contratto a tempo determinato</i>	1	2
<i>Contratto a tempo parziale</i>	3	2
<i>Tirocinio</i>	0	0

### **Attività di ricerca e sviluppo – Art. 2428, 3° comma C.C.**

Nel corso dell'esercizio 2016, Acer ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi così denominati:

- Studio e sviluppo per la messa a punto di una piattaforma per la simulazione canone Erp della situazione familiare;
- Studio e progettazione per lo sviluppo di un nuovo portale per utenti: Portale della Casa;
- Analisi e sviluppo di un nuovo sistema di interfaccia per l'adeguamento ai sistemi SEPA;
- Studio, analisi di fattibilità e sviluppo finalizzati allo strategico efficientamento dell'operatività aziendale.

I progetti sono stati svolti nella sede di Via Costituzione n. 6 – 42124 Reggio Emilia.

Per lo sviluppo dei progetti sopraindicati l'Azienda ha sostenuto costi per un valore complessivo pari ad € 100.806,59.

Sulla spesa incrementale complessiva di € 78.094,42 l'Azienda ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2017.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati con ricadute favorevoli sull'economia dell'Azienda.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime - Art. 2428, 3° comma, n. 2 del C.C.**

Acer detiene una partecipazione in Villa Adele Soc. cons a r.l., società costituita in attuazione del Project Financing omonimo relativo a ristrutturazione e gestione del fabbricato posto nel Comune di Fabbrico da destinare a residenza di anziani. E' attualmente in essere un finanziamento a favore della suddetta società per oneri di ristrutturazione che al 31.12.2016 sommano Euro 822.273.

### **Operazioni su azioni proprie o di società controllanti - Art. 2428, 3° n. 3 e 4 del C.C.**

Non vi sono rapporti di cui all'art. 2428, 3° comma, n. 3 e 4 del Codice Civile.

### **Evoluzione prevedibile della gestione - Art. 2428, 3° n. 6 del C.C.**

Per quanto riguarda l'andamento del primo trimestre del 2017 si confermano le considerazioni esposte in premessa con riguardo all'andamento dell'esercizio chiuso al 31.12.2016. Essendo in corso di approvazione l'iter relativo alla nuova modalità di determinazione del canone Erp, che costituisce la base delle attività di Acer, si delinea un sostanziale invarianza del gettito pur in presenza di una probabile redistribuzione dell'onere per il singolo utente.

Si confermano altresì gli impegni volti al contenimento delle spese di struttura.

Si conferma il quadro di tendenza negativa delle ricadute finanziarie della gestione dovuti all'incremento in valore assoluto dei crediti verso utenti assegnatari.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari richieste dall'art. 2428, 3° comma, n.6 bis C.C.**

Gli strumenti finanziari posseduti da Acer Reggio Emilia sono costituiti da disponibilità liquide e da crediti e debiti finanziari e commerciali generati dall'ordinaria attività di gestione. L'Azienda ha in corso un contratto riguardante strumenti finanziari derivati i cui dettagli sono riportati in nota integrativa.

### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie dell'Azienda abbiano una discreta qualità creditizia. Infatti Acer vanta un credito nei confronti dei propri utenti per il quale negli anni è stato costituito un fondo rischi su crediti adeguato al 31/12/2016 di € 1.259.571.

Si precisa che per le attuali concessioni di gestione in essere con gli Enti locali l'esposizione al rischio del credito è a carico degli enti stessi.

### **Rischio di liquidità**

Attualmente esiste la necessità di ricorrere all'indebitamento bancario quale diretta conseguenza delle dinamiche di gestione dell'attività caratteristica: dal lato delle entrate in conseguenza dei tempi di incasso medi dei canoni di locazione e dei ristorni da parte degli Enti concedenti e dal lato delle uscite in ragione della misura sempre più rilevante delle anticipazioni delle spese a carico degli utenti oltre alle spese ordinarie di gestione.

## **Sedi secondarie**

Il nostro Ente, oltre alla sede legale, non opera in sedi secondarie.

## **Risultato d'esercizio**

Signor Presidente, Signori sindaci, colleghi Amministratori,

Vi chiediamo di approvare il Bilancio consuntivo 2016 di ACER Reggio Emilia che si chiude con un utile di € 13.698, che si propone di destinare a copertura delle perdite pregresse.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Corradi



**STATO PATRIMONIALE**



Stato patrimoniale	2016	2015
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	€ 0	€ 0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 7.853	€ 8.637
7) altre.	€ 2.496.680	€ 2.596.596
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 2.504.533</b>	<b>€ 2.605.233</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	€ 7.777.222	€ 7.189.267
2) impianti e macchinario	€ 105.133	€ 154.463
3) attrezzature industriali e commerciali	€ 82	€ 110
4) altri beni	€ 189.890	€ 49.426
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	€ 25.709.807	€ 25.709.807
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 33.782.134</b>	<b>€ 33.103.073</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	€ 6.465	€ 6.465
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>€ 6.465</b>	<b>€ 6.465</b>
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 43.914	€ 43.914
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>€ 43.914</b>	<b>€ 43.914</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>43.914</b>	<b>43.914</b>
3) altri titoli	€ 0	€ 85
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 50.379</b>	<b>€ 50.464</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>€ 36.337.046</b>	<b>€ 35.758.770</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I - Rimanenze</i>		
4) prodotti finiti e merci	€ 305.558	€ 305.558
<b>Totale rimanenze</b>	<b>€ 305.558</b>	<b>€ 305.558</b>
<i>II - Crediti</i>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 11.137.108	€ 10.249.982
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>€ 11.137.108</b>	<b>€ 10.249.982</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 66.320	€ 79.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>€ 66.320</b>	<b>€ 79.102</b>
5-ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 81.358	€ 131.358
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>€ 81.358</b>	<b>€ 131.358</b>

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 38.848.030	€ 37.373.580
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale crediti verso altri	€ 38.848.030	€ 37.373.580
Totale crediti	€ 50.132.816	€ 47.834.022
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	€ 636.259	€ 1.088.757
Totale disponibilità liquide	€ 636.259	€ 1.088.757
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>51.074.633</b>	<b>49.228.337</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	€ 18.955	€ 0
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>18.955</b>	<b>0</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 87.430.634</b>	<b>€ 84.987.107</b>

Stato patrimoniale	2016	2015
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale.	€ 2.288.933	€ 2.288.933
III - Riserve di rivalutazione.	€ 1.163.369	€ 1.163.369
VI - Altre riserve, distintamente indicate.	€ 37.575.745	€ 37.395.173
Versamenti in conto capitale	€ 37.575.745	€ 37.395.173
Totale altre riserve	€ 37.575.745	€ 37.395.173
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	-€ 2.002.630	-€ 1.949.844
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	€ 13.698	€ 10.936
Utile (perdita) residua	<b>€ 13.698</b>	<b>€ 10.936</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>39.039.115</b>	<b>38.908.567</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 64.102	€ 68.160
3) strumenti finanziari derivati passivi	€ 58.513	€ 0
4) altri	€ 37.868	€ 17.059
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>€ 160.483</b>	<b>€ 85.219</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.</b>	<b>€ 1.556.525</b>	<b>€ 1.634.762</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 5.393.994	€ 5.731.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 347.354	€ 329.812
Totale debiti verso banche	€ 5.741.348	€ 6.060.904
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 23.021.206	€ 22.977.066
Totale debiti verso altri finanziatori	€ 23.021.206	€ 22.977.066
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 122	€ 457
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale acconti	€ 122	€ 457
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 2.137.543	€ 1.187.615
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale debiti verso fornitori	€ 2.137.543	€ 1.187.615
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 77.438	€ 132.433
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale debiti tributari	€ 77.438	€ 132.433
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 44.617	€ 37.303
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 44.617	€ 37.303

14) altri debiti

esigibili entro l'esercizio successivo	€ 14.444.285	€ 12.894.510
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 1.045.838	€ 1.019.173

Totale altri debiti € 15.490.123 € 13.913.683

**Totale debiti 46.512.397 44.309.461**

**E) Ratei e risconti**

Ratei e risconti passivi	€ 162.114	€ 49.098
Aggio su prestiti emessi	€ 0	€ 0

**Totale ratei e risconti 162.114 49.098**

**Totale passivo 87.430.634 84.987.107**

**CONTO ECONOMICO**



<b>Conto economico</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 8.664.582	€ 8.748.471
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 0	-€ 265.682
5) altri ricavi e proventi	€ 942.453	€ 1.426.247
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>€ 9.607.035</b>	<b>€ 9.909.036</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 29.403	€ 30.275
7) per servizi	€ 5.750.433	€ 5.858.060
8) per godimento di beni di terzi	€ 27.632	€ 6.730
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	€ 1.806.164	€ 1.911.261
b) oneri sociali	€ 485.118	€ 493.453
c) trattamento di fine rapporto	€ 155.227	€ 157.844
d) trattamento di quiescenza e simili	€ 16.394	€ 21.970
e) altri costi	€ 28.803	€ 25.058
Totale costi per il personale	€ 2.491.706	€ 2.609.586
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 213.403	€ 205.853
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 207.051	€ 208.576
Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 420.454	€ 414.429
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0	€ 0
12) accantonamenti per rischi	€ 140.810	€ 0
13) altri accantonamenti	€ 0	€ 0
14) oneri diversi di gestione	€ 551.285	€ 806.512
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>€ 9.411.723</b>	<b>€ 9.725.592</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>€ 195.312</b>	<b>€ 183.444</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
V/altri	€ 37.918	€ 38.232
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€ 37.918	€ 38.232
Totale altri proventi finanziari	€ 37.918	€ 38.232
17) interessi e altri oneri finanziari		
V/altri	€ 155.572	€ 164.123
Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 155.572	€ 164.123
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>-€ 117.654</b>	<b>-€ 125.891</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	€ 5.209	€ 0
Totale rivalutazioni	€ 5.209	€ 0
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>5.209</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>€ 82.867</b>	<b>€ 57.553</b>
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	€ 19.169	€ 16.617
Imposte anticipate	€ 50.000	€ 30.000
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>€ 69.169</b>	<b>€ 46.617</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ 13.698</b>	<b>€ 10.936</b>



**RENDICONTO FINANZIARIO**



	2016
<b>Rendiconto Finanziario: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</b>	
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>	
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 13.698
Imposte sul reddito	€ 69.169
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	€ 117.654
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>€ 200.521</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	€ 312.431
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 420.454
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-€ 5.209
Altre rettifiche per elementi non monetari	
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>€ 727.676</b>
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 887.126
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 949.594
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 18.955
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 113.016
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 95.420
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>€ 251.949</b>
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati) (Imposte sul reddito pagate)	-€ 117.654
Dividendi incassati	-€ 124.164
Utilizzo dei fondi	-€ 310.195
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-€ 552.013</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>€ 628.133</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-€ 886.112</b>
(Investimenti)	€ 886.112
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-€ 112.703</b>
(Investimenti)	€ 112.703
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 85</b>
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 85
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>€ 120.805</b>
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 120.805
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-€ 877.925</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 337.098
Accensione finanziamenti	€ 17.542
Rimborso finanziamenti	€ 0
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Destinazione del patrimonio edilizio	€ 116.850
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-€ 202.706</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>-€ 452.498</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>€ 1.088.757</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>€ 636.259</b>



**NOTA INTEGRATIVA**



## **NOTA INTEGRATIVA**

Il bilancio che sottoponiamo alla vostra attenzione ed approvazione è sostanzialmente conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile così come modificato dal D.Lgs. 139/2016, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il richiamo al Codice Civile scaturisce dalla Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 24 che all'art. 40 comma 2 prevede che: "Le ACER sono dotate di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e sono disciplinate, per quanto non espressamente previsto dalla presente legge, dal Codice Civile".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2016** è redatto in unità di euro.

In ossequio alla normativa vigente, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione; non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, non si è proceduto all'applicazione retroattiva, rettificando il patrimonio netto di apertura, ai sensi dell'OIC 29, in quanto, pur ritenendo tale applicazione fattibile e non eccessivamente onerosa, gli effetti della stessa sono stati ritenuti di rilevanza assolutamente marginale.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Nelle pagine seguenti sono state, inoltre, inserite le tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e dei risultati reddituali, che completano l'informativa sulla situazione della società.

### **CRITERI DI REDAZIONE**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- a) valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- b) includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- c) determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- d) comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- e) considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- f) mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

I beni immateriali sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

#### **Materiali ed immateriali**

I beni materiali sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I fabbricati che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari, effettuato da parte della società in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile; se sono ammortizzati, il loro piano di ammortamento risponde alle medesime caratteristiche delle altre immobilizzazioni materiali.

Fra i beni materiali occorre precisare che l'impianto fotovoltaico, relativo alla sede Acer è stato iscritto al costo di acquisto diminuito del relativo contributo e rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Fra i beni immateriali figurano gli oneri relativi alla realizzazione dell'intervento immobiliare denominato "PRU Compagnoni 1° stralcio". L'iscrizione di tali oneri è stata effettuata al costo di acquisto ammortizzato per quote costanti in ragione della durata della Convezione di gestione stipulata con il Comune di Reggio Emilia. A partire dal bilancio 2012 il costo originariamente sostenuto viene incrementato annualmente della quota di interessi sostenuta sui relativi mutui e sui costi di manutenzione, ove sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e precisamente:

Voci di bilancio	Aliquota
Immobili in diritto di superficie	1/99
Immobili in uso da devolvere	1/20
Immobili in uso diretto	3%
Mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche e centralina telef.	20%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Attrezzatura varia	40%
Beni inferiori a 516,46	100%
Autovetture – Autofurgoni	25%
Logo aziendale	20%
Impianto fotovoltaico	10%
Licenze d'uso	1/5

### Rimanenze

Sono esposte al costo di costruzione e ripristino

### Crediti

Il D.Lgs.139/2015 è intervenuto a modificare i criteri di rilevazione dei crediti e dei debiti. In particolare il nuovo numero 8 dell'art. 2426 CC dispone che: "i crediti ed i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo."

In merito alle disposizioni transitorie di prima applicazione, coerentemente con quanto disposto dal D.Lgs.139/2016, gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato possono

essere rilevati prospetticamente a partire dai crediti iscritti in bilancio dalla data di prima applicazione.

I crediti in bilancio aventi durata ultrannuale ed infruttiferi di interessi che secondo la nuova normativa prevederebbero l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risalgono comunque a crediti iscritti in bilancio precedentemente alla data di entrata in vigore del suddetto decreto legislativo.

Pertanto in ossequio alle citate disposizioni transitorie non si sono rilevati gli effetti del cosiddetto costo ammortizzato.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene che tali differenze si riverseranno.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati, rappresentati da prodotti di copertura di un sottostante, sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

L'imputazione del valore corrente è effettuata nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. Le variazioni di fair value degli strumenti derivati sono rilevate in conto economico. Come già specificato in precedenza l'applicazione dei nuovi principi contabili per la valutazione degli strumenti finanziari derivati, non è stata effettuata retroattivamente in quanto, pur ritenendo tale applicazione fattibile e non eccessivamente onerosa, gli effetti della stessa sono stati ritenuti di rilevanza marginale.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali, sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate recuperate nel corso dell'esercizio per tassazione delle differenze temporanee sorte negli anni precedenti.

## VARIAZIONI DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 co. 1 n. 2 e 4)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 nelle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale, in quanto rilevanti.

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

#### B - IMMOBILIZZAZIONI

##### I) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- 1) software;
- 2) Oneri sostenuti a fronte del completamento dell'intervento di cui alla Convenzione "PRU Compagnoni 1° stralcio" con il Comune di Reggio Emilia n. rep. 54529 del 16/03/2004 e ai costi della Fondazione sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2016 hanno subito le seguenti variazioni:

Immobilizz. Immateriali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.16	Increment.	Alienaz.	Storno fondo beni alienati	Amm.to	Valore netto al 31.12.16
1. Programmi CED	332.343	325.866	4.376	0	0	3.618	7.235
2. Oneri Pluriennali	2.598.756	0	108.327	0	0	211.328	2.497.298
<b>Totale</b>	<b>2.931.099</b>	<b>325.866</b>	<b>112.703</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>214.946</b>	<b>2.504.533</b>

Le variazioni in aumento sono dovute a:

• Capitalizzazione di interessi	€ 108.327
• Acquisti programmi software	€ 4.376
	-----
Totale	€ 112.703

##### II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

###### 1) Terreni e fabbricati

Imm.ni materiali aree/stabili in propr. - imm.li uso diretto	Costo storico	F.do amm.to tecnico al 01.01.16	F.do amm.to finanziario al 01.01.16	Increment.	Decremento	Storno f.do beni alienati	Amm.to tecnico	Amm.to finanziario	Valore netto al 31.12.16
Aree non edificabili	824.827	0	0	0	0	0	0	0	824.827
Stabili in proprietà	4.192.919	105.827	108.812	691.989	0	0		5.044	4.665.225
Immobili uso diretto	3.426.316	1.040.155	0	3.798	0	0	102.789	0	2.287.170
<b>Totale</b>	<b>8.444.062</b>	<b>1.145.982</b>	<b>108.812</b>	<b>695.787</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>102.789</b>	<b>5.044</b>	<b>7.777.222</b>

A seguito dell'approvazione dell'inventario di cui all'art. 49 L.R. n. 24/2001 avvenuta in data 09.12.2002 pubblicato sul BUR Emilia Romagna del 22.01.2003 sono state identificate le categorie terreni/fabbricati lettera a) destinati ad essere trasferiti a titolo gratuito ai Comuni e lettera c) destinati a rimanere in proprietà come previsto nel citato art. 49.

Pertanto, gli stabili in proprietà corrispondono agli immobili di cui alla lettera c) il cui valore al costo storico al 31.12.2016 è così distinto:

<b>Immobili</b>	<b>Euro</b>	<b>Fondi</b>	<b>Euro</b>	<b>Valore netto</b>
ACER in locazione	4.884.908	F.do ammort. Immobili in locazione	219.683	4.665.225
ACER strumentali	3.430.114	F.do ammort. Immobili strumentali	1.142.944	2.287.170
Aree	824.827			
<b>Totali</b>	<b>9.139.849</b>		<b>1.362.627</b>	<b>7.777.222</b>

In particolare i **fabbricati** sono così composti:

<b>CATEGORIA CATASTALE</b>	<b>NUMERO UI</b>	<b>VALORE PATRIMONIO comprensiva dell'area</b>
Locali Quartiere Canalina Motti	7	155.302
Uffici	2	3.751.087
Alloggi- Tipo Civile	21	1.352.028
Alloggi- Tipo Economico	147	2.696.116
Alloggi- Popolare	3	2.553
Asilo (collegio- convitti)	1	879
Negozi	25	134.768
Magazzini o locali deposito	13	21.342
Autorimesse	91	1.022.747
Cabine Enel	4	3.026
<b>TOTALI</b>	<b>314</b>	<b>9.139.848</b>

## 2 ) Impianti e Macchinari

L'analisi del valore degli impianti e macchinari ed il relativo fondo ammortamento è la seguente:

<b>Immob.ni materiali</b>	<b>Costo storico</b>	<b>F.do Amm.to al 01.01.2016</b>	<b>Acquisti</b>	<b>Alienazioni/ dismissioni</b>	<b>Storno F.do Beni alienati</b>	<b>Amm.ti</b>	<b>Valore netto al 31.12.16</b>
Impianto fotovoltaico sede	147.306	139.697	0	0	0	7.487	122
Impianto fotovoltaico Castelnuovo Monti	77.167	64.317	0	0	0	7.716	5.134
Impianto fotovoltaico Felina	149.556	125.607	0	0	0	15.012	8.937
Impianti fotovoltaico Cavriago	191.140	81.086	0	0	0	19.114	90.940
<b>Totale</b>	<b>565.169</b>	<b>410.707</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>49.329</b>	<b>105.133</b>

### 3) Attrezzature e Altri beni

Immob.ni materiali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.2016	Acquisti	Alienazioni/ dismissioni	Storno F.do Beni alienati	Amm.ti	Valore netto al 31.12.16
1. Mobili per ufficio	112.195	109.375	2.870	0	0	1.542	4.148
2. Macch. uff. elettr. Centralina telef.	510.583	488.331	727	0	0	9.960	13.019
3. Mobili Palazzo del Carbone	0	0	166.510	0	0	19.981	146.529
4. Macch. Elettrom. Palazzo del Carbone	0	0	5.000	0	0	1.000	4.000
5. Attrezzatura varia	1.774	1.665	0	0	0	27	82
6. Beni inferiori a 516,46	0	0	1.999	0	0	1.999	0
7. Autovetture – Autofurgoni	90.766	83.219	10.901	0	0	7.966	10.482
8. Mobili e arredi Piazza Vallisneri 2/3 RE	69.244	52.438	0	0	0	5.094	11.712
<b>Totale</b>	<b>784.562</b>	<b>735.028</b>	<b>188.007</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>47.569</b>	<b>189.972</b>

### 5) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Immobilizzazioni	Saldo al 01.01.2016	In aumento	In diminuzione	Immobilizzazioni al 31.12.2016
a) Interventi costruttivi in corso (10401)	21.817.288	0	0	21.817.288
Interventi destinati ad uso diretto (10403)	0	0	0	0
Edifici Acer destinati all'ERP Rimodulazione L. 560	8.786	0	0	8.786
Interventi manutenzione straordinaria non ERP su alloggi Acer	0	0	0	0
Costruzioni terminate in assegnazione	3.883.733	0	0	3.883.733
<b>Totali</b>	<b>25.709.807</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.709.807</b>

La voce comprende gli oneri sostenuti su immobili in corso di costruzione escludendo quelli destinati alla vendita (€ 305.558) che sono compresi nell'attivo circolante, tra le rimanenze finali e rispetto all'anno precedente non ha subito variazioni.

### III) Immobilizzazioni Finanziarie

#### 1.a) Partecipazioni

Descrizione (10901)	01/01/2016	Incremento	Decremento	31/12/2016
Altre imprese	6.465	0	0	6.465
<b>Totale</b>	<b>6.465</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.465</b>

Le partecipazioni in **altre imprese** al 31/12/2016 sono riferite ai seguenti Enti e Società.

	Valore di Bilancio	
• Quasco	€	3.000
• Villa Adele Soc. Cons. a.r.l.	€	3.000
• Abicoop Due	€	258
• Edilizia popolare	€	199
• Soc. Acquedotto di Roteglia	€	8
		-----
	€	<b>6.465</b>

## 2) Crediti Immobilizzati

I crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2016 ammontano a **€ 43.914**. Si riferiscono a depositi cauzionali di lunga durata per € 34.282, e € 9.632 per Crediti verso lo Stato per gestioni speciali C.E.R..

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I) Rimanenze

Le rimanenze finali al 31.12.2016 ammontano a € 305.558, sono costituite da immobili destinati al trasferimento a favore del Comune di Campagnola (delibera del Cda Acer del 22/12/2010 e del 23/04/2014) e non hanno subito variazioni rispetto al 2015.

In particolare trattasi di n. 2 alloggi posti nel Comune di Campagnola Emilia Piazza Roma così identificati:

Tipo U.I.	Foglio	Mappale	Sub	Valore
Alloggio	14	230	58	70.875
Alloggio	14	230	65	234.683
<b>Totale</b>				<b>305.558</b>

### II) Crediti:

Voce	Euro
Crediti V/Clienti	2.168.154
Crediti V/Utenti Assegnatari	10.228.525
F.do rischi su crediti assegnatari	-1.259.571
Crediti V/Erario entro	66.320
Crediti per imposte anticipate oltre	81.358
Crediti verso altri	38.848.030
<b>Totale</b>	<b>50.132.816</b>

## Clienti

La voce crediti v/ clienti comprende:

Voce	Al 31.12.16	Al 31.12.15	Differenza
Crediti v/clienti (11705 11706 11711)	2.168.154	2.150.089	18.065
Crediti v/utenti assegnatari (111)	10.228.525	9.585.494	643.031
<b>Sub Totale</b>	<b>12.396.679</b>	<b>11.735.583</b>	<b>661.096</b>
F.do svalutazione crediti (20801)	1.259.571	1.485.602	226.031
<b>Totale</b>	<b>11.137.108</b>	<b>10.249.981</b>	<b>887.127</b>

Il fondo è stato utilizzato a fronte dell'accertata inesigibilità di crediti verso assegnatari (delibere Cda Acer del 14/01/2016 e del 08/07/2016) per un totale complessivo di € 346.031. Il "Fondo per rischi su crediti" è stato inoltre incrementato della somma di € 120.000.

Si evidenzia che non sono stati presi in considerazione i crediti verso assegnatari relativi alle nuove convenzioni di gestione degli immobili di proprietà comunale, in quanto il rischio di insolvenza per tali crediti è a carico dei comuni concedenti.

## Crediti verso Erario

I crediti verso Erario, pari a € 66.320, si riferiscono: quanto ad € 39.106 a crediti per imposta IRAP versata in eccedenza per acconti rispetto alle imposte di competenza dovute per l'anno 2016. Sono altresì presenti crediti relativi all'IVA per € 4.958. Vi è inoltre un credito per IRAP anni precedenti per € 21.543 in quanto la società ha presentato, nei termini di legge, le istanze di rimborso Irpef/Ires di cui all'art. 2 comma 1 quater DL n. 201/2011 da cui è emerso un credito di € 53.792 relativo agli anni 2007/2011 di cui già rimborsati 32.249. E' altresì presente un credito il Bonus art. 1 DL 66/2014 (cosiddetta "legge Renzi") pari ad € 713.

## Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono pari ad € 81.358 così suddivisi:

Voce (1170305000/5001)	Totali al 31/12/2016	Totali al 31/12/2015	Differenza
Crediti per imposte anticipate oltre l'anno	81.358	131.358	50.000
<b>Totale</b>	<b>81.358</b>	<b>131.358</b>	<b>50.000</b>

Per il dettaglio vedasi il punto "Imposte e tasse" della presente nota.

## Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a € 38.848.030 con un incremento di € 1.476.615 rispetto al 2015.

Voce	Anno 2016	Anno 2015	Differenza
Crediti verso la Cassa DD.PP. (11601)	0	3.979	-3.979
Anticipazioni (11701)	181.917	195.340	-13.423
Credito Inail (1170308000)	1.541	3.435	-1.894
Crediti Gestione Alloggi di proprietà comunale (1170403)	491.449	392.569	98.880
Crediti diversi (11705)	17.915.892	17.972.269	-56.377
Crediti manut. str. L. 80 TIPO A (11708)	355.118	0	355.118
Crediti Agenzia Affitto (11710)	1.025.332	14.968	1.010.364
Credito Mutuo Bipop Provincia – Bagnolo NC (11709)	177.613	191.318	-13.705
Crediti Manut. Str. v/Comuni e Regione (11713-11799)	17.078.745	17.029.008	49.737
Crediti Verso Autogestioni (11712)	1.620.423	1.568.529	51.894
<b>Totale</b>	<b>38.848.030</b>	<b>37.371.415</b>	<b>1.476.615</b>

Si dettaglia di seguito la voce crediti diversi:

› Credito v/Comune di RE – PRU Compagnoni-Fenulli 1° stralcio	€ 10.460.659
› Credito V/Comune di RE – Piano Straordinario	€ 852.164
› Credito v/Comune di RE – avanzo di gestione 2009	€ 354.144
› Credito per anticipo spese Villa Adele	€ 822.273
› Credito V/ Comune di Reggio E Piano Str. € 550.000	€ 565.655
› Credito per anticipo spese Fincasa	€ 345.882
› Credito V/Comuni NAPS 1 comuni vari	€ 2.087.681
› Credito V/ Comune di Bibbiano Piano Straordinario	€ 355.902
› Credito V/Coop. Muratori di Reggiolo	€ 15.601
› Credito V/ Comune di Cavriago – 2° Piano Str. Centrale term.	€ 49.112
› Credito V/ Comune di Cavriago – 1° Piano Str.	€ 22.000
› Credito V/ Comune di Guastalla -Piano Str.	€ 48.129
› Credito V/Comune di Montecchio E. Piano Str.	€ 103.180
› Credito V/Comune di Brescello Piano straordinario	€ 13.079
› Credito V/ Comune S. Martino in Rio – Piano Str.	€ 87.710
› Crediti V/ Comune di RE – Fondi manut. Emerg. Abitativa	€ 70.968
› Credito V/Comune di Guastalla Piano Straordinario	€ 19.000
› Credito V/Comune di Reggio E. Compagnoni-Fenulli V-VI str.	€ 175.699
› Credito V/Regione progetto PAES	€ 31.165
› Credito V/Comune di Castellarano Manut. Straordinaria	€ 24.833
› Credito V/Amministratore condominiale Ferretti	€ 51.319
› Credito V/Comune di Rio Saliceto Piano Straordinario	€ 49.928
› Credito V/Comune di Reggio E. Via Paradisi – Caldaie	€ 104.076

› Credito V/Comune di Reggio E. Via Caleri 24-26-28 Anticipazione	€ 205.414
› Credito V/Comune di Reggio E. Via Caleri 24-26-28 Avanzo gest. 2009	€ 65.860
› Credito V/Casalgrande Piano straordinario	€ 83.168
› Credito Compagnoni – Fenulli 2° stralcio	€ 55.062
› Credito V/Comune di Poviglio – Centrale termica	€ 10.454
› Credito V/Comune di Correggio extra convenzione	€ 49.091
› Credito per risarcimento danni contrattuali	€ 72.520
› Credito V/ Comune di Castelnovo né Monti	€ 42.367
› Crediti per rimborsi costi del personale	€ 57.832
› Altri crediti	<u>€ 563.965</u>
Totale	€ 17.915.892

#### IV) Disponibilità Liquide

1) Le disponibilità liquide pari a **€ 636.259** sono rappresentate da depositi bancari e postali:

giacenze c/c di Tesoreria Unicredit	2016	2015
valore all'inizio dell'esercizio	819.505	1.024.223
incassi	14.505.479	13.956.150
pagamenti	- 14.845.554	- 14.160.868
	-----	-----
saldo finale €	479.430	819.505
giacenze nel c/c Unicredit di appoggio per incasso canoni	92.224	173.502
giacenze affrancatrice postale e conto di credito speciale	202	226
giacenze c/c 460001 BNL vincolato fotovoltaico	23.919	45.903
giacenze c/c Unicredit - Agenzia Affitto	29.633	54.224
giacenze c/c Unicredit – Effetti sbf	5.006	0
cassa voucher	880	0
	-----	-----
	156.829	269.252
Totale disponibilità liquide €	636.259	1.088.757

#### D - Ratei e Risconti Attivi

La voce "Ratei e risconti attivi" al 31.12.2016 è pari ad euro 18.955 per quote di competenza futura (anno 2017) del costo licenza Microsoft pagato in corso d'anno.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### A) Patrimonio Netto

Patrimonio Netto	Anno 2016	Anno 2015	Differenza
Capitale di dotazione e devoluzione	2.288.933	2.288.933	0
Riserve di Rivalutazione monetaria	1.163.369	1.163.369	0
Riserve Statutarie	7.936.831	7.936.831	0
Riserva arrotondamento	0	0	0
Contributi in c/capitale su immobili da devolvere ai Comuni	29.638.914	29.458.342	180.572
Perdite Pregresse	-2.002.630	-1.949.844	-52.786
Utile d'esercizio 2016	13.698	10.936	2.762
<b>Patrimonio netto al 31.12.2016</b>	<b>39.039.115</b>	<b>38.908.567</b>	<b>130.548</b>

I contributi in conto capitale sono costituiti dalle devoluzioni statali (prevalenti), regionali e comunali erogate a fronte delle costruzioni e ripristino di immobili.

### B) Fondo per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31.12.2016 ammontano complessivamente al **€ 160.483** e comprendono le seguenti poste:

	Totali al 31/12/2015	Variazioni con segno -	Variazioni con segno +	Totali al 31/12/2016
Fondi per costi del personale	68.159	- 4.058	0	64.101
Altri fondi (21002 -21202-21204)	17.059	0	79.323	96.382
<b>Totali</b>	<b>85.218</b>	<b>-4.058</b>	<b>79.323</b>	<b>160.483</b>

Il fondo per costi del personale è stato movimentato in diminuzione per € 4.058 per riduzione delle somme destinate alla produttività del personale dipendente.

La voce "Altri fondi" ha registrato un aumento rispetto al 2015 di € 79.323 ed è così formato:

- Fondo strumenti finanziari derivati per € 58.513
- Fondo rischi attività costruttiva per € 15.601
- Fondo rischi generico per € 5.209

### C) Trattamento di Fine Rapporto dipendenti

Trattamento Fine Rapporto Lavoro al 31.12.2015 così formato:		<b>1.634.762</b>
Accantonamento Dip. Esercizio 2016:		
Importo TFR	128.166	
Rivalutazione	27.061	
	-----	
TFR da accantonare	<b>155.227</b>	
Imposta sostitutiva	- 4.600	
Fondo pensione PREVINDAI	- 8.911	
Fondo pensione ALLEATA PREVIDENZA	- 4.097	
Fondo pensione PREVIAMBIENTE	- 32.666	
	-----	
<b>Totale incrementi</b>		104.953
Utilizzo fondo dipendenti:		
- per cessati	-157.690	
- per anticipazioni	- 25.500	
	-----	
<b>Totale decrementi</b>		- 183.190
		-----
Totale Acc.to TFR dipendenti al 31.12.2016		<b>1.556.525</b>

### D) Debiti

I debiti ammontano ad un totale di **€ 46.512.397** e sono formati come segue:

Voce	Euro
Debiti V/Banche	5.741.348
Debiti V/Altri Finanziatori	23.021.206
Anticipi su vendite	122
Debiti V/Fornitori	2.137.543
Debiti Tributarî	77.438
Debiti V/Istituti di Previdenza e Sicurezz. Soc.	44.617
Altri debiti	15.490.123
<b>Totale</b>	<b>46.512.397</b>

### Debiti verso banche

I debiti verso banche sono riferiti a debiti per mutui e ammontano complessivamente ad € 5.741.348 così suddivisi:

Debiti entro l'esercizio successivo	347.354
Debiti oltre l'esercizio successivo	5.393.994
<b>Totale</b>	<b>5.741.348</b>

I debiti per mutui oltre l'esercizio successivo sono così formati:

ENTE MUTUANTE	RESIDUO DEBITO AL 31.12.2016	RESIDUO DEBITO AL 31.12.2015
Mutuo BNL Impianti Fotovoltaico	262.500	287.500
Mutuo Dexia Crediop 2.514.000 Garanzia Tesoriere	1.853.611	1.956.931
Bipop Carire € 2.100.000 nuova sede	1.284.737	1.355.960
Bipop Carire € 3.821.192 Comuni della provincia	1.993.146	2.460.513
<b>Totale</b>	<b>5.393.994</b>	<b>6.060.904</b>

Rispetto al bilancio del precedente esercizio i debiti per mutui sono diminuiti per le rate di competenza dell'esercizio.

### Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori ammontano complessivamente ad € 23.021.206 e risultano così suddivisi:

€	10.523.890	per reinvestimenti dei Comuni legge 560 e legge 457 (221)
€	2.010.242	finanziamenti Programmi NAPS (222)
€	10.424.085	finanziamenti PRU Compagnoni 1° Stralcio (21914)
€	14.629	finanziamenti SISMA 20 – 29 maggio 2012 Ord. 77 (21919)
€	48.360	finanziamenti SISMA 20 – 29 maggio 2012 Ord. 49 (21920)
€	<u>23.021.206</u>	Totale

### Acconti

Si riferiscono ad acconti ricevuti per anticipi su vendite:

Voce	Al 31.12.16	Al 31.12.15
F.do sociale	122	456
<b>Totale</b>	<b>122</b>	<b>456</b>

## Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano a **€ 2.137.542** così distinti:

Debiti verso imprese e professionisti (21501 – 21502- 21503)	€ 2.050.712
Debiti per fatture da ricevere (21911)	€ 86.831
<b>Totale</b>	<b>€ 2.137.543</b>

Tali debiti sono esigibili per il loro intero importo entro l'esercizio successivo.

## Debiti Tributari

I debiti tributari sono iscritti per € 77.438 e risultano variati in diminuzione per € 54.995.

Voce (21903)	Al 31.12.16	Al 31.12.15	Differenza
IVA	0	37.599	-37.599
Altre	77.438	94.834	-17.396
<b>Totali</b>	<b>77.438</b>	<b>132.433</b>	<b>-54.995</b>

## Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso gli Enti previdenziali sono costituiti da debiti maturati nel corso dell'anno 2016 e sono pari a **€ 44.617** con un aumento di € 7.313 rispetto all'anno precedente. Tali debiti sono esigibili per il loro intero importo entro l'esercizio successivo.

## Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a **€ 15.490.123** e sono aumentati complessivamente di € 1.549.774 rispetto al 31 dicembre 2015. Di seguito si dettano le voci per categorie.

Debiti esigibili entro l'anno	Al 31.12.16	Al 31.12.15	Differenza
Debiti v/imprese per urbanizzazioni da effettuare (22001)	99.714	99.714	0
Debiti per canoni concessori (21907-21908-21909-21910)	4.315.501	4.433.552	-118.051
Debiti per incassi da contabilizzare (21912)	92.226	490.875	-398.649
Debito per oneri del personale ed amministratori differiti (21913)	226.817	270.208	-43.391
Debito v/autogestioni in gestione diretta (21915)	1.674.581	1.527.766	146.815
Debiti Agenzia per l'Affitto (21904)	1.058.925	30.817	1.028.108
Fondo Garanzia Agenzia per l'Affitto (21916)	70.524	76.397	-5.873
Debiti diversi (21905)	5.960.935	5.284.958	675.977
Fondo famiglie in difficoltà economica (21917)	945.062	680.224	264.838
<b>Totale</b>	<b>14.444.285</b>	<b>12.894.511</b>	<b>1.549.774</b>

Debiti esigibili oltre l'anno	Al 31.12.16	Al 31.12.15	Differenza
Depositi cauzionali ricevuti (214)	1.045.838	1.019.173	26.665
<b>Totale</b>	<b>1.045.838</b>	<b>1.019.173</b>	<b>26.665</b>

Fra i "Debiti diversi" le voci più rilevanti sono riferite a:

‣ Debiti per indennizzo assicurazione Terremoto 2012	€ 427.527
‣ Debiti V/Autogestioni e Condomini anno precedente	€ 431.831
‣ Debiti v/Comune di RE – 1° Piano Straordinario	€ 540.000
‣ Debiti v/Comune di RE – 2° Piano Straordinario	€ 500.000
‣ Debiti V/Comune di RE – NAPS 1	€ 133.863
‣ Debiti V/Comune di RE – NAPS 2	€ 219.014
‣ Debiti V/Comune di Casalgrande – Piano Straordinario	€ 91.218
‣ Debiti V/Comune di Bibbiano – Piano Straordinario	€ 101.988
‣ Debito v/Comune di RE – avanzo di gestione 2009	€ 553.118
‣ Debiti V/Codomini q.te insolute ex utenti	€ 208.245
‣ Debiti V/Comune di Reggiolo – Via Dalla Chiesa	€ 72.999
‣ Debiti V/Comune di Gualtieri autorizz. 5947 del 30/05/2011	€ 40.261
‣ Debiti V/Regione Crisi Economica 1° contributo	€ 14.299
‣ Debiti V/Regione Crisi Economica 2° contributo	€ 60.672
‣ Debiti giroconto rimb. Inquilini	€ 165.373
‣ Debiti V/Regione Alloggi Terremoto Ordinanza 25	€ 39.274
‣ Debiti giroconto rimborso sinistri da assicurazione	€ 100.770
‣ Debiti V/Casalgrande Fondo accesso locazione	€ 40.008
‣ Debito V/Reggio E. fondo regionale per l'accesso	€ 2.156
‣ Debito V/Montecchio E. fondo regionale per l'accesso	€ 8.130
‣ Debito V/Scandiano fondo regionale per l'accesso	€ 11.283
‣ Debito V/Istituti Penali	€ 10.000
‣ Debito per Progetti Europei	115.873
‣ Debito V/Regione PAES	€ 33.440
‣ Debito Progetto Herotile	€ 10.000
‣ Debito F.do per l'accesso alla locazione Unione Tres. Secchia	€ 40.000
‣ Debito V/Comune di Cavriago – 1° PS 22.000	€ 9.300
‣ Debito V/Comune di Cavriago – 2° PS Centrale termica	€ 21.421
‣ Debito V/Comune di Correggio Via Circondaria	€ 51.225
‣ Debito V/Comune di S. Martino in Rio PS	€ 20.000
‣ Debito V/Società per la Casa per ripianamento morosità	€ 19.177
‣ Altri debiti	€ 10.893
‣ Debito V/Villa Adele	€ 76.575
‣ (Fondi morosità e fondi riserva comunali come da convenzione)	<u>€ 1.781.002</u>
Totale	€ 5.960.935

## E) Ratei e risconti passivi

I ratei passivi ammontano a € **162.114** e si riferiscono principalmente agli interessi posticipati sul mutuo Unicredit di originari € 3.821.192 di competenza del 2016 pagati il 01/01/2017.

## CONTI D'ORDINE

La voce risulta così composta:

### Rischi assunti dall'impresa

- Fidejussioni varie per un importo complessivo di € **1.011.086** rilasciate ai Comuni a garanzia di oneri vari di urbanizzazione e concessioni edilizie per l'edificazione degli immobili.
- Fidejussione pari ad € **6.528** rilasciata da Unicredit Banca a favore dell'Agenzia dell'Entrate a garanzia del credito relative alle imposte di Acer Iniziative Immobiliari.
- Garanzie reali:
  - Ipoteca di primo grado sulla sede sociale, in favore di Unicredit Spa di € **3.570.000** per mutuo di € 2.100.000 ottenuto per l'acquisto della sede medesima.
  - Ipoteca in favore di Unicredit spa per € **6.496.028** rilasciata su beni immobili di ACER per mutuo di € 3.821.193, contratto in anticipazione a favore dei seguenti comuni e per i relativi importi.

### Quota capitale originaria mutuo:

Guastalla Via Costa	€	486.986
Reggiolo Via Dalla Chiesa	€	600.886
Fabbrico (ex cantina)	€	1.149.428
Campagnola (Palazzo Baccarini)	€	<u>632.306</u>
	€	2.869.606

Si fa presente che la quota capitale iniziale viene ridotta annualmente della parte rimborsata. Tali importi riguardano il mutuo stipulato da ACER a fronte di nuove iniziative costruttive nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica per la parte non coperta da contributo pubblico. Tale impegno è stato assunto dall'Azienda quale diretta conseguenza del mandato da essa ricevuto in occasione della Conferenza degli Enti del 20.07.2005, che ha previsto la diretta assunzione dei finanziamenti necessari da parte di ACER, stabilendo l'accollo del relativo onere ai Comuni al momento del trasferimento in proprietà degli immobili ai sensi dell'art. 49 L.R. n. 24/2001. Coerentemente con tali decisioni ACER si è attivata con i Comuni interessati al fine di pervenire al perfezionamento degli atti finalizzati al trasferimento di proprietà degli immobili e all'accollo degli oneri relativi. Si è

pertanto ritenuto opportuno mantenere tra i conti d'ordine l'importo dell'intera quota capitale di competenza di ciascun intervento identificata con il Comune di appartenenza. Si precisa che relativamente alla quota a parte del mutuo identificato come "Guastalla Via Costa" si è in attesa da parate dell'Ente mutuante Unicredit dell'autorizzazione alla cancellazione dell'ipoteca gravante sull'immobile sito in Guastalla Via Costa, il cui trasferimento al comune medesimo è subordinato all'estinzione del gravame.

- Pegno di **€ 25.000** sui contributi GCE incassati da ACER su c/c vincolato BNL per l'impianto fotovoltaico della sede.
  
- Beni di terzi presso di noi:
  - Beni di terzi in conto deposito pari a **€ 6.246**.

## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione realizzato nell'esercizio 2016 ammonta a **€ 9.607.035** e registra una diminuzione di € 302.001 rispetto all'esercizio 2015.

Si analizzano di seguito le poste che compongono tale sezione.

#### A. 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

##### Le vendite

Le vendite ammontano ad **€ 26.094** e comprendono i proventi derivanti dalla vendita di alloggi e dall'incasso dei diritti di prelazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 8.336.

##### I canoni

La voce riferita ai canoni di locazione relativi sia alla gestione degli alloggi in convenzione che di proprietà, ammontano complessivamente a **€ 7.005.796**, con una diminuzione, rispetto al bilancio d'esercizio 2015, di € 191.582.

Tipo	ACER	ALTRI	TOTALE
Canoni alloggi ERP	1.921	5.249.147	5.251.068
Canoni alloggi non ERP	351.374	0	351.374
Canoni Negozi	56.412	0	56.412
Canoni Garage	15.915	339.274	355.189
Canone Libero	0	12.738	12.738
Canoni locazione permanente	386.421	590.628	977.049
Canone Posti Letto	0	1.966	1.966
<b>TOTALI</b>	<b>812.043</b>	<b>6.193.753</b>	<b>7.005.796</b>

##### Corrispettivi per amministrazione e manutenzione stabili

I corrispettivi per amministrazione e manutenzione stabili ammontano ad **€ 308.856**. Sono costituiti per la maggior parte dal compenso per servizi resi all'utenza pari ad € 238.246 e da € 70.610 per compensi derivanti dalla gestione delle autogestioni.

### **Corrispettivi per Servizi a rimborso**

I corrispettivi per servizi a rimborso ammontano ad **€ 1.019.432** e trovano la corrispondente voce nelle spese per lo stesso importo.

### **Corrispettivi Tecnici per Interventi Edilizi**

I corrispettivi per interventi edilizi comprendono i ricavi per l'attività di progettazione e direzione lavori svolta dall'ente; tale attività ha prodotto ricavi per **€ 304.404** con un incremento rispetto al valore al 31/12/2015 per € 103.067.

### **A. 2 – Variazioni delle rimanenze**

Non sono state rilevate variazioni alle rimanenze.

### **A. 5 - Altri proventi e ricavi diversi**

Gli altri proventi e ricavi diversi al 31.12.2016 ammontano a **€ 942.453** così formata:

a) La voce "Altri proventi e ricavi" comprende:

• Canone decennale Mascagni	€ 5.000
• Compenso agenzia affitto	€ 43.217
• Canone concessione CMR	€ 51.202
• Corrispettivo certificati idoneità	€ 12.120
• Proventi attivi tassabili	€ 124.425
• Rec. Imp. Bollo - registro e sp. postali	€ 229.952
• Compenso attività legale	€ 85.585
• Corrispettivo controlli ISEE	€ 71.021
• Corrispett. rilascio certif. energetica	€ 6.910
• Rec. su retribuz. Personale	€ 96.911
• Rec. spese rateizz. insoluti	€ 10.740
• Contrib. Festa Vicino	€ 5.000
• Diritto di prelazione L. 560	€ 41.825
• Cessione energia Comune/Enel	€ 6.366
• Compenso gestione alloggi Campus	€ 17.417
• Compenso rilascio attestaz. fiscale	€ 9.927
• Altri proventi	<u>€ 80.343</u>
Totale	€ 897.961

b) Contributi c/esercizio gestioni passive comunali € 44.492

**Totale** 942.453

### **B - COSTI DELLA PRODUZIONE**

#### **6 - Costi per materie prime suss. di consumo e merci**

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al 31.12.2016 ammontano complessivamente ad **€ 29.403**.

## 7 - Costi dei servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad **€ 5.750.433**.

	AL 31.12.2016	AI 31.12.2015
Spese generali (30801)	539.427	540.974
Spese amministrazione stabili (30802)	2.519.633	2.747.162
Spese manutenzione stabili (30803)	1.601.710	1.527.331
Spese per servizi a rimborso (30804)	1.019.432	1.008.406
Spese per interventi edilizi (30805)	70.231	34.187
<b>Totali</b>	<b>5.750.433</b>	<b>5.858.060</b>

Le spese generali sono riferite alla funzionalità degli uffici (Manut. Uffici, spese telefoniche, postali, rappresentanza, pubblicità, gestione automezzi, manutenzione fotocopiatrici, hardware e software, corsi e convegni, consulenze professionali, oltre al del costo degli amministratori e dei sindaci.

La voce di amministrazione e manutenzioni degli stabili (voce 30802 – 30803) comprende costi che rientrano nel canone concessorio a favore dei Comuni come da convenzione di gestione degli alloggi.

Le spese per servizi a rimborso pari ad € 1.019.432 trovano la corrispondente voce nei corrispettivi per servizi a rimborso per un identico importo.

Le spese per interventi edilizi sono riferite agli incarichi professionali per progettazioni, collaudi, consulenze tecniche, procedimenti legali su interventi edilizi.

## 8 - Costi per Godimento di beni di terzi

Detta voce è riportata in bilancio per complessivi **€ 27.632** così formati:

- Canone di locazione Palazzo del Carbone € 20.669
- Canone noleggio autovetture € 6.693

## 9 - Costi del Personale

I costi del personale ammontano a **€ 2.491.706** contro € 2.609.586 dell'esercizio precedente.

Detti costi sono comprensivi:

- a. delle retribuzioni
- b. degli accantonamenti per TFR dell'esercizio
- c. degli accantonamenti per oneri differiti relativi a ratei per ferie non godute
- d. dei premi di produttività.
- e. dei costi vari sostenuti in favore dei dipendenti

Nel prospetto che segue si riportano i dati relativi al personale dipendente suddiviso per qualifica:

	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014
A tempo indeterminato			
DIRIGENTI :	3	3	3
DIPENDENTI AREA QUADRI:			
▪ Q1	3	3	3
▪ Q2	4	3	4
DIPENDENTI:			
▪ AREA A	16	18	20
▪ AREA B	21	23	24
A tempo determinato			
DIRIGENTI:	0	1	1
DIPENDENTI:			
▪ AREA QUADRI	0	0	0
▪ AREA A	0	0	0
▪ AREA B	2	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>49</b>	<b>51</b>	<b>55</b>

I dirigenti sono assunti con contratto Federmanager, mentre i dipendenti con il CCNL Federcasa servizi.

### Compensi per Amministratori e Sindaci

I compensi e i rimborsi corrisposti a favore di amministratori e sindaci sono compresi tra le spese generali e ammontano ad **€ 127.638**, così ripartiti:

	Compensi - Oneri riflessi e rimborsi
Amministratori	102.404
Sindaci effettivi	25.234
<b>Totale</b>	<b>127.638</b>

### 10 - Ammortamenti e svalutazioni

Il valore degli ammortamenti al 31.12.2016 ammonta ad **€ 420.454** ed è così suddiviso:

#### Ammortamenti

	AI 31.12.2016	AI 31.12.2015	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	213.403	205.853	7.550
Immobilizzazioni materiali	207.051	208.576	1.525
<b>Totale</b>	<b>420.454</b>	<b>414.429</b>	<b>9.075</b>

## 12 - Accantonamento per rischi

	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	Differenza
Acc.to al fondo rischi su crediti verso utenti/assegnatari	120.000	0	120.000
Acc.to per rischi su attività costruttiva	15.601	0	15.601
Acc.to al fondo rischi generico	5.209	0	5.209
<b>Totali</b>	<b>140.810</b>	<b>0</b>	<b>140.810</b>

E' stato effettuato un accantonamento al fondo rischi su crediti verso utenti/assegnatari per € 120.000 per adeguamento del rischio stesso.

Si è provveduto inoltre ad accantonare la somma di € 15.601 sul fondo rischi generico a copertura della parte residua del credito vantato verso la Cooperativa Reggiolo Muratori per i canoni concessori 2016.

In via prudenziale si è ritenuto opportuno accantonare la somma di € 5.209 relativa alla rivalutazione di strumenti finanziari derivati di pari importo.

## 14 - Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è la seguente:

	Importo
Perdite rientri a favore stato G.S.	41.825
Spese perdite diverse	106.465
Imposte indirette tasse e contributi	402.995
<b>Totali</b>	<b>551.285</b>

La voce Imposte indirette, tasse e contributi è così composta:

	importo
IMU	70.255
CONTRIB. ASSOCIATIVI	24.351
IMPOSTA DI BOLLO	93.651
IMPOSTA DI REGISTRO	201.141
Rifiuti Urbani e assimilati	3.922
Sanzioni e multe	1.989
Altre imp. tasse	7.686
<b>Totale</b>	<b>402.995</b>

## C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### 16 - Altri proventi finanziari

I proventi finanziari al 31.12.2016 ammontano ad € **37.918** e sono così ripartiti

	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	Differenza
Int. Cess. Lex 513	1.001	1.196	-195
Contr. Interessi su mutuo ipotecario Fabbrico	16.912	16.912	0
Int. su depositi (Amm. Postale e Tesoreria)	5.259	11.199	-5.940
Int. di dilazione	7.007	1.551	5.456
Int. di mora su canoni scaduti	6.515	6.150	365
Rimb. interessi Q.ta MS – Programma Reg.le e Comunale	1.224	1.224	0
<b>Totali</b>	<b>37.918</b>	<b>38.232</b>	<b>-314</b>

### 17 - Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio ammontano ad € 155.572 e sono così costituiti:

	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	Differenza
Interessi su mutuo Bipop Ipotecario	72.144	77.301	-5.157
Int. mutuo Bipop Sede Acer	68.907	71.052	-2.145
Int. Mutuo BNL Impianti fotovoltaico	14.521	15.770	-1.249
<b>Totali</b>	<b>155.572</b>	<b>164.123</b>	<b>-8.551</b>

### 18 – Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano ad € 5.209 e sono riferite alla rivalutazione di strumenti finanziari derivati.

### 20 - Imposte sul reddito d'esercizio

	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	differenza
IRAP	19.169	16.617	2.552
IRES	0	0	0
Imposte anticipate	50.000	30.000	20.000
Utilizzo fondo imposte differite			
<b>Totali</b>	<b>69.169</b>	<b>46.617</b>	<b>22.552</b>

La differenza rilevata tra le imposte 2015 e 2016 è derivata dalla seguente situazione:

## **IRES**

Nell'anno 2016, così come per il precedente esercizio, la somma algebrica dei ricavi e proventi e dei costi fiscalmente deducibili determina una perdita fiscale.

Nel rispetto del principio della prudenza si ritiene non opportuno rilevare imposte anticipate su detta perdita fiscale.

## **IRAP**

Nell'anno 2016 l'imposta di competenza ad euro 19.169 è in linea con l'onere dell'esercizio precedente pari ad euro 16.617.

Nel bilancio permane una voce di credito per Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo di Euro 81.358, diminuito per euro 50.000 rispetto al precedente esercizio.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Contratti di Leasing**

La società non ha in corso contratti di leasing.

### **Informativa ai sensi dell'articolo 2497 Bis C.C.**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

### **Informazioni in materia di strumenti finanziari (art.2427 bis C.C.)**

Al 31.12.2016 risulta in essere un contratto derivato così caratterizzato:

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale	262.500
Rischio finanziario sottostante	Rischio di tasso di interesse
Fair value del contratto derivato	- 58.513
Passività coperta	Tasso Euribor a 6 mesi + spread 0,75

Essendosi verificato il caso di copertura di flussi, il calcolo della copertura previsto dal paragrafo 86 del principio contabile OIC 32, effettuato all'01/01/2016, esercizio di prima applicazione del suddetto principio contabile, la componente è stata imputata agli utili di esercizi precedenti. Ciò consente di rilevare nel conto economico dell'esercizio in esame solo gli effetti della copertura di competenza.

### **Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 c.c. 22)**

Non vi sono operazioni in essere.

### **Operazioni con parti correlate (art. 2427 c.c. 22 – bis)**

Poiché l'attività di gestione degli alloggi di proprietà comunale si svolge in regime di convenzione con i Comuni della Provincia e tenuto conto che il Comune capoluogo detiene, in valore assoluto tra i Comuni, la quota più rilevante, si dà evidenza del fatto che durante l'anno l'Ente ha effettuato operazioni con parti correlate a valori fissati secondo i parametri stabiliti dalla Legge Regione Emilia Romagna n. 24/2001 (legge istitutiva delle Acer).

### **Accordi fuori bilancio (art. 2427 c.c. n. 22 – ter)**

Non sussistono accordi significativi in tal senso.

### **Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio**

Successivamente al 31.12.2016 non sono stati rilevati fatti tali da rendere l'attuale situazione sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico a tale data o tali da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Essendo ormai prossima l'approvazione del testo di regolamento regionale per la determinazione del nuovo canone ERP siamo nelle condizioni di confermare, dal punto di vista delle modalità di applicazione e delle relative ricadute economiche, una pronta applicazione della nuova normativa ed una sostanziale invarianza del gettito pur in presenza di una probabile redistribuzione dell'onere per il singolo utente.

Dal punto di vista finanziario si conferma il trend del 2016.

Nei primi mesi del 2017 sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo sulla modello individuato negli anni precedenti per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo dedicato presente nella Relazione sulla Gestione.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## **CONCLUSIONI**

L'esercizio si chiude con un utile pari a **€ 13.698** che si propone di portare in diminuzione delle perdite pregresse.

*Reggio Emilia, 29/04/2017*

*per il Consiglio d'Amministrazione*  
**Il Presidente**  
**Marco Corradi**



**RELAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E DEI REVISORI LEGALI**



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2016**  
**REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, co. 2, del CODICE CIVILE**

Nell'espore alla Conferenza degli Enti della Provincia di Reggio Emilia le nostre osservazioni e le nostre conclusioni sul Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'esame e l'approvazione, ci corre l'obbligo di darVi contezza dell'attività che il Collegio ha svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, con la precisazione che l'Organo di Controllo, nella sua attuale composizione, è stato nominato nel corso dell'ultimo bimestre dell'anno 2016.

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 24/2001 nonché dallo Statuto Sociale, i Revisori dei Conti hanno:

Ù vigilato sull'osservanza delle Leggi, dello Statuto e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

Ù verificato la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili;

Ù esaminato il Bilancio di Previsione;

Ù accertato la reale consistenza di cassa e la corrispondenza con le risultanze del Tesoriere.

Tutte le attività svolte sono state sommariamente riassunte nei verbali periodici svolti dalla nomina alla data odierna, mentre della documentazione contabile ed amministrativa esaminata è stata estratta copia conservata agli atti del Collegio.

**VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLE LEGGI, DELLO STATUTO**  
**E DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha partecipato alle Assemblee della Conferenza degli Enti ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento, in ordine alle quali può ragionevolmente assicurare che l'attività gestionale è stata conforme alla normativa vigente, non è stata manifestamente imprudente, azzardata, in potenziale conflitto d'interessi o tale da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente o le finalità istituzionali.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Può pertanto ragionevolmente ribadire che le azioni poste in essere sono state conformi alla Legge, allo Statuto ed al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dalla Conferenza degli Enti o tali da compromettere il patrimonio dell'Ente o le finalità istituzionali.

Tutte le deliberazioni dei Revisori sono state assunte collegialmente.

**VERIFICA DELLA REGOLARE TENUTA DELLA CONTABILITÀ**

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di

informazioni da parte del membro effettivo già facente parte dell'Organo di Controllo precedente, dei responsabili delle funzioni, della Società di Revisione Legale Indipendente Demetra Srl, incaricata della Revisione e Certificazione del Bilancio, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo il Collegio non ha particolari osservazioni. Si conferma che il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, così come modificato nella seduta del Consiglio d'Amministrazione del 21/12/2012, è stato normalmente osservato nell'adempimento degli obblighi contabili.

Attraverso controlli di tipo campionario, abbiamo verificato la rispondenza delle registrazioni contabili ai fatti di gestione posti a loro fondamento, provvedendo anche a verificare la consequenzialità degli atti posti in essere dagli uffici e la loro corrispondenza agli atti deliberativi.

L'Ente non è dotato di un sistema di revisione interno ed il Collegio ha pertanto verificato direttamente, così come pure presso la Società di Revisione nell'ambito del proprio mandato, l'eventuale emersione di irregolarità di natura contabile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione e la segnalazione alla Conferenza degli Enti o al Presidente della Giunta Regionale.

#### **ESAME DEL BILANCIO PREVISIONALE**

Il Collegio, nel corso del 2016, ha altresì preso in esame il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 senza nulla dover rilevare.

#### **VERIFICHE DI CASSA**

Il Collegio ha provveduto ad eseguire le verifiche di corrispondenza della cassa al conto reso dal Tesoriere, nonché a riconciliare le disponibilità esistenti sui conti con quanto risultante dalla contabilità. Non sono emersi fatti di rilievo degni di segnalazione.

#### **CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO GENERALE ALLE RISULTANZE DELLE SCRITTURE CONTABILI**

I Revisori sottoscritti, nel precisare che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori, mentre spetta al Collegio la responsabilità del giudizio tecnico professionale, danno atto:

- 1) di avere esaminato il bilancio dell'Ente relativo alla gestione dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, esercizio coincidente con l'anno solare e non interrotto da alcun evento di natura straordinaria;
- 2) che i controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa essere assunta la sua corrispondenza alle scritture contabili e nel suo complesso possa essere considerato "attendibile". Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano - ai soli fini comparativi - anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente; per il giudizio sul Bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in data 12 maggio 2016 dal Collegio nella sua precedente composizione. E' stata inoltre acquisita in data odierna la "Relazione della Società di Revisione Legale Indipendente ai sensi dell'Art. 41 L. R. 24/2001" in

merito alla revisione legale sul Bilancio d'esercizio da essa compiuta; si precisa che alla Società di Revisione è demandato il controllo legale dei conti ai fini della certificazione del Bilancio d'esercizio e che, alla stessa, il Collegio ha fatto riferimento per ottenere informazioni circa la verifica delle varie poste di bilancio e gli esiti delle circolarizzazioni esterne effettuate; si precisa inoltre che, al fine di evitare duplicazione di attività di controllo, il Collegio non ha svolto direttamente tali attività di riscontro esterno ma si è avvalso di quanto svolto dalla Società di Revisione;

3) che i sottoscritti Revisori dei Conti hanno riscontrato:

Ù che il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali ha una preparazione professionale adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività;

Ù che risulta regolare la conseguente rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali tramite la loro preventiva catalogazione e imputazione, con il metodo della partita doppia;

4) i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati affinché non siano risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e siano in sintonia con le modificazioni ed integrazioni introdotte dal D. Lgs. 139/2016 in tema di redazione del bilancio: il controllo ha dato esito positivo.

In particolare, con riferimento ai criteri di valutazione delle poste del bilancio, possiamo inoltre affermare che:

Ù le poste di bilancio sono state valutate in prospettiva di una normale continuità dell'attività;

Ù i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;

Ù la valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo storico, eventualmente maggiorato degli oneri accessori di acquisto;

Ù le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua con criteri analoghi rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente;

Ù i crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo, già al netto del rispettivo fondo di svalutazione; non viene applicato il criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 2426 n. 8 del Codice Civile, in quanto non ne sussistono i presupposti;

Ù i ratei e i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi;

Ù i fondi rischi sono stati stanziati a fronte di oneri certi o probabili che, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili nell'ammontare o nella data di sopravvenienza; il relativo ammontare appare congruo;

Ù il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ai sensi dell'Art. 2120 del Codice Civile;

Ù i debiti sono stati valutati al loro valore nominale che corrisponde anche all'atteso valore di estinzione; non viene applicato il criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 2426 n. 8 del Codice Civile, in quanto trattasi di debiti a lungo termine sorti in esercizi precedenti;

Ù i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza

temporale;

Ù nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio.

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal Codice Civile; risulta che tali criteri, applicati alla situazione aziendale dell'Ente, abbiano infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

In sintesi il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 sottoposto al Collegio si può così sintetizzare:

#### STATO PATRIMONIALE

##### ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€	0	
Immobilizzazioni nette	€	36.337.046	
Attivo circolante	€	51.074.633	
Ratei e risconti	€	18.955	
<b>Totale attivo</b>			€ <b>87.430.634</b>

##### PASSIVO

Patrimonio netto	€	39.039.115	
Fondi per rischi e oneri	€	160.483	
Trattamento fine rapporto	€	1.556.525	
Debiti	€	46.512.397	
Ratei e risconti	€	162.114	
<b>Totale passivo</b>			€ <b>87.430.634</b>

#### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	9.607.035	
Costi della produzione	€	-9.411.723	
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>			€ <b>195.312</b>
Proventi ed oneri finanziari	€	-117.654	
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	€	5.209	
<b>Risultato prima delle imposte</b>			€ <b>82.867</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	-69.169	
<b>Utile dell'esercizio</b>			€ <b>13.698</b>

Il Collegio dei Revisori attesta che le poste corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

In merito al suddetto Bilancio Vi riferiamo inoltre che:

Ù la Società di Revisione Legale indipendente ha rilasciato in data odierna la propria Relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la quale contiene n. 3 richiami d'informativa sui quali questo Collegio concorda e che fa propri;

- Ù la Relazione degli Amministratori sulla Gestione risulta essere congrua con le risultanze di bilancio e con le informazioni da noi assunte nel corso del mandato;
- Ù la Nota Integrativa contiene le informazioni previste dalla normativa civilistica, come richiamata dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;
- Ù il Rendiconto Finanziario, redatto con il metodo indiretto, rappresenta dettagliatamente i flussi finanziari generati dall'Ente;
- Ù abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei nostri doveri, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- Ù non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali e gli Amministratori, nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, hanno comunicato che non esistono operazioni con parti correlate di importo rilevante e svolte a non normali condizioni di mercato.

### **PARERE CONCLUSIVO**

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto fra l'altro secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle risultanze contabili dell'Ente. Esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato d'esercizio.

Le azioni poste in essere nell'esercizio sono state conformi alla legge, allo statuto ed ai regolamenti di contabilità; esse non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dalla Conferenza degli Enti o tali da compromettere il patrimonio sociale o le finalità istituzionali.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio nella sua attuale e nella sua precedente composizione, così come dall'esame del Bilancio Preventivo, non sono emersi fatti o irregolarità meritevoli di segnalazione nella presente Relazione.

Il Collegio dei Revisori, da ultimo, raccomanda ed invita l'Ente a monitorare costantemente ed efficacemente l'andamento degli incassi, della morosità e la dinamica finanziaria nel suo complesso, atteso che:

- Ù l'Ente, per Sue finalità istituzionali, opera in un mercato particolarmente problematico anche dal punto di vista sociale e le istanze di tutela delle fasce più deboli provenienti dai Comuni membri non collimano con la sua natura di Ente Economico, con la normativa che ne ispira e disciplina la redazione del Bilancio e, da ultimo, con le finalità del perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- Ù la morosità si mostra ancora in crescita, proseguendo il trend degli esercizi precedenti; del resto un'inversione di tendenza non è prevedibile nel breve periodo, complice la congiuntura economica generale, soprattutto con riguardo alle fasce più deboli;
- Ù è necessario pertanto attivare per tempo tutte le procedure legali conseguenti ed in risposta a situazioni di morosità (anche vetuste), sia per l'effetto deterrente che tali procedure esplicano sul debitore, sia per evitare che singole situazioni possano raggiungere dimensioni di credito ragguardevole;
- Ù l'incremento dei crediti è stato finanziato principalmente attraverso l'incremento dei debiti verso

fornitori;

- ✓ le disponibilità finanziarie sono diminuite in misura più che proporzionale rispetto al decremento dei debiti verso il sistema bancario;
- ✓ tali dinamiche finanziarie - ivi comprese quelle legate al meccanismo delle "anticipazioni" per conto di inquilini e di Comuni membri - peraltro non mutate nel corso del tempo, hanno reso la struttura patrimoniale e finanziaria dell'Ente sempre più rigida, con conseguenti possibili e prossime ripercussioni in tema di equilibrio economico e di equilibrio finanziario.

Fatte tali raccomandazioni, e tenuto conto della Relazione della Società di Revisione Indipendente, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole in merito alla approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Pertanto propone alla Conferenza degli Enti di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, e la Relazione sulla Gestione al Bilancio medesimo, così come predisposti e redatti dal Consiglio d'Amministrazione di ACER - Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 29 Maggio 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

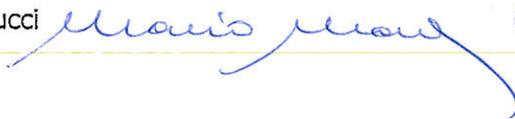
Dott. Luigi Attilio Mazzocchi



Rag. Paolo Sacchi



Dott. Mario Monducci



## AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA

Sede in VIA COSTITUZIONE N.6 - 42100 REGGIO EMILIA (RE)

### Relazione della Società di Revisione legale indipendente ai sensi dell'art. 41 della L.R.24/01

Alla Conferenza degli Enti di AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 maggio 2016.

*Giudizio*

Nel corso dell'attività di revisione legale dei conti sui dati di bilancio al 31.12.2016 possiamo rilevare che:

1. L'ente presta particolare attenzione all'esigibilità dei crediti tenendo monitorato lo scaduto per anno di anzianità. Dalle analisi dei prospetti forniti abbiamo ritenuto opportuno elevare le percentuali di svalutazione, tenuto conto anche della congiuntura economica negativa che purtroppo ha allungato i tempi di incasso con un ulteriore rischio di esigibilità degli stessi. Da tali considerazioni riteniamo che il fondo svalutazione crediti risulti sottostimato di circa € 1.737.634,00. Conseguentemente il Patrimonio netto al 31.12.2016 risulta sovrastimato di € 1.320.602,00 al netto dell'effetto fiscale.
2. L'ente registra una morosità ammontante ad € 2.219.442,00 per il periodo 2011 – 2016 relativa a crediti verso assegnatari cessati. La voce comprende sia crediti per canoni di locazione non riscossi che crediti per oneri accessori a carico degli assegnatari ma da questi non pagati e quindi posti a carico della proprietà. Azienda Casa Emilia Romagna - Reggio Emilia, pertanto, quale Ente gestore, viene chiamato a farsi carico finanziariamente delle somme relative agli oneri accessori; tali morosità, unitamente ai canoni non corrisposti, che ai sensi delle concessioni di gestione sono a carico dei Comuni proprietari, rappresentano un'anticipazione di risorse che incide sull'equilibrio finanziario dell'Ente.
3. L'ente espone nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016 tra le immobilizzazioni in corso e acconti, al lordo delle poste rettificative, gli immobili per i quali nel 2016, per adempiere a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 24 / 2001, è iniziato il processo di devoluzione gratuita ai rispettivi Comuni.

A nostro giudizio, ad eccezione della possibile rettifica connessa al rilievo evidenziato in precedenza al punto 1) e con riguardo alle osservazioni di cui ai punti 2) e 3), il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - REGGIO EMILIA per l'esercizio chiuso al 31/12/2016.

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'ente. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio dell'ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA al 31/12/2016.

Parma, li 29 maggio 2017

La Società di Revisione  
Demetra S.r.l.

Revisore legale  
Dott. Gabriele Bonatti





EMILIA ROMAGNA  
TEATRO FONDAZIONE

## **BILANCIO DELL'ANNO 2016**

01/01/2016 – 31/12/2016

*formato CEE*

# EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

## Teatro stabile Pubblico Regionale

Sede Legale in Modena, Largo Garibaldi n.15  
Iscritta presso il Tribunale di Modena al n.397 P.G.  
Iscritta presso il REA della CCIAA di Modena al n.270058  
Codice Fiscale: 01989060361

### BILANCIO DELL'ESERCIZIO ANNO 2016

<i>Voci di Bilancio</i>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<i>Differenza</i>	<i>%</i>
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) Crediti Verso Soci per Versamenti Dovuti</b>				
I) Capitale Sottoscritto non Richiamato	0	1.200.000	-1.200.000	-100,00
<i>Totale A) Crediti Verso Soci per Versamenti Dovuti</i>	0	1.200.000	-1.200.000	-100,00
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
I- Immobilizzazioni Immateriali				
1) Costi di Impianto e Ampliamento	0	0	0	N. D.
2) Costi di Ricerca Sviluppo e di Pubblicità	0	0	0	N. D.
3) Diritti di Brevetto Industriale	0	0	0	N. D.
4) Concessioni, Licenze, Marchi, Altri	771	944	-173	-18,33
5) Avviamento	3.406.318	3.893.414	-487.096	-12,51
6) Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0	N. D.
7) Altre	22.545	2.056	20.489	996,55
<i>Totale Immobilizzazioni Immateriali</i>	3.429.634	3.896.414	-466.780	-11,98
II- Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni e Fabbricati	0	0	0	N. D.
2) Impianti e Macchinario	0	0	0	N. D.
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	23.311	26.334	-3.023	-11,48
4) Altri Beni	71.816	82.256	-10.440	-12,69
5) Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0	N. D.
<i>Totale Immobilizzazioni Materiali</i>	95.127	108.590	-13.463	-12,40
III) Immobilizzazioni Finanziarie				
B.III.1) Partecipazioni in				
a) Imprese Controllate	0	0	0	N. D.
b) Imprese Collegate	0	0	0	N. D.
c) Partecipazioni in Imprese Controllanti	0	0	0	N. D.
d) Altre Imprese	20.024	19.974	50	0,25
<i>Totale Imm.ni Finanziarie (Partecip.ni)</i>	20.024	19.974	50	0,25
B.III.2) CREDITI				
a) Verso Imprese Controllate				
Importi scadenti entro 12 mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
b) Verso Imprese Collegate				
Importi Scadenti entro 12 Mesi	0	0	0	N. D.

Voci di Bilancio	2016	2015	Differenza	%
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
c) Verso Imprese Controllanti				
Importi Scadenti entro 12 mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
d) Verso Altri				
Importi scadenti entro 12 mesi	38.763	24.530	14.233	58,02
Importi Scadenti oltre 12 mesi	507	207	300	144,93
<i>Totale</i>	39.270	24.737	14.533	58,75
<i>Totale Crediti</i>	39.270	24.737	14.533	58,75
B.III.4) Azioni Proprie	0	0	0	N. D.
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	59.294	44.711	14.583	32,62
Totale B) Immobilizzazioni	3.584.055	4.049.715	-465.660	-11,50
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I- Rimanenze:				
1) Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	0	0	0	N. D.
2) Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	0	0	0	N. D.
3) Lavori in corso su Ordinazione	0	0	0	N. D.
4) Prodotti Finiti e Merci	7.423	7.423	0	
5) Acconti	0	0	0	N. D.
<i>Totale Rimanenze</i>	7.423	7.423	0	
II- Crediti				
1) Verso Clienti				
Importi Scadenti entro 12 mesi	625.961	697.139	-71.178	-10,21
Importi Scadenti oltre 12 mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	625.961	697.139	-71.178	-10,21
2) Verso Imprese Controllate				
Importi Scadenti entro 12 mesi	0	0	0	N. D.
Importi Scadenti oltre 12 mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
3) Verso Imprese Collegate				
Importi Scadenti entro 12 mesi	0	0	0	N. D.
Importi Scadenti oltre 12 mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
4) Verso Controllanti				
Importi Scadenti entro 12 mesi	0	0	0	N. D.
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
5) Verso Altri				
Importi Scadenti entro 12 mesi	3.065.371	2.026.372	1.038.999	51,27
Importi Scadenti oltre 12 mesi	27.922	23.903	4.019	16,81
<i>Totale</i>	3.093.293	2.050.275	1.043.018	50,87
<i>Totale Crediti</i>	3.719.254	2.747.414	971.840	35,37
III- Attivita' Finanziarie che non cost. Imm.ni				
1) Partecipazioni in Imprese Controllate	0	0	0	N. D.
2) Partecipazioni in Imprese Collegate	0	0	0	N. D.
3) Partecipazioni in Imprese Controllanti	0	0	0	N. D.

<i>Voci di Bilancio</i>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<i>Differenza</i>	<i>%</i>
4) Altre Partecipazioni	0	0	0	N. D.
5) Azioni Proprie	0	0	0	N. D.
6) Altri Titoli	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
<b>IV- Disponibilita' Liquide:</b>				
1) Depositi Bancari e Postali	718.832	679.644	39.188	5,77
2) ASSEGNI	0	0	0	N. D.
3) Denaro e Valori in Cassa	18.291	23.544	-5.253	-22,31
<i>Totale Disponibilita' Liquide</i>	737.123	703.188	33.935	4,83
Totale C) Attivo Circolante	4.463.800	3.458.025	1.005.775	29,09
<b>D) Ratei e Risconti Attivi</b>	521.917	706.097	-184.180	-26,08
Totale D) Ratei e Risconti	521.917	706.097	-184.180	-26,08
<b>TOTALE ATTIVO</b>	8.569.772	9.413.837	-844.065	-8,97
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>				
<b>A) Patrimonio Netto</b>				
I- Capitale	337.678	401.554	-63.876	-15,91
II- Riserva da Sovraprezzo Azioni	0	0	0	N. D.
III- Riserve di Rivalutazione	0	0	0	N. D.
IV- Riserva Legale	0	0	0	N. D.
V- Riserve per Azioni Proprie in Portafoglio	0	0	0	N. D.
VI- Riserve Statutarie	0	0	0	N. D.
VII- Altre Riserve	-2	-1	-1	100,00
<i>Totale Riserve</i>	-2	-1	-1	100,00
VIII- Utile (Perdita) portati a Nuovo	0	0	0	N. D.
2 AIX IX-Utile Perdita dell'esercizio	-282.705	-63.876	-218.829	342,58
<i>Totale A) Patrimonio Netto</i>	54.971	337.677	-282.706	-83,72
<b>B) Fondi per Rischi ed Oneri</b>				
1) per Trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	N. D.
2) per Imposte	0	0	0	N. D.
3) Altri	3.072.471	3.477.184	-404.713	-11,64
<i>Totale B) Fondi per Rischi ed Oneri</i>	3.072.471	3.477.184	-404.713	-11,64
<b>C) Trattamento di fine rapporto Lavoro Subordinato</b>	610.079	620.774	-10.695	-1,72
<b>D) Debiti</b>				
1) Obbligazioni				
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
2) Obbligazioni Convertibili				
Importi scadenti entro 12 mesi	0	0	0	N. D.
Importi Scadenti Oltre 12 mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
3) Debiti Verso Banche				
Importi Scadenti Entro 12 mesi	500.000	0	500.000	N. D.
Importi Scadenti Oltre 12 mesi	480.208	546.466	-66.258	-12,12
<i>Totale</i>	980.208	546.466	433.742	79,37
4) Debiti Verso Altri Finanziatori				
Importi Scadenti entro 12 mesi	0	0	0	N. D.

Voci di Bilancio	2016	2015	Differenza	%
Importi Scadenti Oltre 12 mesi	0	26.950	-26.950	-100,00
<i>Totale</i>	0	26.950	-26.950	-100,00
<b>5) Acconti</b>				
Importi Scadenti entro 12 mesi	0	0	0	N. D.
Importi scadenti Oltre 12 mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
<b>6) Debiti Verso Fornitori</b>				
Importi Scadenti entro 12 mesi	1.467.069	1.046.827	420.242	40,14
Importi Scadenti Oltre 12 mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	1.467.069	1.046.827	420.242	40,14
<b>7) Debiti Rappresentati da Titoli di Credito</b>				
Importi Scadenti entro 12 mesi	0	0	0	N. D.
Importi Scadenti Oltre 12 mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
<b>8) Debiti Verso Imprese Controllate</b>				
Importi Scadenti Entro 12 mesi	0	0	0	N. D.
Importi Scadenti oltre 12 mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
<b>9) Debiti Verso Imprese Collegate</b>				
Importi Scadenti Entro 12 mesi	0	0	0	N. D.
Importi Scadenti oltre 12 mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
<b>10) Debiti Verso Controllanti</b>				
Importi Scadenti Entro 12 mesi	0	0	0	N. D.
Importi Scadenti Oltre 12 Mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
<b>11) Debiti Tributari</b>				
Importi Scadenti Entro 12 mesi	156.113	193.780	-37.667	-19,44
Importi Scadenti Oltre 12 mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	156.113	193.780	-37.667	-19,44
<b>12) Debiti Verso Ist. Prev.li e di Sic. Sociale</b>				
Importi Scadenti Entro 12 mesi	154.379	210.032	-55.653	-26,50
Importi Scadenti Oltre 12 mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	154.379	210.032	-55.653	-26,50
<b>13) Altri Debiti</b>				
Importi Scadenti entro 12 mesi	872.243	2.030.761	-1.158.518	-57,05
Importi Scadenti Oltre 12 mesi	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	872.243	2.030.761	-1.158.518	-57,05
<b>Totale D) Debiti</b>	<b>3.630.012</b>	<b>4.054.816</b>	<b>-424.804</b>	<b>-10,48</b>
<b>E) Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>1.202.239</b>	<b>923.386</b>	<b>278.853</b>	<b>30,20</b>
<b>Totale E) Ratei e Risconti</b>	<b>1.202.239</b>	<b>923.386</b>	<b>278.853</b>	<b>30,20</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.569.772</b>	<b>9.413.837</b>	<b>-844.065</b>	<b>-8,97</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
<i>Conto d'ordine Impegni per contratti di Leasing</i>	14.027	36.393	-22.366	-61,46
<i>Conto d'ordine A impegno per contratti di leasing</i>	-14.027	-36.393	22.366	-61,46
<i>Conto d'ordine Beni di terzi in Leasing</i>	43.000	53.100	-10.100	-19,02

Voci di Bilancio	2016	2015	Differenza	%
Conto d'ordine Cedenti beni in leasing	-43.000	-53.100	10.100	-19,02
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
<b>A) Valore della Produzione</b>				
1) Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	3.986.773	4.068.917	-82.144	-2,02
2) Variazione delle Rimanenze di Prodotti	0	0	0	N. D.
3) Variazione dei Lavori in Corso su Ordinazione	0	0	0	N. D.
4) Incrementi di Immobilizzazioni per Lavori Int.	0	0	0	N. D.
5) Altri Ricavi e Proventi	8.479.128	8.698.778	-219.650	-2,53
<i>Totale A) Valore delle Produzione</i>	12.465.901	12.767.695	-301.794	-2,36
<b>B) Costi della Produzione</b>				
6) per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo	276.817	344.454	-67.637	-19,64
7) per Servizi	6.166.702	6.577.180	-410.478	-6,24
8) per Godimento di Beni di Terzi	509.604	544.330	-34.726	-6,38
9) per il Personale:				
a) Salari e Stipendi	3.637.779	3.315.285	322.494	9,73
b) Oneri Sociali	1.088.620	1.017.207	71.413	7,02
c) Trattamento di Fine Rapporto	137.463	132.321	5.142	3,89
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	N. D.
e) Altri Costi	0	0	0	N. D.
<i>Totale Costi per il Personale</i>	4.863.862	4.464.813	399.049	8,94
10) Ammortamenti e Svalutazioni:				
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	494.782	493.816	966	0,20
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	38.947	30.907	8.040	26,01
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0	N. D.
d) Svalutazione dei crediti iscritti nell'att.circ	18.287	0	18.287	N. D.
<i>Totale Ammortamenti e Svalutazione</i>	552.016	524.723	27.293	5,20
11) Variazione delle Rimanenze Materie Prime...	0	0	0	N. D.
12) Accantonamenti per Rischi	0	0	0	N. D.
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	N. D.
14) Oneri Diversi di Gestione	299.687	249.113	50.574	20,30
<i>Totale B) Costi della Produzione</i>	12.668.688	12.704.613	-35.925	-0,28
Differenza Valore e Costo della Produzione	-202.787	63.082	-265.869	-421,47
<b>C) Proventi e Oneri Finanziari</b>				
15) Proventi da Partecipazioni:				
a) in Imprese Controllate	0	0	0	N. D.
b) in Imprese Collegate	0	0	0	N. D.
c) in Altre Imprese	0	0	0	N. D.
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
16) Altri Proventi Finanziari				
a) da Crediti Iscritti nelle Immobilizzazioni:				
1) Verso Imprese Controllate	0	0	0	N. D.
2) Verso Imprese Collegate	0	0	0	N. D.
3) Verso Controllanti	0	0	0	N. D.
4) Verso Terzi	0	0	0	N. D.

<i>Voci di Bilancio</i>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<i>Differenza</i>	<i>%</i>
<i>Totale</i>	0	0	0	N. D.
b) da Titoli Iscritti nelle Immobilizzazioni	0	0	0	N. D.
c) da Titoli Iscritti nell'Attivo Circolante	0	0	0	N. D.
d) Proventi Diversi da Precedenti:				
1) da Imprese Controllate	0	0	0	N. D.
2) da Imprese collegate	0	0	0	N. D.
4) da Terzi	146	235	-89	-37,87
<i>Totale</i>	146	235	-89	-37,87
<i>Totale Proventi</i>	146	235	-89	-37,87
17) Interessi e Altri Oneri Finanziari				
a) Verso Imprese Controllate	0	0	0	N. D.
b) Verso Imprese Collegate	0	0	0	N. D.
c) Verso Controllanti	0	0	0	N. D.
d) Verso Terzi	26.028	62.768	-36.740	-58,53
<i>Totale Interessi e Oneri</i>	26.028	62.768	-36.740	-58,53
Totale C) Proventi e Oneri Finanziari	-25.882	-62.533	36.651	-58,61
<b>D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie</b>				
18) Rivalutazioni				
<i>Totale Rivalutazioni</i>	0	0	0	N. D.
19) Svalutazioni				
Totale Svalutazioni	0	0	0	N. D.
<i>Totale D) Rettifiche di Valore e di Attività Fin.</i>	0	0	0	N. D.
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-228.669	549	-229.218	-41751,91
22) Imposte sul Reddito dell'esercizio	54.036	64.425	-10.389	-16,13
23) RISULTATO D'ESERCIZIO	-282.705	-63.876	-218.829	342,58
26) Utile/Perdita d'Esercizio	-282.705	-63.876	-218.829	342,58



EMILIA ROMAGNA  
TEATRO FONDAZIONE

## **BILANCIO DELL'ANNO 2016**

01/01/2016 – 31/12/2016

*di dettaglio*

<b>Selezioni</b>	<i>Es. di competenza:</i> 2016	<i>Sezione bilancio:</i> Attività	
	<i>Tipo bilancio:</i> Totale esercizio	Passività	
	Escludi conti non movimentati	Costi	
	Escludi importi a zero	Ricavi	
		Valuta: EU	Cambio: 1,000000
Compresi i saldi esercizio prec.	<i>Stato:</i> Confermati	<i>Selez. stampa:</i> Completo	
<i>Mastri</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione conto</i>	<i>Importi in EU</i>

**ATTIVITÀ**

<b>1.2.1.1.4</b>	concessioni, licenze, marchi, altri	
1.2.1.1.4.17	Software 2015	109,03
1.2.1.1.4.18	Software 2016	661,72
	<b>Totale concessioni, licenze, marchi, altri:</b>	<b>770,75</b>
<b>1.2.1.1.5</b>	avviamento	
1.2.1.1.5.01	Ramo di azienda Arena del Sole-t.stab.Bo	3.406.318,42
	<b>Totale avviamento:</b>	<b>3.406.318,42</b>
<b>1.2.1.1.7</b>	altre	
1.2.1.1.7.22	Migliorie su beni di terzi /uffici	433,16
1.2.1.1.7.32	Migliorie su beni di terzi Bologna	9.491,88
1.2.1.1.7.33	Migliorie su beni di terzi Scuola	2.320,30
1.2.1.1.7.34	Migliorie su beni di terzi /pavim.Scuola	5.230,11
1.2.1.1.7.35	Migliorie beni di terzi Passioni	5.069,38
	<b>Totale altre:</b>	<b>22.544,83</b>
<b>1.2.2.1.3</b>	attrezzature industriali e commerciali	
1.2.2.1.3.01	Attrezzatura specifica magazzino	142.275,16
1.2.2.1.3.02	Attrezzatura generica magazzino	36.922,22
1.2.2.1.3.03	Attrezzatura specifica Teatro Passioni	12.278,78
1.2.2.1.3.04	Impianti generici magazzino	4.563,04
1.2.2.1.3.06	Impianti termotecnici ed elettrici	5.160,00
1.2.2.1.3.07	Impianti termotecnici ed elettrici Bo	23.889,58
	<b>Totale attrezzature industriali e commerciali:</b>	<b>225.088,78</b>
<b>1.2.2.1.4</b>	altri beni materiali	
1.2.2.1.4.01	Mobili Ufficio	39.165,16
1.2.2.1.4.02	Macchine ufficio	1.687,31
1.2.2.1.4.03	Macchine elettroniche	257.161,56
1.2.2.1.4.04	Attrezzature macchinari uffici / teatro	96.318,96
1.2.2.1.4.05	Automezzi	1.888,95
1.2.2.1.4.06	Impianto telefonico elettronico	14.037,55
1.2.2.1.4.07	Costruzioni leggere	119.634,77
1.2.2.1.4.08	Beni amm.li inf.516 euro	32.171,83
1.2.2.1.4.09	Impianto proiezione digitale cinema Pavullo	23.897,75
1.2.2.1.4.10	Mobili ufficio Bo	3.957,09
1.2.2.1.4.11	Attrezzature macchinari uffici/teatro Bo	16.118,83
1.2.2.1.4.12	Macchine elettroniche Bo	23.770,17
1.2.2.1.4.13	Automezzi Bologna	25.070,00
1.2.2.1.4.14	Attrezzat.macchin.uffici Scuola Teatro	5.209,40
1.2.2.1.4.15	Macchine elettroniche scuola teatro	1.586,00
	<b>Totale altri beni materiali:</b>	<b>661.675,33</b>
<b>1.2.3.1.4</b>	partecipazioni in altre imprese	
1.2.3.1.4.01	Partecipazioni in altri enti / corte	645,57
1.2.3.1.4.02	Partecipazioni in altri enti / ater	2.582,28
1.2.3.1.4.03	Partecipazione in altri enti / assoc.lu	500,00
1.2.3.1.4.04	Partecipazione in altri enti / platea	7.000,00
1.2.3.1.4.05	Partecipazione in altri enti / azimuth	6.042,55
1.2.3.1.4.06	Partecipazione in altri enti /cooperfidi	2.050,00
1.2.3.1.4.07	Partecipazione in altri enti / cfr	541,37
1.2.3.1.4.08	Partecipazione in altri enti / c.b.e.g.	357,65
1.2.3.1.4.09	Partecipazione in altri enti / fibo	223,20
1.2.3.1.4.10	Partecipazione in altri enti / bnl	31,16
1.2.3.1.4.11	Partecipazione in altri enti / mo amore	50,00
	<b>Totale partecipazioni in altre imprese:</b>	<b>20.023,78</b>
<b>1.2.3.2.4</b>	crediti verso altri	

<b>Selezioni</b>	<i>Es. di competenza: 2016</i>	<i>Sezione bilancio: Attività</i>	
	<i>Tipo bilancio: Totale esercizio</i>	<i>Passività</i>	
	<i>Escludi conti non movimentati</i>	<i>Costi</i>	
	<i>Escludi importi a zero</i>	<i>Ricavi</i>	
		<i>Valuta: EU</i>	<i>Cambio: 1,000000</i>
Compresi i saldi esercizio prec.	<i>Stato: Confermati</i>	<i>Selez. stampa: Completo</i>	
<b>Mastri</b>	<b>Conto</b>	<b>Descrizione conto</b>	<b>Importi in EU</b>
	1.2.3.2.4.07	Deposito cauzionale Telecom	454,65
	1.2.3.2.4.08	Deposito cauzionale acqua/luce/gas	52,68
	1.2.3.2.4.11	Deposito Cauzionale Arcadia & Ricono	35.000,00
	1.2.3.2.4.15	Depositi cauzionali vari	3.763,47
		<b>Totale crediti verso altri:</b>	<b>39.270,80</b>
<b>1.3.1.1.4</b>		prodotti finiti e merci	
	1.3.1.1.4.01	Arena del Sole - rimanenze libri	7.423,00
		<b>Totale prodotti finiti e merci:</b>	<b>7.423,00</b>
<b>1.3.2.1.1</b>		crediti verso clienti entro 12 mesi	
		<b>Totale crediti verso clienti entro 12 mesi:</b>	<b>625.960,75</b>
<b>1.3.2.5.1</b>		crediti verso altri entro 12 mesi	
	1.3.2.5.1.01	Ministero per i beni e le attività cult.	998.141,70
	1.3.2.5.1.02	Regione Emilia Romagna	440.570,00
	1.3.2.5.1.04	Ritenute d'acconto attive 4%	271.511,53
	1.3.2.5.1.05	Ritenute d'acconto interessi attivi	37,95
	1.3.2.5.1.105	Carta di cred.Cartasi Unicredit	-229,29
	1.3.2.5.1.11	Comune di Castelfranco Emilia	65.100,00
	1.3.2.5.1.127	Carta di credito Visa BPER	-3.186,32
	1.3.2.5.1.129	Carta di cred.prepag.n.xxxxxxxxxxxxx2153	43,00
	1.3.2.5.1.130	Anticipo spese c/dipendenti	872,75
	1.3.2.5.1.131	Utenti c / abbonamenti biglietti Bologna	1.018,00
	1.3.2.5.1.133	Fondazione Del Monte	160.000,00
	1.3.2.5.1.135	Comune di Bologna	100.000,00
	1.3.2.5.1.141	Fi.Bo S.p.A.	16.000,00
	1.3.2.5.1.143	Carta di cred.prepag.n.xxxxxxxxxxxx1131	186,56
	1.3.2.5.1.144	Comune di Modena	4.000,00
	1.3.2.5.1.145	C.C.I.A.A c/crediti pratiche telematiche	41,20
	1.3.2.5.1.146	Carta di cred.prepag.n.5264308814382799	2.878,35
	1.3.2.5.1.148	Cosap / Ministero per bonus cultura	1.839,00
	1.3.2.5.1.20	Fondazione Cassa di Risparmio Modena	120.000,00
	1.3.2.5.1.22	Credito v/erario per Irap	64.425,00
	1.3.2.5.1.31	Utenti c / abbonamenti biglietti Storchi	7.242,00
	1.3.2.5.1.37	Erario c / iva da compensare	491.325,80
	1.3.2.5.1.38	Fornitori c / anticipi	9.495,33
	1.3.2.5.1.42	Internet / vendita biglietti	29.703,00
	1.3.2.5.1.46	Utenti c / abbonamenti biglietti Vignola	20,00
	1.3.2.5.1.64	Utenti c / abbonamenti biglietti Pavullo	60,00
	1.3.2.5.1.73	Ires in compensazione	267.937,92
	1.3.2.5.1.83	Assicoop Modena spa	2.500,00
	1.3.2.5.1.85	Crediti per anticipazioni	315,98
	1.3.2.5.1.90	Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi	7.000,00
	1.3.2.5.1.94	TNB Theatre National Bretagne	6.521,46
		<b>Totale crediti verso altri entro 12 mesi:</b>	<b>3.065.370,92</b>
<b>1.3.2.5.2</b>		crediti verso altri oltre 12 mesi	
	1.3.2.5.2.01	A.T.E.R.	4.018,80
	1.3.2.5.2.10	Ires c/rimborsi	23.902,90
		<b>Totale crediti verso altri oltre 12 mesi:</b>	<b>27.921,70</b>
<b>1.3.4.1.1</b>		depositi bancari	
	1.3.4.1.1.04	Unicredit Banca c/c 3188598	283.108,37
	1.3.4.1.1.10	Banca pop. Emilia Romagna Pavullo	26.578,38
	1.3.4.1.1.11	Banca pop. di Verona e di Novara	146,23
	1.3.4.1.1.14	Cassa di Risparmio di Cesena / Cesena	166.576,85
	1.3.4.1.1.15	C/c Postale	1.410,14
	1.3.4.1.1.18	Banca Pop.dell'Emilia Romagna c/c1251995	12.757,23
	1.3.4.1.1.20	Banco Posta c/c 64649627	15.474,97

<b>Selezioni</b>	<i>Es. di competenza: 2016</i>	<i>Sezione bilancio: Attività</i>	
	<i>Tipo bilancio: Totale esercizio</i>	<i>Passività</i>	
	<i>Escludi conti non movimentati</i>	<i>Costi</i>	
	<i>Escludi importi a zero</i>	<i>Ricavi</i>	
		<i>Valuta: EU</i>	<i>Cambio: 1,000000</i>
Compresi i saldi esercizio prec.	<i>Stato: Confermati</i>	<i>Selez. stampa: Completo</i>	
<b>Mastri</b>	<b>Conto</b>	<b>Descrizione conto</b>	<b>Importi in EU</b>
	1.3.4.1.1.25	Unicredit Banca c/c 100959635	9.579,34
	1.3.4.1.1.28	Banca Pop. Emilia Romagna Vignola	70.235,36
	1.3.4.1.1.31	Unipol Banca c/c 2633	132.965,10
		<b>Totale depositi bancari:</b>	<b>718.831,97</b>
<b>1.3.4.1.3</b>		denaro e valori di cassa	
	1.3.4.1.3.01	Cassa ERT	1.729,44
	1.3.4.1.3.02	Cassa Storchi	6.108,74
	1.3.4.1.3.03	Cassa Pavullo	1.633,51
	1.3.4.1.3.04	Cassa Dadà	586,56
	1.3.4.1.3.09	Cassa Sussidiaria	280,01
	1.3.4.1.3.15	Cassa Cesena	2.620,12
	1.3.4.1.3.16	Cassa Spettacoli Delbono	378,88
	1.3.4.1.3.20	Cassa Vignola	895,22
	1.3.4.1.3.50	Cassa Bologna	3.506,00
	1.3.4.1.3.51	Cassa Carletti R.	539,47
	1.3.4.1.3.53	Cassa De Leo S.	13,07
		<b>Totale denaro e valori di cassa:</b>	<b>18.291,02</b>
<b>1.4.1.1.1</b>		Ratei Attivi	
	1.4.1.1.1.01	Ratei Attivi	44.519,00
		<b>Totale Ratei Attivi:</b>	<b>44.519,00</b>
<b>1.4.2.1.1</b>		risconti attivi	
	1.4.2.1.1.01	Risconti Attivi	477.398,36
		<b>Totale risconti attivi:</b>	<b>477.398,36</b>
		<b>Totale:</b>	<b>9.361.409,41</b>
		<b>TOTALE ATTIVITÀ':</b>	<b>9.361.409,41</b>
		Diff. exerc.:	282.705,67

<b>Selezioni</b>	<i>Es. di competenza: 2016</i>	<i>Sezione bilancio: Attività</i>	
	<i>Tipo bilancio: Totale esercizio</i>	<i>Passività</i>	
	<i>Escludi conti non movimentati</i>	<i>Costi</i>	
	<i>Escludi importi a zero</i>	<i>Ricavi</i>	
		<i>Valuta: EU</i>	<i>Cambio: 1,000000</i>
Compresi i saldi esercizio prec.	<i>Stato: Confermati</i>	<i>Selez. stampa: Completo</i>	
<i>Mastri</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione conto</i>	<i>Importi in EU</i>

**PASSIVITÀ**

<b>2.1.1.1.1</b>	capitale		
2.1.1.1.1.01	Capitale sociale		307.677,61
2.1.1.1.1.02	Fondo di dotazione vincolato		30.000,00
	<b>Totale capitale:</b>		<b>337.677,61</b>
<b>2.2.3.1.1</b>	altri		
2.2.3.1.1.01	Fondo rischi oneri futuri		25.085,06
2.2.3.1.1.02	Fondo svalutazione crediti		86.386,05
2.2.3.1.1.03	F.do copertura avviamento Arena Sole		2.961.000,00
	<b>Totale altri:</b>		<b>3.072.471,11</b>
<b>2.3.1.1.1</b>	fondo TFR impiegati		
2.3.1.1.1.01	Fondo TFR impiegati		610.078,69
	<b>Totale fondo TFR impiegati:</b>		<b>610.078,69</b>
<b>2.4.3.1.1</b>	f.do attrezzature industriali e comm.li		
2.4.3.1.1.01	F.do amm.to attrezz. specifica magazzino		141.173,78
2.4.3.1.1.02	F.do amm.to attrezz.generica magazzino		35.983,96
2.4.3.1.1.03	F.do amm.to impianti generici magazzino		4.563,04
2.4.3.1.1.04	F.do amm.to attrezz.specifica T.Passioni		12.278,78
2.4.3.1.1.06	F.do amm.to Impianti termotecnici ed el.		5.389,44
2.4.3.1.1.07	F.do amm.to imp.termotecn.ed elett. Bo		2.388,96
	<b>Totale f.do attrezzature industriali e comm.li:</b>		<b>201.777,96</b>
<b>2.4.4.1.1</b>	f.do altri beni		
2.4.4.1.1.01	F.do amm.to mobili ufficio		37.652,17
2.4.4.1.1.02	F.do amm.to macchine ufficio		1.687,31
2.4.4.1.1.03	F.do amm.to macchine elettroniche		248.955,33
2.4.4.1.1.04	F.do amm.to attrezz.macchine uff./teatro		91.279,03
2.4.4.1.1.05	F.do amm.to automezzi		1.814,23
2.4.4.1.1.06	F.do amm.to impianto telefonico elettr.		13.951,35
2.4.4.1.1.07	F.do amm.to costruzioni leggere		119.634,77
2.4.4.1.1.08	F.do amm.to beni amm.li inf.516 euro		32.171,83
2.4.4.1.1.09	F.do amm.imp.proiez.digit.cinema Pavullo		9.260,38
2.4.4.1.1.10	F.do amm.to attrezz.macch.uff/teatro Bo		2.457,82
2.4.4.1.1.11	F.do amm.to mobili ufficio Bo		474,86
2.4.4.1.1.12	F.do amm.to macchine elettroniche Bo		4.888,02
2.4.4.1.1.13	F.do amm.to automezzi Bologna		25.070,00
2.4.4.1.1.14	F.do amm.to attr.macch uff scuola teatro		403,73
2.4.4.1.1.15	F.do amm.to macc.elettron.scuola teatro		158,60
	<b>Totale f.do altri beni:</b>		<b>589.859,43</b>
<b>2.6.3.1.1</b>	debiti verso banche entro 12 mesi		
2.6.3.1.1.21	Banca Pop.dell'Emilia Romagna c/c2404750		500.000,00
	<b>Totale debiti verso banche entro 12 mesi:</b>		<b>500.000,00</b>
<b>2.6.3.1.2</b>	debiti verso banche oltre 12 mesi		
2.6.3.1.2.01	Mutuo passivo / BPER		480.208,33
	<b>Totale debiti verso banche oltre 12 mesi:</b>		<b>480.208,33</b>
<b>2.6.6.1.1</b>	debiti verso fornitori entro 12 mesi		
	<b>Totale debiti verso fornitori entro 12 mesi:</b>		<b>1.467.068,52</b>
<b>2.6.11.1.1</b>	debiti tributari entro 12 mesi		
2.6.11.1.1.01	Ritenute d'acconto professionisti		7.067,37
2.6.11.1.1.02	C/IRPEF		85.919,57
2.6.11.1.1.03	Imposte e tasse		54.036,00
2.6.11.1.1.06	Imposta sostitutiva TFR		-901,40
2.6.11.1.1.07	Addizionale Regionale 3802		7.310,86
2.6.11.1.1.08	Addizionale Comunale 3816		2.680,73

<b>Selezioni</b>	<i>Es. di competenza: 2016</i>	<i>Sezione bilancio: Attività</i>	
	<i>Tipo bilancio: Totale esercizio</i>	<i>Passività</i>	
	<i>Escludi conti non movimentati</i>	<i>Costi</i>	
	<i>Escludi importi a zero</i>	<i>Ricavi</i>	
		<i>Valuta: EU</i>	<i>Cambio: 1,000000</i>
Compresi i saldi esercizio prec.	<i>Stato: Confermati</i>	<i>Selez. stampa: Completo</i>	
<b>Mastri</b>	<b>Conto</b>	<b>Descrizione conto</b>	<b>Importi in EU</b>
		Totale debiti tributari entro 12 mesi:	156.113,13
<b>2.6.12.1.1</b>		deb. v/o ist. prev. e secur.soc.<12 mesi	
	2.6.12.1.1.01	Contributi INPS	136.596,45
	2.6.12.1.1.03	Contributi INAIL	2.880,70
	2.6.12.1.1.05	Contributi PREVINDAI	3.637,31
	2.6.12.1.1.07	Contributi INPDAP	2.568,74
	2.6.12.1.1.10	Inps per TFR	8.695,34
		Totale deb. v/o ist. prev. e secur.soc.<12 mesi:	154.378,54
<b>2.6.13.1.1</b>		altri debiti entro 12 mesi	
	2.6.13.1.1.01	Ritenute sindacali dipendenti	1.760,50
	2.6.13.1.1.02	Salari e stipendi	174.609,21
	2.6.13.1.1.04	Storchi caparra spettacoli	86.276,40
	2.6.13.1.1.15	Cesena caparra spettacoli	12.363,00
	2.6.13.1.1.23	Fornitori vari per fatture da ricevere	364.195,00
	2.6.13.1.1.30	Dadà caparra spettacoli	1.128,00
	2.6.13.1.1.32	Vignola caparra spettacoli	13.437,00
	2.6.13.1.1.44	Byblos per TFR	5.570,96
	2.6.13.1.1.48	Ovunque agenzia viaggi	1.478,41
	2.6.13.1.1.51	TNB Theatre National Bretagne	110.973,00
	2.6.13.1.1.55	Comune di Modena	18.275,00
	2.6.13.1.1.56	Creditori c/prestazioni	9.407,50
	2.6.13.1.1.58	Debiti v/ Cda	1.393,32
	2.6.13.1.1.62	Bologna caparra spettacoli	59.651,60
	2.6.13.1.1.66	Condominio Res. Parco - Viale Sigonio	5.890,02
	2.6.13.1.1.67	Altri fondi pensione	833,68
	2.6.13.1.1.72	Associazione La Corte Ospitale	5.000,00
		Totale altri debiti entro 12 mesi:	872.242,60
<b>2.7.1.1.1</b>		Ratei Passivi	
	2.7.1.1.1.01	ratei passivi	101.563,93
		Totale Ratei Passivi:	101.563,93
<b>2.7.2.1.1</b>		risconti passivi	
	2.7.2.1.1.01	risconti passivi	1.100.675,23
		Totale risconti passivi:	1.100.675,23
		<b>Totale:</b>	<b>9.644.115,08</b>
		<b>TOTALE PASSIVITÀ':</b>	<b>9.644.115,08</b>

<b>Selezioni</b>	<i>Es. di competenza: 2016</i>	<i>Sezione bilancio: Attività</i>	
	<i>Tipo bilancio: Totale esercizio</i>	<i>Passività</i>	
	<i>Escludi conti non movimentati</i>	<i>Costi</i>	
	<i>Escludi importi a zero</i>	<i>Ricavi</i>	
		<i>Valuta: EU</i>	<i>Cambio: 1,000000</i>
Compresi i saldi esercizio prec.	<i>Stato: Confermati</i>	<i>Selez. stampa: Completo</i>	
<i>Mastri</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione conto</i>	<i>Importi in EU</i>

## COSTI

<b>3.1.1.1.1</b>		acquisti di produzione e commerciali	
3.1.1.1.1.01		Materiale di Consumo	74.848,20
3.1.1.1.1.02		Scene	16.560,31
3.1.1.1.1.03		Costumi	27.741,64
3.1.1.1.1.04		Acquisto Materiale Fonico ed Elettrico	40.445,60
3.1.1.1.1.05		Spese indeducibili acquisti di produzion	4.174,54
3.1.1.1.1.06		Materiale fotografico	112,00
		<b>Totale acquisti di produzione e commerciali:</b>	<b>163.882,29</b>
<b>3.1.1.1.2</b>		altri acquisti	
3.1.1.1.2.03		Materiale di cancelleria	6.500,95
3.1.1.1.2.04		Materiale di Pubblicità e Propaganda	99.520,80
3.1.1.1.2.06		Medicinali e Materiali di Infermeria	480,51
3.1.1.1.2.10		Spese indeducibili per altri acquisti	174,70
3.1.1.1.2.12		Carburante per autovetture leasing	2.488,78
3.1.1.1.2.14		Carbur.per autovett.9 pers.a nolo/lavoro	54,10
3.1.1.1.2.15		Carbur.autocarri aziendali	2.022,12
3.1.1.1.2.16		Carbur.autocarri leasing	1.693,10
		<b>Totale altri acquisti:</b>	<b>112.935,06</b>
<b>3.1.2.1.1</b>		per servizi	
3.1.2.1.1.05		Collaboratori Professionali	173.288,68
3.1.2.1.1.08		Prestazione di terzi	1.204.135,52
3.1.2.1.1.09		Consulenze Legali e Notarili	4.680,00
3.1.2.1.1.11		SIAE	180.821,31
3.1.2.1.1.12		Compensi alle Compagnie	1.916.135,50
3.1.2.1.1.18		Rimborso Spese a Terzi	66.385,93
3.1.2.1.1.19		Costi da Coproduzione	176.703,16
3.1.2.1.1.21		Manutenzione Contratti	1.263,00
3.1.2.1.1.23		Rappresentanze	28.730,47
3.1.2.1.1.24		Assicurazione	28.813,15
3.1.2.1.1.25		Trasporti	159.903,79
3.1.2.1.1.26		Pulizie	173.519,31
3.1.2.1.1.28		Vigili del Fuoco	138.313,00
3.1.2.1.1.30		Pubblicità	139.421,57
3.1.2.1.1.31		Mensa	85.093,46
3.1.2.1.1.32		Telefoniche	21.727,58
3.1.2.1.1.33		Cellulari	16.596,12
3.1.2.1.1.34		Utenze	302.084,09
3.1.2.1.1.36		Diritti di autore	63.698,78
3.1.2.1.1.37		Manutenzioni Varie	70.755,77
3.1.2.1.1.38		Diritti d'Agenzia	250,00
3.1.2.1.1.42		Collegio sindacale co.co.co	2.356,59
3.1.2.1.1.46		Inps collab. occasionali	1.120,00
3.1.2.1.1.47		Contratti di assistenza	124.859,01
3.1.2.1.1.48		Progettazione spettacoli	6.100,00
3.1.2.1.1.52		Compenso Collegio sindacale profess.	11.954,44
3.1.2.1.1.53		Prestazioni occasionali	25.958,75
3.1.2.1.1.55		Servizi trasporto persone	81.549,44
3.1.2.1.1.58		Spese indeducibili per servizi	551,19
3.1.2.1.1.59		Spese accessorie compagnie ospiti	74.819,57
3.1.2.1.1.60		Costi Ati Prospero (C.E.1855/2006)	101.148,00
3.1.2.1.1.63		Rimb.spese viaggi vitto alloggio	100,00
3.1.2.1.1.64		Servizi viaggi vitto alloggio	124.056,32
3.1.2.1.1.65		Rimb.trasferte dipendenti	70.771,22
3.1.2.1.1.67		Serv.viaggi vitto alloggio dipend.	64.832,20

<b>Selezioni</b>		<i>Es. di competenza: 2016</i>	<i>Sezione bilancio: Attività</i>	
		<i>Tipo bilancio: Totale esercizio</i>	<i>Passività</i>	
		<i>Escludi conti non movimentati</i>	<i>Costi</i>	
		<i>Escludi importi a zero</i>	<i>Ricavi</i>	
<i>Compresi i saldi esercizio prec.</i>		<i>Stato: Confermati</i>	<i>Valuta: EU</i>	<i>Cambio: 1,000000</i>
			<i>Selez. stampa: Completo</i>	
<i>Mastri</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione conto</i>		<i>Importi in EU</i>
	3.1.2.1.1.68	Spese per servizi bancari		16.789,79
	3.1.2.1.1.69	Commiss.per polizze fideiussorie		2.731,37
	3.1.2.1.1.70	Commiss.bancarie disponibilità fondi		4.350,90
	3.1.2.1.1.71	Spese autostrada autovett.aziendali		57,44
	3.1.2.1.1.72	Spese autostrada autovett.leasing		862,48
	3.1.2.1.1.75	Spese autostrada autocarri aziendali		340,58
	3.1.2.1.1.76	Spese autostrada autocarri leasing		202,53
	3.1.2.1.1.78	Rimb.spese CdiA, Collegio Revis.		3.584,71
	3.1.2.1.1.79	Serv.viaggi vitto allaggio CdiA,Collegio		195,42
	3.1.2.1.1.81	Manutenzioni per autovett.leasing		856,02
	3.1.2.1.1.82	Manutenzioni per autocarri aziendali		635,05
	3.1.2.1.1.83	Manutenzioni per autocarri leasing		412,87
	3.1.2.1.1.87	Assicurazioni per autovetture leasing		1.323,67
	3.1.2.1.1.88	Assicurazioni per autocarri aziendali		2.215,27
	3.1.2.1.1.89	Assicurazioni per autocarri leasing		2.540,70
	3.1.2.1.1.90	Spese condominiali		13.065,88
	3.1.2.1.1.91	Inps gestione separata Cda/Collegio		377,12
	3.1.2.1.1.92	Spese vitto alloggio dipendenti in sede		5.157,77
	3.1.2.1.1.93	Artisti professionisti		308.888,91
	3.1.2.1.1.94	Collaboratori co.co.pro.		141.929,12
	3.1.2.1.1.95	INPS Fgs co.co.pro.		17.687,30
		<b>Totale per servizi:</b>		<b>6.166.701,82</b>
<b>3.1.3.1.1</b>		per godimento di beni di terzi		
	3.1.3.1.1.01	Affitti		204.817,97
	3.1.3.1.1.03	Noleggio materiale		176.420,35
	3.1.3.1.1.04	Noleggio sale		35.270,80
	3.1.3.1.1.08	Noleggi Vari		12.642,34
	3.1.3.1.1.10	Leasing per autovetture		8.424,87
	3.1.3.1.1.11	Leasing per autocarri		10.788,28
	3.1.3.1.1.15	Noleggio autovett.9 pers.per lavoro		275,58
	3.1.3.1.1.17	Noleggio film		60.963,92
		<b>Totale per godimento di beni di terzi:</b>		<b>509.604,11</b>
<b>3.1.4.1.1</b>		salari e stipendi		
	3.1.4.1.1.11	Dip.qualifiche artistiche		1.105.139,94
	3.1.4.1.1.12	Dip.tecnici ed operai		972.389,27
	3.1.4.1.1.13	Dip.impiegati		1.501.903,04
	3.1.4.1.1.14	Dip.personale di sala		58.346,79
		<b>Totale salari e stipendi:</b>		<b>3.637.779,04</b>
<b>3.1.4.1.2</b>		oneri sociali		
	3.1.4.1.2.02	Inpdap		13.106,08
	3.1.4.1.2.03	FASI		3.344,00
	3.1.4.1.2.04	Previndai		8.734,60
	3.1.4.1.2.05	Inail		44.793,45
	3.1.4.1.2.06	Inps		1.018.641,46
		<b>Totale oneri sociali:</b>		<b>1.088.619,59</b>
<b>3.1.4.1.3</b>		trattamento di fine rapporto		
	3.1.4.1.3.01	TFR		10.961,89
	3.1.4.1.3.02	TFR /Inps		105.046,59
	3.1.4.1.3.03	TFR /Byblos		18.568,08
	3.1.4.1.3.04	TFR/Altri fondi pensione		2.886,40
		<b>Totale trattamento di fine rapporto:</b>		<b>137.462,96</b>
<b>3.1.5.1.1</b>		ammortamento immobilizz.immateriali		
	3.1.5.1.1.1.50	Amm.ramo az.Arena Sole		487.095,88
	3.1.5.1.1.1.31	Amm. Migliorie su beni di terzi Uffici		216,71
	3.1.5.1.1.1.47	Amm.migliorie su beni di terzi Bologna		3.779,49

<b>Selezioni</b>		<i>Es. di competenza: 2016</i>	<i>Sezione bilancio: Attività</i>	
		<i>Tipo bilancio: Totale esercizio</i>	<i>Passività</i>	
		<i>Escludi conti non movimentati</i>	<i>Costi</i>	
		<i>Escludi importi a zero</i>	<i>Ricavi</i>	
				<i>Valuta: EU      Cambio: 1,000000</i>
<i>Compresi i saldi esercizio prec.</i>		<i>Stato: Confermati</i>		<i>Selez. stampa: Completo</i>
<i>Mastri</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione conto</i>		<i>Importi in EU</i>
	3.1.5.1.1.49	Amm.Software2014		725,64
	3.1.5.1.1.50	Amm.Software 2015		109,01
	3.1.5.1.1.51	Amm.Software 2016		330,80
	3.1.5.1.1.52	Amm.migliorie su beni di terzi scuola t.		464,17
	3.1.5.1.1.53	Amm.migliorie beni di terzi pav.scuola t		1.046,27
	3.1.5.1.1.54	Amm.migliorie su beni di terzi Passioni		1.014,12
		<b>Totale ammortamento immobilizz.immateriali:</b>		<b>494.782,09</b>
<b>3.1.5.1.2</b>		<b>ammortamento immobilizzazioni materiali</b>		
	3.1.5.1.2.01	Ammortamento Mobili Ufficio		747,56
	3.1.5.1.2.03	Ammortamento Macchine Elettroniche		10.860,17
	3.1.5.1.2.04	Ammort. Attrezzature Macchinari Ufficio		6.827,94
	3.1.5.1.2.05	Ammortamento Automezzi		149,45
	3.1.5.1.2.06	Ammort. Attrezzatura Specifica Magazzino		1.052,65
	3.1.5.1.2.07	Ammort. Attrezzatura Generica Magazzino		282,76
	3.1.5.1.2.10	Amm. Impianto telefonico elettronico		172,40
	3.1.5.1.2.12	Amm. Impianti termotecnici ed elettrici		2.904,96
	3.1.5.1.2.13	Ammortamento beni amm.li inf.516 euro		12.244,72
	3.1.5.1.2.14	Ammort.imp.proiez.digit.cinema Pavullo		3.704,15
		<b>Totale ammortamento immobilizzazioni materiali:</b>		<b>38.946,76</b>
<b>3.1.5.1.4</b>		<b>svalutazione crediti attivo circolante</b>		
	3.1.5.1.4.01	Svalutazione crediti		18.287,26
		<b>Totale svalutazione crediti attivo circolante:</b>		<b>18.287,26</b>
<b>3.1.9.1.1</b>		<b>imposte e tasse</b>		
	3.1.9.1.1.01	Imposte e Tasse		32.541,63
		<b>Totale imposte e tasse:</b>		<b>32.541,63</b>
<b>3.1.9.1.2</b>		<b>altri oneri di gestione</b>		
	3.1.9.1.2.03	Spese Postali		3.908,56
	3.1.9.1.2.04	Abbuoni Passivi		15,95
	3.1.9.1.2.06	Libri, riviste e giornali		16.022,38
	3.1.9.1.2.07	Vidimazioni Libri sociali		309,87
	3.1.9.1.2.09	Bolli e marche		9.813,54
	3.1.9.1.2.13	Omaggi		2.313,56
	3.1.9.1.2.14	Omaggi su prestazioni gratuite		167.540,00
	3.1.9.1.2.15	Spese Varie		3.030,77
	3.1.9.1.2.16	sanzioni civili		600,51
	3.1.9.1.2.19	Quote associative		16.285,24
	3.1.9.1.2.22	Contributi per gestione		12.000,00
	3.1.9.1.2.23	Spese per registrazione contratti		2.004,04
	3.1.9.1.2.25	Perdita su crediti		172,24
	3.1.9.1.2.28	Risarcimento danni		15.690,00
	3.1.9.1.2.30	Imposta di bollo per autovett.leasing		269,61
	3.1.9.1.2.31	Imposta di bollo per autocarri aziendali		76,77
	3.1.9.1.2.32	Imposta di bollo per autocarri leasing		67,77
	3.1.9.1.2.34	Adempimenti per la sicurezza		12.170,12
		<b>Totale altri oneri di gestione:</b>		<b>262.290,93</b>
<b>3.2.1.1.4</b>		<b>verso terzi</b>		
	3.2.1.1.4.01	Interessi passivi		25.889,46
	3.2.1.1.4.03	interessi passivi a terzi		139,02
		<b>Totale verso terzi:</b>		<b>26.028,48</b>
<b>3.3.1.1.1</b>		<b>minusvalenze da alienazioni</b>		
	3.3.1.1.1.01	Minusvalenze da alienazioni		1.833,22
		<b>Totale minusvalenze da alienazioni:</b>		<b>1.833,22</b>
<b>3.3.3.1.1</b>		<b>altri oneri straordinari</b>		
	3.3.3.1.1..01	Imprevisti e Sopravvenienze Passive		3.021,47
		<b>Totale altri oneri straordinari:</b>		<b>3.021,47</b>

**Selezioni**

Es. di competenza: 2016

Sezione bilancio: Attività

Tipo bilancio: Totale esercizio

Passività

Escludi conti non movimentati

Costi

Escludi importi a zero

Ricavi

Valuta: EU

Cambio:

1,000000

Compresi i saldi esercizio prec.

Stato: Confermati

Selez. stampa: Completo

Mastri	Conto	Descrizione conto	Importi in EU
<b>3.4.2.1.1</b>		imposte sul reddito differite e antic.	
	3.4.2.1.1.01	Irap	54.036,00
		<b>Totale imposte sul reddito differite e antic.:</b>	<b>54.036,00</b>
		<b>TOTALE COSTI:</b>	<b>12.748.752,71</b>

<b>Selezioni</b>	<i>Es. di competenza: 2016</i>	<i>Sezione bilancio: Attività</i>	
	<i>Tipo bilancio: Totale esercizio</i>	<i>Passività</i>	
	<i>Escludi conti non movimentati</i>	<i>Costi</i>	
	<i>Escludi importi a zero</i>	<i>Ricavi</i>	
		<i>Valuta: EU</i>	<i>Cambio: 1,000000</i>
Compresi i saldi esercizio prec.	<i>Stato: Confermati</i>	<i>Selez. stampa: Completo</i>	
<i>Mastri</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione conto</i>	<i>Importi in EU</i>

**RICAVI**

<b>4.1.1.1.1</b>	ricavi vendite Italia		
4.1.1.1.1.01	Abbonamenti e Biglietti		1.394.790,24
4.1.1.1.1.02	Cessione Recite		1.197.881,08
4.1.1.1.1.03	Abbonamenti e Biglietti cinema		129.199,73
	<b>Totale ricavi vendite Italia:</b>		<b>2.721.871,05</b>
<b>4.1.1.1.2</b>	ricavi vendite estero		
4.1.1.1.2.01	Cessione Recite Estero		411.758,62
	<b>Totale ricavi vendite estero:</b>		<b>411.758,62</b>
<b>4.1.1.1.3</b>	ricavi da prestazione		
4.1.1.1.3.01	Prenotazione di Biglietti		17.592,97
4.1.1.1.3.02	Vendite di Programmi di sala		1.011,56
4.1.1.1.3.03	Ricavi da Coproduzione		320.216,01
4.1.1.1.3.07	Personale Tecnico		42.968,36
4.1.1.1.3.08	Quote per Partecipazione Laboratorio		19.143,14
4.1.1.1.3.09	Addebito di Materiale Pubblicitario		985,50
4.1.1.1.3.11	Ricavi Ati Prospero (C.E. 1855/2006)		67.492,21
4.1.1.1.3.13	Noleggio Teatri		205.246,29
4.1.1.1.3.14	Vigili del Fuoco		18.759,50
4.1.1.1.3.15	Prestazione Pubblicitaria		159.727,61
	<b>Totale ricavi da prestazione:</b>		<b>853.143,15</b>
<b>4.1.5.1.1</b>	altri ricavi e proventi		
4.1.5.1.1.01	Abbuoni Attivi		137,59
4.1.5.1.1.03	Erogazioni Liberali		84.500,00
4.1.5.1.1.10	Ricavi Vari		6.396,82
4.1.5.1.1.11	Proventi Vari		59.686,31
4.1.5.1.1.12	Ricavi da prestazioni gratuite		152.322,24
4.1.5.1.1.16	Contributi non assoggettati a R.A.4%		128.564,09
4.1.5.1.1.18	Diritti d'autore		3.209,23
4.1.5.1.1.19	Rimborso risarcimento danni		327,87
4.1.5.1.1.20	Noleggi		1.130,00
4.1.5.1.1.21	Contributi 5 x 1000		1.650,05
4.1.5.1.1.22	Utilizzo fondi		423.000,00
	<b>Totale altri ricavi e proventi:</b>		<b>860.924,20</b>
<b>4.1.5.1.2</b>	contributi in c/esercizio		
4.1.5.1.2.01	Contributo in Conto Esercizio		7.608.789,84
	<b>Totale contributi in c/esercizio:</b>		<b>7.608.789,84</b>
<b>4.2.5.1.4</b>	Da terzi		
4.2.5.1.4.01	Interessi Attivi		145,78
	<b>Totale Da terzi:</b>		<b>145,78</b>
<b>4.3.2.1.1</b>	plusvalenze da alienazioni		
4.3.2.1.1.01	plusvalenze da alienazioni		40,20
	<b>Totale plusvalenze da alienazioni:</b>		<b>40,20</b>
<b>4.3.3.1.1</b>	altri proventi straordinari		
4.3.3.1.1.01	Sopravvenienze Attive		9.374,20
	<b>Totale altri proventi straordinari:</b>		<b>9.374,20</b>
	<b>TOTALE RICAVI:</b>		<b>12.466.047,04</b>
		<i>Diff. exerc.:</i>	282.705,67
	<b>TOTALE A PAREGGIO:</b>		<b>12.748.752,71</b>

**RIEPILOGO**

---

TOTALE ATTIVITÀ: 9.361.409,41  
TOTALE PASSIVITÀ: 9.644.115,08  

---

DIFFERENZA -282.705,67

TOTALE COSTI: 12.748.752,71  
TOTALE RICAVI: 12.466.047,04  

---

DIFFERENZA -282.705,67

**EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE**  
**TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE**

Sede legale in Modena – Largo Garibaldi n. 15  
Iscrizione al Tribunale di Modena P.G. 397  
Iscrizione C.C.I.A.A di Modena al n. R.E.A. 270058

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO**  
**DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

**PREMESSA**

Il Consiglio di amministrazione ha predisposto il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 composto di Stato patrimoniale, Conto economico e della presente Nota integrativa.

Ne completano l'informativa i seguenti ulteriori documenti:

- **Rendiconto analitico** con evidenziazione dei dati economici aggregati, di massima, per i diversi settori di attività (produzione, gestione teatri, formazione, rassegne, progetti e attività culturali);
- **Relazione del Direttore** (articolo 15 statuto);
- **Relazione del Consiglio di amministrazione** sull'andamento della gestione della Fondazione (articolo 15 statuto);
- **Relazione del Collegio dei revisori.**

Di contro - in analogia a quanto disposto dall'art. 2435-bis, comma 2 del Codice civile in materia di società che redigono il bilancio in forma abbreviata - è stata omessa la redazione del Rendiconto finanziario sulla base dell'esonero espressamente disposto dalla medesima norma.

**CRITERI DI REDAZIONE**

L'attuale normativa civilistica, pur affermando un obbligo generico di rendicontazione, non prevede specifici obblighi contabili in capo alle fondazioni, associazioni ed altre istituzioni non profit di carattere privato.

Pertanto, nel silenzio del Codice civile, si è ritenuto opportuno improntare la struttura e i contenuti del Bilancio ai principi dettati dal medesimo Codice in materia di conti annuali delle società industriali e mercantili.

Tali criteri tengono conto, per quanto di interesse, delle innovazioni normative introdotte nell'ordinamento nazionale ad opera del D. Lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva n. 2013/34/UE, ad effetto del quale sono stati aggiornati i principi contabili nazionali OIC.

Gli schemi così utilizzati si mostrano idonei ad offrire un quadro d'insieme compiuto, comprensibile e indicativo della gestione economica e della consistenza patrimoniale riferibili all'esercizio concluso al 31/12/2016.

Parimenti, si è ritenuto di dover adottare ai fini delle determinazioni dei suoi diversi elementi, patrimoniali ed economici, i medesimi principi fissati dall'art. 2426 del Codice civile, senza che a quest'ultima norma dovesse derogarsi nei termini precisati agli articoli 2423, comma 4 e 2423 bis, ultimo comma dello stesso Codice.

E' da sottolineare, inoltre, che tutti i valori iscritti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico ("cd. Bilancio CEE"), anche con riferimento a quelli precedentemente allocati nel bilancio chiuso al 31/12/2015, sono espressi in unità di euro, mentre i valori indicati nella restante documentazione di bilancio, inclusa la Nota integrativa, sono indicati ora al centesimo di euro (valori di dettaglio), ora in unità di euro (totale valori di dettaglio).

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri adottati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano, salvo quanto in appresso precisato, dai medesimi utilizzati ai fini della formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci nelle quali esso si articola è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa, e la loro rilevazione e presentazione è stata effettuata tenendo conto della funzione economica del singolo elemento, attivo o passivo, che lo compone ed in considerazione della sostanza dell'operazione o del rapporto che l'ha generato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste patrimoniali ed economiche, attive o passive.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri accadimenti aziendali è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

### **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

### **Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D. Lgs. n. 139/2015 sul patrimonio**

L'abrogazione dell'area E del Conto economico ha reso necessario operare, per esigenze di comparabilità, una riclassificazione delle componenti straordinarie di reddito iscritte nel bilancio relativo all'esercizio 2015 onde:

- i proventi di natura straordinaria dell'ammontare di Euro 43.943,00, già appostati nella voce 20) del Conto economico (Proventi straordinari), sono stati riallocati nella voce A5 (Altri ricavi e proventi);
- gli oneri di natura straordinaria dell'ammontare di Euro 9.512,00, già appostati nella voce 21) del Conto economico (Oneri straordinari), sono stati riallocati nella voce B14 (Oneri diversi di gestione).

I criteri di valutazione in concreto adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Le immobilizzazioni sono state registrate al costo di acquisto e rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Nel valore di appostazione a bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa, quando sostenuti, sono stati imputati al cespite cui essi si riferiscono.

Le immobilizzazioni, con la sola eccezione dei beni materiali di costo di unitario inferiore ad Euro 516,46 che sono ammortizzati in unica soluzione nell'anno di acquisto, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di impiego dei singoli beni.

Le aliquote sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è oggetto di svalutazione in misura corrispondente; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali ed ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni valutate con il metodo del costo determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

#### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto che gli effetti appaiono oggettivamente irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dell'aggregato. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Inoltre, con riferimento ai crediti iscritti nel bilancio antecedentemente all'esercizio in corso al 1° gennaio 2016, i medesimi sono iscritti al presumibile valore di realizzo poiché, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, previa verifica delle singole poste creditorie sotto il profilo dell'esigibilità, mediante apposito fondo svalutazione crediti.

L'esame è stato condotto in sintonia con il Collegio dei Revisori, attenendosi altresì ai criteri di comune esperienza che giudicano antieconomico il recupero di crediti residui di ammontare esiguo.

#### **Debiti**

I debiti sono allocati al loro valore nominale.

Tra di essi figura il mutuo contratto con Banca Popolare dell'Emilia Romagna in data 19/03/2014, finalizzato al finanziamento dell'acquisto del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna. L'importo del debito include gli interessi passivi maturandi sino all'anno 2024, in base al piano di ammortamento stabilito dall'Istituto. La spesa per interessi di competenza dell'anno 2016 è stata di Euro 22.110,96

Prudenzialmente le poste debitorie del patrimonio sono state mantenute, anche quando traggono origine da rapporti contrattuali ormai definiti da tempo.

Si precisa, infine, che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

### **Ratei e Risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio degli elementi reddituali che essi riflettono.

Per eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le appropriate variazioni.

### **Fondo rischi e oneri futuri e Fondo svalutazione crediti**

I fondi in parola sono stati prudenzialmente istituiti allo scopo di rappresentare, contabilmente, il possibile sostenimento di oneri futuri e rischi di deprezzamento dai quali potrebbero derivare, prospetticamente effetti economici sfavorevoli per la Fondazione.

- Il Fondo rischi e oneri futuri non è stato movimentato nel corso dell'anno. Al 31/12/2016 ammonta ad Euro 25.085,06 e include l'accantonamento dell'importo di Euro 25.000,00 stanziato a favore dell'Associazione Iolanda Gazzo su deliberazione dal Consiglio di Amministrazione in data 8/7/2010.

- Il Fondo svalutazione crediti, di contro, è stato incrementato dell'importo di Euro 18.287,26.

Tale variazione deriva dalla svalutazione dell'intero credito vantato verso tre soggetti debitori, che a tutt'oggi non hanno dato riscontro ai ripetuti solleciti comunicati nel corso del tempo, nonché di una parte (pari al 63%) del credito residuo, contabilizzato alla data attuale, verso il Teatro Stabile della Città di Catania. E' infatti pervenuta il 4/4/2017, una proposta di accordo ex art.9 legge n. 3/2012 per la remissione del credito al 37% del suo valore nominale, la cui definizione è in corso di verifica e attuazione.

Alla data del 31/12/2016, il Fondo ammonta, complessivamente, ad Euro 86.386,05.

Detti Fondi cifrano, alla data del 31/12/2016, in complessivi Euro 111.471,11.

### **Fondo Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si rammenta inoltre che, in ottemperanza alla normativa vigente a far tempo dal 1/1/2007, l'indennità di fine rapporto viene versata all'INPS, al Fondo nazionale di pensione complementare Byblos, scelto dall'AGIS/ANTAD e dalle organizzazioni sindacali di categoria e ad altri fondi pensione complementari, secondo le opzioni dei singoli dipendenti.

### Imposte sul reddito (Ires ed Irap)

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti. Di contro, non sono state accertate imposte differite poiché le variazioni tributarie temporanee in aumento del reddito eccedono le medesime variazioni in diminuzione. Ciò vale a dire che in luogo dell'accertamento di imposte differite, l'Ente avrebbe dovuto, piuttosto, evidenziare nell'attivo patrimoniale una voce a titolo di imposte anticipate, voce, quest'ultima, che per ragioni di prudenza si è ritenuto di non dover iscrivere.

\*\*\*

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di Bilancio ed i relativi commenti.

### ATTIVITA'

#### 1. Crediti verso Soci per Versamenti Dovuti

Descrizione	Importo
Capitale sottoscritto non richiamato	
Saldo al 31/12/2015	+ 1.200.000
Variazioni dell'esercizio	- 1.200.000
Saldo al 31/12/2016	-

#### 2. Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti tre classi di immobilizzazioni:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni finanziarie.

Tanto premesso, si rappresentano di seguito, con l'ausilio di prospetti di sintesi, le relative dinamiche gestionali.

#### ❖ Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	
Saldo al 31/12/2015	3.896.414
Variazioni dell'esercizio	+ 28.002
Ammortamento dell'esercizio	- 494.782
Saldo al 31/12/2016	3.429.634

L'aggregato, più analiticamente, si suddivide nelle seguenti poste attive:

- a) **BI4:** Euro 771 attiene alle licenze d'uso a tempo indeterminato di *software* applicativi acquisite e oggetto di ammortamento in quote costanti in un periodo di tre esercizi. La spesa sostenuta nel corso dell'esercizio 2016 riguarda l'acquisizione di nuove licenze di *software*.  
Il decremento della voce è dovuto essenzialmente al termine del periodo di ammortamento dei *software* acquisiti nell'esercizio 2014.  
L'ammortamento dell'anno è stato di Euro 1.165.

- b) **BI5 – Avviamento:** Euro 3.406.318.  
La voce registra il valore dell'avviamento del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna, acquisito da ERT con il contratto perfezionato in data 24/1/2014, dedotte quattro rate del piano di ammortamento decennale (2014 - 2023).

La determinazione del valore dell'avviamento è stata in origine effettuata sulla base del corrispettivo convenuto dalle parti del citato contratto (pari ad Euro 4.904.846,50), incrementato degli oneri accessori e tributari connessi al trasferimento del ramo in parola e al netto dei contributi ricevuti da Fondazione del Monte e Fondazione CARISBO in quanto direttamente funzionali alla conclusione dell'operazione. Nel 2015, il valore iniziale dell'avviamento è stato rettificato in diminuzione dell'importo di Euro 33.527,58, corrispondente al costo del diritto alle ferie maturato, ma non goduto, dai dipendenti trasferiti. Detto importo, essendo per espressa pattuizione a carico del dante causa, è stato decurtato dal prezzo di acquisto del ripetuto ramo di azienda.

L'avviamento è ammortizzato in base alla sua vita utile, calcolata in ragione del contributo pluriennale che si stima ne deriverà alla gestione della Fondazione, in periodo pari a dieci esercizi.

- c) **BI7:** Euro 22.545. La voce corrisponde alla somma algebrica degli oneri sostenuti in occasione degli interventi di ristrutturazione e di straordinaria manutenzione degli edifici adibiti a sala teatrale di proprietà di terzi.

Gli oneri in parola, per i quali non è stata ravvisata l'oggettiva riconducibilità all'aggregato di bilancio "BI1 Costi di impianto e di ampliamento", partecipano alla formazione del risultato dell'esercizio sulla base dell'efficacia temporale della concessione in godimento della struttura teatrale, ovvero, in difetto di un'espressa previsione in tal senso, per quote di pari importo ed in ragione di un processo di ammortamento della durata di cinque esercizi consecutivi.

A tale proposito, nel 2016 si segnalano gli interventi di miglioria realizzati nei locali del Complesso San Paolo di Modena, in uso dall'Amministrazione Comunale per ospitare la sede della Scuola di teatro della Fondazione. La spesa è stata complessivamente di Euro 9.060,85 e il piano di ammortamento coincide con la durata del periodo di godimento a termini della convenzione all'uopo stipulata con il Comune di Modena.

Nel corso dell'esercizio in commento sono state altresì realizzate manutenzioni straordinarie sul Teatro delle Passioni di Modena, con una spesa di Euro 6.083,50, il cui piano di ammortamento coincide con la durata della Convenzione di concessione d'uso del teatro in corso con il Comune di Modena da lungo tempo.

❖ **Immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Importo
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
Saldo al 31/12/2015	108.590
Variazioni dell'esercizio	25.484
Quota ammortamento dell'esercizio	- 38.947
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>95.127</b>

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo storico di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori.

I cespiti di costo unitario non eccedente l'importo di Euro 516,46, in considerazione del loro rapido deperimento fisico-tecnico, sono stati registrati alla voce B II – Immobilizzazioni Materiali e, come più sopra precisato, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Nel corso dell'esercizio 2016 si segnala:

- L'acquisto di n. 1 notebook Mac Pro, mod. *Xeon 2* utilizzato per le proiezioni video durante la tournée della compagnia Pippo Delbono;
- L'acquisto di n. 2 notebook Lenovo, mod. *E31* in uso presso gli uffici della Fondazione;
- L'acquisto di un sistema multimediale per fruizione del pubblico utilizzato presso il Teatro Bonci di Cesena;
- L'acquisto di un fotocopiatore Ricoh utilizzato presso la sede della Scuola di teatro;
- L'acquisto di mobili per allestire l'ufficio del Presidente e sala riunioni.

Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base di un procedimento sistematico e con coefficienti annuali che tengono conto della residua possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite.

Più analiticamente:

Descrizione	Aliquota
Impianti generici	10%
Attrezzature Teatro/uffici	15,5%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Tensostruttura "Teatro Errante"	33,33%
Macchine elettriche, mobili ufficio	12%
Automezzi	25%
Impianto telefonico	20%
Attrezzatura specifica magazzino	19%
Attrezzatura generica magazzino	7,5%

Le immobilizzazioni materiali entrate in funzione durante l'esercizio, tenuto conto del loro minor utilizzo, sono state ammortizzate adottando aliquote ridotte, forfetariamente, in ragione della metà del relativo coefficiente tabellare.

### ❖ Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Importo
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	
Saldo al 31/12/2015	44.711
Variazioni dell'esercizio	+ 14.583
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>59.294</b>

La voce comprende i depositi cauzionali pertinenti l'attività, nonché le quote associative di partecipazione della Fondazione ai seguenti soggetti:

- *ATER* - Associazione Teatri Emilia Romagna;
- Fondazione *P.L.A.T.E.A.* costituita tra i teatri stabili ad iniziativa pubblica del settore prosa;
- Associazione *La Corte Ospitale* di Rubiera.

Dette quote sono iscritte ad un valore corrispondente al relativo costo sottoscrizione.

Tra le partecipazioni si segnalano inoltre le partecipazioni in altre imprese, per un ammontare complessivo di Euro 9.246,00, pervenute a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna.

### 3. Crediti

La consistenza dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale e valorizzata in ragione del loro presumibile realizzo monetario è riassunta nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
<b>Crediti</b>	
Saldo al 31/12/2015	2.747.414
Variazioni dell'esercizio	971.840
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>3.719.254</b>

La voce comprende il credito verso l'Erario maturato al 31/12/2016 ed è comprensivo del quantum che potrà essere oggetto di compensazione fiscale a partire dal periodo di imposta 2017.

### 4. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
737.123	703.188	33.935

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Denaro e valori di cassa	18.291	23.544

Depositi bancari in c/c	718.832	679.644
<b>TOTALE</b>	<b>737.123</b>	<b>703.188</b>

## 5. Ratei e risconti attivi e passivi

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito, positivi e negativi, comuni a più esercizi.

Ratei	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>Attivi</b>	44.519	51.845	- 7.326
<b>Passivi</b>	101.564	112.755	- 11.191

Risconti	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>Attivi</b>	477.398	654.252	-176.854
<b>Passivi</b>	1.100.675	810.632	290.043

\*\*\*

## PATRIMONIO NETTO, FONDI RETTIFICATIVI DELL'ATTIVO E PASSIVITA'

### 1. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
54.971	337.677	-282.706

La consistenza del Patrimonio netto alla data del 31/12/2016, pari ad Euro 54.971, misura la consistenza del Fondo di dotazione alla data del 1/1/2016, il suo decremento per il risultato dell'esercizio 2015, deliberato dal Consiglio Generale della Fondazione in data 23/5/2016, e l'ulteriore decremento per il risultato dell'esercizio in esame, espressivo di una perdita economica di Euro 282.705.

Dopo l'approvazione del presente bilancio, il Consiglio Generale sarà chiamato ad adottare le appropriate deliberazioni per l'eventuale ripianamento della perdita sofferta nel 2016 e per la reintegrazione del Fondo di dotazione disponibile, eroso nel corso degli anni per sopperire alle perdite sofferte.

Al riguardo, si segnala che la Regione Emilia Romagna ha confermato, con lettera prot. PG/2017/290136 del 14/04/2017, che sono in corso di adozione i propri provvedimenti amministrativi di assegnazione e di erogazione dell'incremento di Euro 150.000 al Fondo di dotazione, stanziato con Legge regionale n. 26/2016 in materia di "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017 - 2019".

### 2. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
111.471	93.184	18.287

Per i fondi in parola si rinvia a quanto esposto in precedenza a proposito dei criteri di valutazione.

### 3. Fondo copertura avviamento Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna

Descrizione	Importo
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
Saldo al 31/12/2015	3.384.000
Incrementi del Fondo	-
Utilizzo del fondo anno 2016	- 423.000
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>2.961.000</b>

Il Fondo è stato istituito nell'anno 2014 per far fronte al piano di ammortamento decennale (2014 – 2023) del valore di avviamento del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna, acquistato nel 2014 e iscritto nell'attivo patrimoniale della Fondazione.

### 4. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
610.079	620.774	- 10.695

L'ammontare del Fondo TFR tiene conto delle quote accantonate al 31/12/2016, previa quantificazione in base all'anzianità dei singoli dipendenti ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

### 5. Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.630.012	4.054.816	- 424.804

I debiti sono accertati al loro valore nominale ed iscritti per categorie omogenee così come segue:

Descrizione	Importo
Fornitori	1.467.069
Fornitori per fatture da ricevere	364.195
Debiti tributari	156.113
Banche	980.208

Istituti Previdenziali e assicurativi	154.379
Altri debiti entro 12 mesi	508.048
<b>TOTALE</b>	<b>3.630.012</b>

Giova rilevare che il già citato D. Lgs. n. 139/2015 ha eliminato le disposizioni relative ai conti d'ordine; segnatamente, è stato modificato l'art. 2424 c.c. (che disciplina il contenuto dello Stato patrimoniale), abrogando il co. 3, ai sensi del quale in calce allo stato patrimoniale dovevano risultare *“le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi fra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente, per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime”*; dovevano *“inoltre risultare gli altri conti d'ordine”*.

Per contro, è stato stabilito che:

- la Nota integrativa deve indicare *“l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate”*;
- sono distintamente indicati *“gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime”*.

In ossequio ai principi normativi testé richiamati si evidenzia quanto di seguito:

- l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ammonta ad Euro 57.026,79, di cui:
  - € 14.026,79 per impegni per contratti di leasing insistenti su n. 1 autovettura e n. 2 autocarri
  - € 43.000,00 indicante il valore di mercato dei tre mezzi oggetto di contratti di leasing

Si precisa che la Fondazione non ha prestato alcuna garanzia reale nei confronti di terzi.

\*\*\*

## RICAVI ED ALTRI PROVENTI

Tutti i componenti di reddito, positivi e negativi, hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'esercizio in coerenza con i postulati della prudenza e della competenza.

### 1. Ricavi

I ricavi netti derivanti dalla gestione (i.e. ricavi per cessioni e prestazioni) sono passati da Euro 4.068.917 del bilancio al 31/12/2015 a Euro 3.986.773 con una contrazione pari al 2,02%.

I ricavi derivanti dalla rappresentazione di spettacoli propri, in Italia e all'estero, sono di Euro 1.609.640; mentre gli incassi derivanti da biglietti, abbonamenti per spettacoli programmati nei teatri direttamente gestiti sono stati di Euro 1.394.790.

### 2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.569.128	8.698.778	- 129.650

L'aggregato è costituito dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Contributi in conto esercizio	7.739.004
Altri ricavi e proventi	740.124
<b>TOTALE</b>	<b>8.569.128</b>

In particolare, i contributi in conto esercizio, conseguiti a copertura di costi di gestione, sono stati rilevati in corrispondenza del momento in cui essi sono divenuti certi, in base alle condizioni di riconoscimento ed erogazione.

Di contro, eventuali contributi in conto capitale, tali dovendosi ritenere quelli inerenti non solo ad investimenti in immobilizzazioni materiali, sono stati rilevati in conformità al documento contabile n. 16 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti, ossia riducendo, ove necessario, il costo di acquisizione dell'investimento sovvenzionato nella misura pari al contributo ricevuto.

Si evidenzia che il saldo al 31/12/2015 riportato in questa Nota Integrativa, differisce dal dato di € 8.654.835,00 della Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio 2015 per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015. L'importo è stato incrementato di € 43.943,00 relativi ai proventi straordinari. (cfr. § Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D. Lgs. n. 139/2015 sul patrimonio – pag. 2)

## COSTI ED ONERI

### 1. Costi di gestione (voci B6, B7, B8 e B14)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.252.810	7.715.076	- 462.266

Le componenti in parola sono riassuntivamente descritte nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
Corredi scenografici	44.302
Materiale di consumo	119.580
<i>SIAE</i>	180.821
Compensi compagnie ospitate	1.916.136
Pubblicità	139.422
Prestazioni da terzi	1.204.136
Costi da coproduzione	176.703
Utenze	302.084
Godimento beni di terzi	509.604
Trasporti	159.904
Spese generali e varie	2.500.118
<b>TOTALE</b>	<b>7.252.810</b>

Si evidenzia che il saldo al 31/12/2015 riportato in questa Nota Integrativa, differisce dal dato di € 7.705.564,00 della Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio 2015 per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 L'importo è stato incrementato di € 9.512,00 relativi agli oneri straordinari. (cfr. § Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D. Lgs. n. 139/2015 sul patrimonio – pag. 2)

Per ragioni di competenza economica, la Fondazione rinvia agli esercizi successivi una parte degli oneri che sostiene per la produzione degli spettacoli, che, in corso di preparazione durante l'esercizio, debutteranno soltanto nell'esercizio successivo, oppure che si prevede di mantenere in repertorio per più anni solari.

Di seguito si espongono in sintesi i costi dei singoli titoli oggetto di questa procedura di rinvio:

- *Orchidee* di Pippo Delbono, debutto 31/5/2013.

Come previsto, lo spettacolo è rimasto in repertorio dal 2013 e lo sarà ancora nel 2017. La quota di oneri rinviata dall'esercizio 2013 e imputata nell'anno 2016 ammonta a Euro 17.381;

- *Vangelo* (versione opera e drama) di Pippo Delbono, debutto 11/12/2015.

Lo spettacolo è previsto in repertorio sino all'anno 2018. La quota di oneri rinviata dall'esercizio 2015 e imputato nell'anno 2016 ammonta a Euro 32.928;

- *La tartaruga* di Pirandello, debutto 24/11/2016.

Lo spettacolo è previsto in repertorio nel biennio 2016 – 2017. La quota di oneri sostenuta nell'anno 2016 e rinviata all'anno 2017 ammonta a Euro 27.945.

Inoltre, sono stati rinviati all'esercizio 2017 alcuni costi di produzione degli spettacoli di seguito elencati, il cui debutto è programmato nell'anno 2017, ma la cui preparazione è stata avviata nell'anno 2016:

- *Prima della Pensione*, debutto 9/1/2017;
- *Assassina*, debutto 10/1/2017;
- *L'esecuzione*, debutto 4/4/2017;
- *Delitto e castigo*, debutto 18/5/2017.

I costi rinviati sommano l'importo totale di Euro 150.890.

Si rileva infine che, nel corso dell'anno 2016, la Scuola di Teatro Iolanda Gazzerro, per la quale la Fondazione è accreditata dal 2015 presso la Regione Emilia Romagna come Organismo di formazione professionale, ha completato il Corso di Alta Formazione *Santa Estasi*, diretto da Antonio Latella e realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ed ha avviato due corsi, anch'essi rivolti a giovani attori, finanziati dalla Regione Emilia Romagna, con i contributi del Fondo Sociale Europeo, che si concluderanno nell'anno 2017.

La Scuola di teatro della Fondazione ha sede dal 2015 in una porzione del Complesso San Paolo di Modena, concesso in uso dall'Amministrazione Comunale della città.

## Prospetto di cui all'art. 2427, n. 22 del Codice civile (beni in leasing)

Si riportano di seguito i dati e le informazioni contabili prescritte dal n.22 dell'art. 2427 del Codice civile. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

Descrizione	Importo
1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	21.383
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio	1.375
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	25.616
a) di cui valore lordo dei beni	70.968
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	17.078
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	45.352
d) di cui rettifiche di valore	0
e) di cui riprese di valore	0
3b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto alla fine dell'esercizio	0

(N.B. valori arrotondati all'unità di euro)

Il prospetto che precede si riferisce in dettaglio:

- all'autovettura Audi Q3 targata EW285RA, oggetto del contratto di leasing nr. 154952, stipulato con la società Volkswagen Bank;
- all'autocarro Peugeot Boxer targato EV024BN, oggetto del contratto di leasing nr. 7403607681, stipulato con la società Banque PSA Finance
- all'autocarro Peugeot Partner targato EP936TH, oggetto del contratto di leasing con la società Banque PSA Finance nr. 7403392131.

## 2. Oneri relativi al personale dipendente (voce B9)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.863.862	4.464.813	399.049

L'insieme degli oneri sostenuti dall'Ente in relazione all'acquisizione delle risorse lavorative occorrenti al suo funzionamento sono di seguito sintetizzate:

Descrizione	Importo
Stipendi	3.637.779
Oneri sociali	1.088.620

Trattamento di fine rapporto	137.463
<b>TOTALE</b>	<b>4.863.862</b>

### 3. Ammortamenti e svalutazioni – Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante (voce B10.d)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
18.287	-	18.287

In proposito si rinvia alla nota di commento al paragrafo dedicato ai fondi rischi e oneri futuri e svalutazione crediti.

### 4. Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
- 25.882	- 62.533	36.651

Si tratta, più dettagliatamente, di:

Descrizione	Importo
Interessi attivi bancari	146
Interessi attivi da terzi	-
Interessi passivi bancari	- 25.889
Interessi passivi a terzi	- 139
<b>TOTALE</b>	<b>- 25.882</b>

### 5. Imposte sui redditi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
54.036	64.425	- 10.389
Descrizione	Importo	
I.R.E.S.	-	
I.R.A.P.	54.036	
<b>TOTALE</b>	<b>54.036</b>	

\* \* \*

Ulteriori informazioni di carattere generale riguardanti l'andamento dell'esercizio 2016 sono illustrate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, cui qui si rinvia.

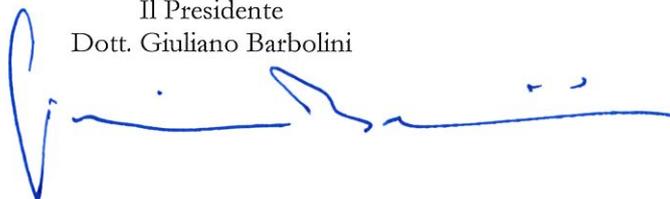
Gli Amministratori, conclusivamente, auspicano che le informazioni contenute nei documenti di Bilancio offrano un quadro sufficientemente esaustivo della situazione patrimoniale al 31/12/2016 di Emilia Romagna Teatro Fondazione, nonché

dell'andamento della gestione economica riferibile all'esercizio chiuso alla medesima data di riferimento.

In considerazione del risultato economico conseguito, si rimanda al Consiglio Generale l'adozione delle appropriate deliberazioni per l'eventuale ripianamento della perdita e per la reintegrazione del Fondo di dotazione disponibile.

Restano comunque a disposizione per fornire ogni ulteriore chiarimento eventualmente richiesto.

Il Presidente  
Dott. Giuliano Barbolini





**EMILIA ROMAGNA  
TEATRO FONDAZIONE**

**Bilancio consuntivo  
1 gennaio - 31 dicembre 2016**

**Relazione del Consiglio di amministrazione  
sulla gestione sociale  
(articolo 15 dello Statuto)**

**Ai Soci di Emilia Romagna Teatro Fondazione**

Il Consiglio di Amministrazione, il giorno 28 aprile 2017, ha approvato il Bilancio di esercizio 1 gennaio - 31 dicembre 2016 che viene presentato anche all'Autorità di Governo, unitamente alla Nota integrativa e alla Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori.

L'anno 2016 è la seconda annualità del Progetto triennale 2015-2017, che Emilia Romagna Teatro ha presentato al MIBACT, secondo le disposizioni del D.M. 1/7/2014, ottenendo il finanziamento del FUS per la categoria Teatri Nazionali. Un obiettivo perseguito sin dall'inizio in accordo con i soci fondatori, che purtroppo non ha assicurato l'incremento del contributo statale, che si era valutato e che la Fondazione considerava indispensabile, insieme al maggiore finanziamento dei Soci fondatori, per far fronte al volume di attività e agli onerosi impegni che il nuovo Regolamento del FUS chiede ai teatri stabili di produzione e soprattutto ai Teatri Nazionali.

Il progetto triennale 2015–2017 di ERT ha ottenuto dal MIBACT un'ottima valutazione qualitativa, ma il contributo per la prima annualità non solo non è aumentato, ma è stato inferiore di 132.417€ rispetto al contributo che ERT aveva ricevuto nel 2014, in seguito all'acquisizione del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna.

La Fondazione è così impegnata dal 2015 a condurre a buon fine il progetto triennale predisposto dal Direttore Pietro Valenti e finanziato dal MIBACT, ricercando in corso d'opera il migliore equilibrio possibile nei propri bilanci.

Grazie a questo impegno, il contributo FUS per il 2016 è stato di 1.854.933€; è cioè cresciuto di 121.350€ rispetto a quello della prima annualità. Il risultato è certamente positivo, ma non si può non constatare che il contributo statale rimane sostanzialmente invariato rispetto al 2014.

Con il Decreto Ministeriale 1/7/2014, il MIBACT ha riformato le regole di determinazione dei contributi FUS per lo spettacolo dal vivo. I requisiti e gli obblighi che prescrive per i teatri stabili comportano la produzione diretta di numerosi spettacoli, che devono essere rappresentati prevalentemente nelle sale che il teatro stabile gestisce; la contrazione della

distribuzione degli spettacoli fuori dal territorio regionale e la limitazione della coproduzione. I Teatri Nazionali devono inoltre essere dotati di una Scuola di teatro.

Il progetto triennale 2015 -2017 di ERT, corrispondendo coerentemente alle disposizioni del nuovo Regolamento del FUS, ha determinato rilevanti cambiamenti nell'attività della Fondazione. Le risorse investite nella produzione sono cresciute e le recite di produzione rappresentate nei nostri teatri sono aumentate (126 nel 2014; 207 nel 2015; 237 nel 2016), con tenute di lunga durata soprattutto nelle nostre sale di minore capienza. In questo modo il costo della produzione grava maggiormente sul bilancio della Fondazione, mentre i ricavi derivanti dalla vendita degli spettacoli e dalla coproduzione – che ERT aveva sempre conseguito con risultati positivi per la propria economia - sono diminuiti, a causa dei limiti alla distribuzione e alla coproduzione che il Regolamento impone.

Le difficoltà che ERT soffre in questo triennio riguardano l'intero settore dello spettacolo dal vivo. Il D.M. 1/7/2014 ha fallito buona parte delle proprie intenzioni di rinnovamento, come dimostrano le modificazioni del Regolamento che lo stesso Ministero ha emanato nel febbraio 2016 – purtroppo quando i progetti erano ormai in fase avanzata – per ridurre i limiti all'attività di distribuzione e in coproduzione dei teatri stabili, che aveva disposto.

Già lo scorso anno, il Ministero ha annunciato anche una nuova legge per lo spettacolo dal vivo, volta a superare dal 2018 il D.M. 1/7/2014. Il disegno di legge n. 2287-bis (codice dello spettacolo) è tutt'ora all'esame della 7<sup>a</sup> Commissione del Senato e pertanto ancora oggi non è dato sapere a quali regole ERT dovrà attenersi nel triennio 2018 – 2020, il cui progetto ovviamente è già oggi in fase di gestazione.

Per far fronte alla criticità economica che la realizzazione del Progetto 2015 – 2017 ha comportato, il Consiglio di Amministrazione ha avviato dal 2015 un'intensa attività di consultazione dei soci, volta ad ottenere finanziamenti straordinari, e procede costantemente al riesame della programmazione e al controllo della gestione per contenere la spesa. Per le annualità 2015 e 2016, la Regione Emilia Romagna, i Comuni di Modena e di Bologna, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e la Lega Coop. Bologna hanno accolto la richiesta della Fondazione. Gli ulteriori apporti economici di questi soci e l'incremento del contributo FUS sono state risorse fondamentali per la gestione dell'anno 2016, ma la perdita di questa seconda annualità è risultata superiore a quella del 2015. Una delle cause della maggiore perdita economica che la Fondazione ha sofferto nel 2016 è stato il conferimento da parte del Comune di Cesena di un contributo annuale di 810.000€, anziché di 900.000€, risorsa quest'ultima che ERT aveva considerato tra i ricavi dell'anno 2016. La Convenzione 2016-2019 con il Comune di Cesena stabilisce "... in 900.000 euro il tetto massimo dell'intervento comunale annuale," e che "... l'Amministrazione erogherà un contributo non inferiore al 90% (810.000 euro) entro il mese di gennaio dell'anno di riferimento e lo implementerà di una quota variabile in funzione delle attività e della programmazione concordate. Tale parte residuale sarà versata entro il mese di novembre, a seguito di una relazione consuntiva sulla stagione teatrale precedente." ERT ha presentato la relazione prevista dalla Convenzione il 31/10/2016 e in più occasioni ha avuto l'assicurazione dell'Amministrazione Comunale che il contributo per l'anno 2016 sarebbe stato di 900.000€. Purtroppo, soltanto a febbraio 2017, l'Amministrazione Comunale ha comunicato di non aver potuto iscrivere la quota residua di 90.000€ del contributo nel

proprio Bilancio dell'anno 2016, assicurando al contempo la propria volontà di rimediare a quanto accaduto e, infatti, con lettera del 7/4/2017 ha espresso formalmente il pieno apprezzamento dell'attività realizzata dalla Fondazione, dando atto "della necessità di reperire le risorse atte a sostanziare la quota integrativa di contribuzione a ERT prevista dall'art. 5.3) della Convenzione...". Il Consiglio di Amministrazione ha completa fiducia nell'Amministrazione Comunale e confida di ricevere già nei prossimi mesi questo finanziamento, previsto per il 2016, a titolo di apporto al Fondo di dotazione, in modo da poter utilizzare questa risorsa per coprire una parte della perdita sofferta in questo esercizio.

L'andamento dell'anno 2016, come attestano i valori del conto economico, unitamente alle informazioni che completano le caratteristiche della gestione e la consistenza delle attività esposte in seguito, registra una perdita di € 282.705,67, superiore alla perdita di € 46.193,88, che era stata rilevata con l'ultimo aggiornamento del Preventivo 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29/11/2016.

I valori del Conto economico 2016 sono i seguenti:

- **Totale costi: € 12.748.752,71** (€ 12.831.806,59 nel 2015; € 13.183.845,40 nel 2014; 10.326.353,35 nel 2013; 10.681.486,71 nel 2012; 11.556.518,07 nel 2011; 13.113.947,00 nel 2010; 12.857.994,69 nel 2009)
- **Totale ricavi: € 12.466.047,04** (€ 12.767.930,35 nel 2015; € 13.023.693,48 nel 2014; 10.230.647,28 nel 2013; 10.667.563,09 nel 2012; 11.398.524,71 nel 2011; 12.914.732,69 nel 2010; 12.777.765,43 nel 2009)
- **Perdita d'esercizio: € 282.705,67** (€ 63.876,24 nel 2015; € 160.151,92 nel 2014; € 95.706,07 nel 2013; € 13.923,62 nel 2012; € 157.993,36 nel 2011; € 199.214,31 nel 2010; € 80.229,26 nel 2009)

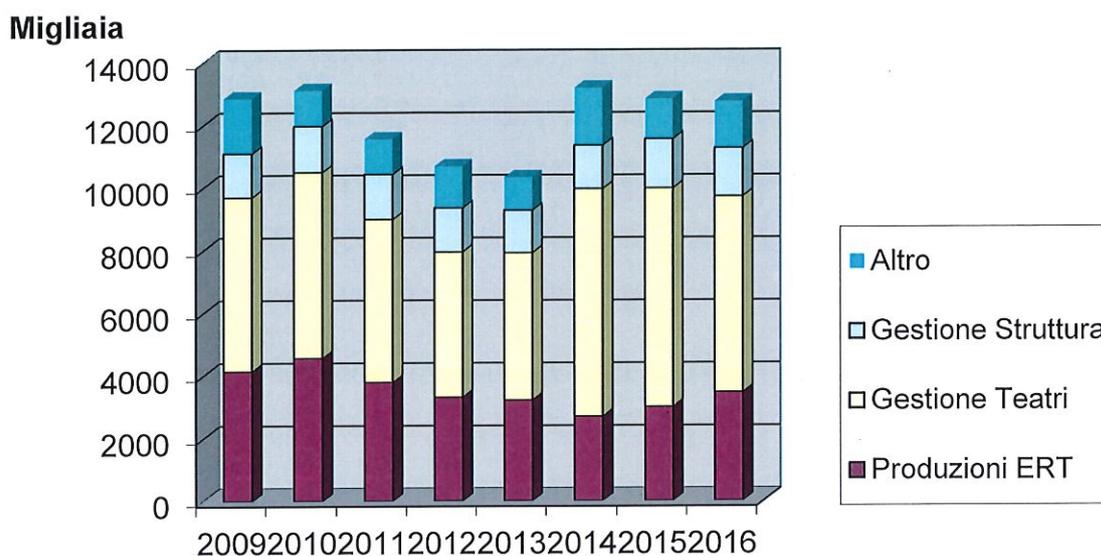
La perdita d'esercizio, con delibera sottoposta al Consiglio Generale dei Soci, verrà ripianata ricorrendo al **Fondo di dotazione**, come previsto dall'art.15 dello Statuto.

La consistenza del Fondo di dotazione, ad oggi iscritto nel patrimonio della Fondazione si ridurrà a seguito della copertura di questa perdita a 54.971€.

Nei prossimi mesi, la Fondazione potrà peraltro acquisire l'apporto al Fondo di dotazione di 150.000€ assegnato dalla Regione Emilia Romagna, i cui atti di impegno e di erogazione sono in corso di attuazione, al quale si auspica di poter aggiungere l'apporto di 90.000€ del Comune di Cesena, su cui si è riferito in precedenza.

Il Consiglio di Amministrazione evidenzia da tempo all'attenzione dei Soci tutti l'urgente necessità di rifinanziare il Fondo di dotazione per adeguarne la consistenza, erosa progressivamente dalle perdite sofferte nel corso degli anni, al volume di attività e di spesa che ERT affronta ogni anno. Alle sollecitazioni del Consiglio si aggiungono da anni i richiami del Collegio dei revisori a rafforzare il patrimonio della Fondazione. L'ultima sollecitazione esposta durante il Consiglio Generale del 14/10/2016 è stata accolta dalla Regione Emilia Romagna, con lo stanziamento di 150.000€, a cui si auspica si aggiungano in corso d'anno anche gli altri soci.

## SINTESI DEI COSTI DI BILANCIO



L'andamento dei bilanci, rappresentato nel grafico sintetico, mostra nel 2016 la sostanziale conferma del volume di spesa sostenuto nel 2015. Nel periodo compreso tra il 2011 e il 2013, il volume di attività della Fondazione si era via via ridotto, a causa dei tagli dei contributi degli enti locali soci. La rilevante crescita del 2014, che il grafico mostra, è conseguente all'acquisizione del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna. Dal febbraio 2014, ERT ha avviato la gestione del teatro Arena del Sole, sviluppando la propria azione anche nell'area metropolitana di Bologna, in cui opera con il sostegno finanziario dell'Amministrazione Comunale, nuovo socio fondatore, e della Fondazione del Monte.

Per una compiuta valutazione di questo Bilancio consuntivo, si rammenta a tale proposito che dal 2014 grava sui bilanci annuali della Fondazione il piano decennale di ammortamento dell'avviamento del ramo di azienda Arena del Sole. La quota di ammortamento annua è di 487.095,88€ e viene coperta ogni anno per 423.000€, grazie alle risorse conferite a suo tempo dai soci per finanziare questa operazione. Sul bilancio annuale di ERT grava pertanto un onere di circa 64.000€ sino all'anno 2023.

Uno dei fattori che da tempo concorre a determinare lo squilibrio tra i costi e i ricavi che la Fondazione soffre è la crescita fisiologica e costante dei costi di funzionamento dei teatri - in quanto a tariffe di utenze, manutenzioni, noleggi, servizi, materiali di consumo e imposte -, mentre il finanziamento degli enti locali soci è fermo da anni o si è ridotto e le opportunità di ricavo, che la Fondazione può realizzare al botteghino, con le sponsorizzazioni e lo sfruttamento commerciale dei teatri, risentono della generale crisi economica che il paese attraversa da anni. Se la Fondazione può contare sull'attenzione e il sostegno dei propri Soci nel condurre a buon fine il triennio 2015 - 2017, si deve al contempo considerare che tra il 2011 e il 2012 i Comuni di Modena e di Cesena furono

costretti a ridurre il contributo proprio annuale, rispettivamente di circa 250 e 300 mila euro.

In controtendenza con lo scarso investimento pubblico e privato per la cultura in Italia, ERT può contare per il triennio 2015 – 2017 sul decisivo contributo della Regione Emilia Romagna che nel 2015 ha raddoppiato il proprio apporto annuale da uno a due milioni euro e nel 2016 lo ha incrementato di ulteriori 100.000€, sostenendo in modo decisivo la scelta di appartenere alla categoria dei Teatri Nazionali e riconoscendo concretamente il valore culturale, civile e sociale dell'attività che il Teatro Stabile Pubblico della regione porta avanti.

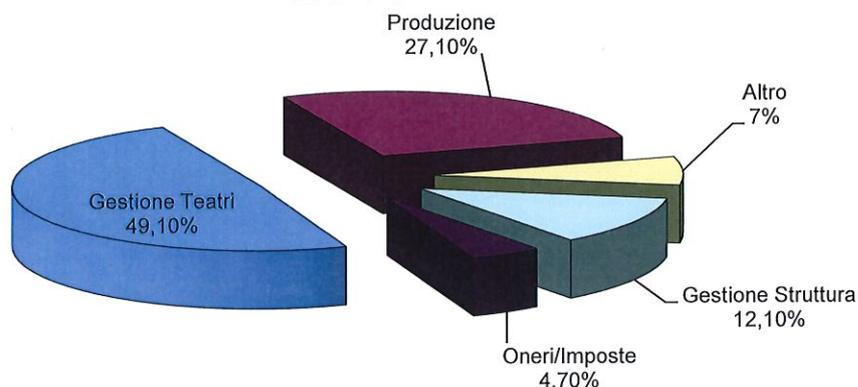
Nel 2016 hanno invece ridotto il proprio contributo annuale sia il Comune di Cesena (da 930.000€ a 900.000€) sia il Comune di Vignola, il cui conferimento si riduce di circa 6.000€ nel 2016 e di ulteriori 15.000€ nel 2017.

Purtroppo in questi anni si è venuto riducendo anche il sostegno degli enti privati, soci e sponsor della Fondazione. Se la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena continua a confermare il proprio apporto, lo hanno invece annullato la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, la Lega Coop Estense, la Camera di Commercio di Modena e Unicredit, mentre lo hanno ridotto la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, il Banco di Novara/BSGSP, Hera S.p.A. e l'Associazione ACCDA Coop. Anche il ricavo dei numerosi sponsor dell'Arena del Sole - una risorsa che ERT aveva previsto di conservare dopo l'acquisizione del ramo di azienda, ha subito una contrazione già dal 2015.

ERT intende dedicarsi con impegno e costanza nella ricerca di fonti di finanziamento private, sia ottenendo maggiore attenzione dai partner che già sostengono o hanno sostenuto la Fondazione, sia individuando nuovi interlocutori, per condurre a buon fine il progetto 2015 – 2017 e affrontare con rinnovate risorse il nuovo progetto 2018 -2020. Le agevolazioni fiscali dell'ART BONUS, che l'annunciata nuova legge per lo spettacolo dal vivo dovrebbe riconoscere a tutti i teatri partecipati dalla Pubblica Amministrazione e non esclusivamente ai Teatri Lirici, come è accaduto in questi anni, dovrebbe presumibilmente aumentare le nostre opportunità. Essenziale per il buon esito di questa prospettiva resta in ogni caso la collaborazione dei Soci fondatori e di tutti gli Enti locali soci, la cui partecipazione economica alla Fondazione è il presupposto indispensabile per conquistare alla nostra *mission* anche l'attenzione dei soggetti privati.

L'esame dei COSTI riferibili ai settori di attività mostra che la produzione impegna il 27,1% (23,3% nel 2015; 20,4% nel 2014) dei costi di bilancio; il 5,2% (4,40% nel 2015; 6,66% nel 2014) le Rassegne e i Progetti. La quota impegnata nella gestione dei teatri è il 49,1% (54,4% nel 2015; 55,1% nel 2014), mentre i costi inerenti la Struttura e le spese generali della Fondazione costituiscono la percentuale del 12,1% (12,3% nel 2015; 10,5% nel 2014).

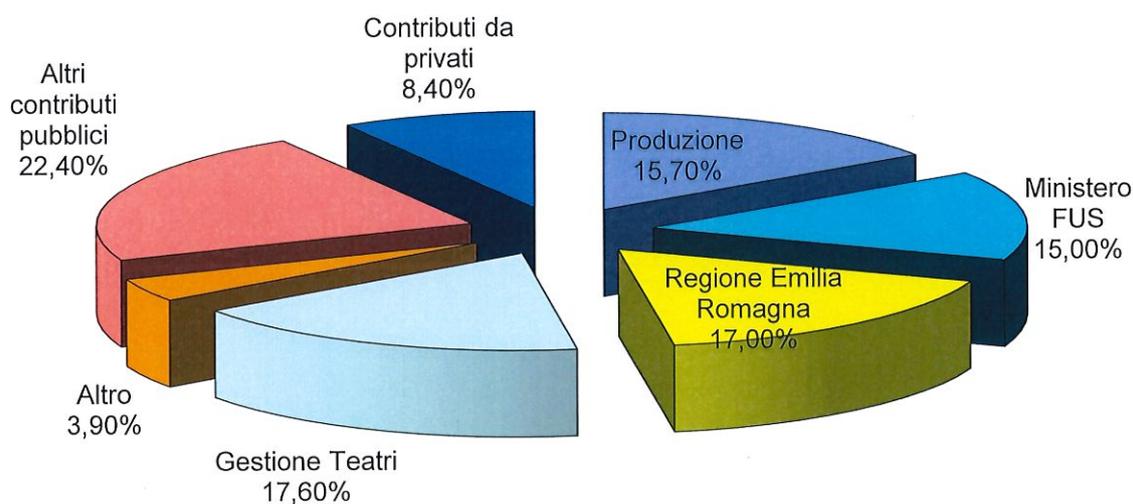
## COSTI BILANCIO CONSUNTIVO 2016



Relativamente ai ricavi, il valore del contributo erogato dal MIBACT rappresenta il 15% (13,7% nel 2015; 14,3% nel 2014), quello della Regione Emilia-Romagna il 17% (16,2% nel 2015; 9% nel 2014). I contributi privati rappresentano l'8,4% (8,3% nel 2015; 7,3% nel 2014) delle risorse, mentre i contributi degli Enti locali il 22,4% (25,2% nel 2015; 25,3% nel 2014).

L'incidenza dei ricavi derivanti dalla produzione risulta pari al 15,7% (12,4% nel 2015; 14,6% nel 2014); quella dei teatri del 17,6% (21,3% nel 2015; 21,6% nel 2014).

## Ricavi Bilancio Consuntivo anno 2016



La crescita della spesa del settore produzione è conseguente al mutamento organizzativo che hanno comportato le disposizioni del D.M. 1/7/2014. La missione dei Teatri Nazionali è caratterizzata dall'impegno produttivo nel proprio territorio, mentre lo sviluppo della distribuzione degli spettacoli – un'attività da sempre fonte di ricavo per ERT – è obbligatoriamente limitato a una percentuale residuale.

Nel biennio 2015 e 2016 il numero delle recite di produzione, sia complessivo che in sede, è cresciuto. Per il combinato disposto dei requisiti e degli obblighi prescritti per i Teatri Nazionali, ERT ha dovuto ridimensionare, soprattutto nel 2015, le tournée in Italia e ha sostenuto un maggior investimento produttivo per implementare il numero di recite in sede. Una valutazione ponderata deve peraltro considerare che la riforma del D.M. 1/7/2014 orienta l'intero settore dei teatri di produzione verso la stabilità – cioè ad operare per lo più nel proprio territorio –, mentre la funzione distributiva viene riservata alle compagnie private.

L'andamento economico del settore teatri nel suo insieme è in realtà rimasto sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Il Bilancio 2016 espone, in discontinuità con gli anni precedenti, il venir meno della gestione di sei teatri, che la Fondazione organizzava e programava da lungo tempo. Da questo mutamento deriva la riduzione percentuale che si riscontra ai costi e ai ricavi, così come la contrazione dell'ammontare dei contributi pubblici. Tra le novità introdotte dal D.M. 1/7/2014 c'è la nuova categoria dei circuiti multidisciplinari: un'opportunità che la Regione Emilia Romagna ha scelto di cogliere, affidando all'Associazione ATER l'organizzazione di un circuito. La rete dei teatri gestiti da ERT è stata giudicata utile per l'avvio di questo nuovo organismo regionale di coordinamento e ERT ha dato la sua collaborazione trasferendo la gestione dei teatri di Cattolica, Correggio, Scandiano, Pavullo nel Frignano, Mirandola e Casalecchio di Reno al nuovo Circuito, in accordo con le rispettive Amministrazioni Comunali che hanno scelto di aderirvi.

La flessione alla voce Rassegne e Progetti nell'arco del biennio 2015 – 2016 riflette in parte l'andamento di attività per loro stessa natura non costanti nel tempo e in parte la contrazione del Festival VIE, uno dei tagli di spesa a cui si è dovuto ricorrere.

Il totale dei ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti delle stagioni e delle rassegne è stato di 1.394.790,24€ (1.637.514,64€ nel 2015; 1.967.873€ nel 2014). Anche questo dato riflette l'interruzione della gestione di sei teatri, avvenuta nella seconda parte del 2015. Come si riferisce in seguito, nel 2015 ERT programmò in questi teatri 150 recite a cui parteciparono 30.107 spettatori.

La percentuale dei contributi privati risulta sostanzialmente uguale al 2015, anche se il dato riflette la compensazione tra le variazioni positive e negative dei singoli conferimenti.

Si dà ora conto in modo più dettagliato delle attività che formano il Bilancio consuntivo

### **Produzione**

Come esposto in precedenza, dal 2015 ERT investe maggiori risorse nell'attività produttiva. Il Bilancio dell'anno 2016 espone 3.459.798,80€ ai costi e 1.969.163€ ai ricavi con una

differenza tra i costi e i ricavi diretti di 1.490.635,80 (1.421.666,36€ nel 2015; 796.326,52€ nel 2014; 601.829,92€ nel 2013; 449.033,92€ nel 2012; 700.261,47€ nel 2011). E' stata rinviata agli esercizi successivi una parte dei costi di produzione di spettacoli previsti in repertorio nei prossimi anni e di spettacoli il cui debutto è nel programma dell'anno 2017, ma la cui preparazione è stata portata avanti già nel secondo semestre 2016.

La somma dei costi rinviati ammonta complessivamente a 239.046,71€, mentre nel 2015 venne rinviata al 2016 una spesa complessiva di 428.101,88€.

Gli spettacoli di nuova produzione sono stati numerosi e tutti sono stati proposti nei nostri teatri con programmazioni anche di più settimane al Teatro delle Passioni e alla Sala Salmon. Ricordiamo *Istruzioni per non morire in pace – Patrimoni / Rivoluzioni / Teatro; Vangelo; Prova; Credi ai tuoi occhi; David è morto; Allarmi!; Santa estasi - Atridi: otto ritratti di famiglia*. Quest'ultimo spettacolo, esito del progetto pedagogico diretto da Antonio Latella, ha ottenuto rilevante interesse, oltre che numerosi riconoscimenti, per i quali la Direzione ha scelto di affrontare il suo riallestimento, inizialmente non previsto, per programmarlo durante il Festival VIE; occasione che ha portato ad ottenere l'invito dello spettacolo al Festival di Avignone del 2017.

Gli spettacoli della Compagnia Arte e Salute, in residenza presso Arena del Sole, sono stati *Le nuvole* e *Pinter. Atti unici*.

Fra le riprese si segnala il repertorio di Pippo Delbono, *Ti regalo la mia morte, Veronika; Faust. Una ricerca attraverso il linguaggio dell'Opera di Pechino* (prodotto con l'Opera di Pechino); *Ritter Dene Voss; L'onorevole; Memorie di un pazzo; Lus*.

La produzione è stata realizzata ricercando, come di consueto, l'equilibrio di diversi fattori organizzativi e economici, quali l'apporto di altri coproduttori, allestimenti per teatri grandi o medio-piccoli; spettacoli progettati per i nostri teatri più piccoli oppure per la distribuzione in Italia e all'estero. Numerose sono state le collaborazioni con teatri pubblici e privati, italiani e stranieri, che danno conto delle relazioni diffuse e consolidate che ERT ha al suo attivo.

### **Rassegne e Progetti**

La dodicesima edizione di **VIE Festival** si è svolta dal 13 al 23 ottobre nelle città di Modena, Bologna, Carpi e Vignola.

L'attenzione alla creazione contemporanea internazionale, che distingue il Festival, coniugandosi con le scelte di produzione, evidenzia come l'interesse per il teatro contemporaneo sia una componente essenziale della *mission* di ERT. Il programma, seppur ridotto, come già avvenuto nel 2015 a causa della carenza di risorse che condiziona il Progetto triennale 2015 – 2017, ha proposto spettacoli di grande interesse, nel segno dell'innovazione e della multidisciplinarietà, come *Kiss & Kry* e *Tristesses*. Come sempre, hanno partecipato al Festival le compagnie della nostra regione: Motus, Collettivo Cinetico, Teatri di vita. Al Festival è stata riproposta la lunga maratona di *Santa estasi - Atridi: otto ritratti di famiglia*, progetto pedagogico diretto da Antonio Latella che ha vinto due premi UBU: spettacolo dell'anno e nuovo attore, attrice under 35, quest'ultimo aggiudicato alla giovane compagnia nel suo insieme.

Nel 2016 hanno conclamato l'apprezzamento del progetto che ERT sta portando avanti due ulteriori premi UBU: miglior progetto sonoro o musiche originali (Enzo Avitabile per *Vangelo*), direzione organizzativa (Pietro Valenti).

Il Festival VIE è finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che ne è

indispensabile e attento co-promotore, a cui si è aggiunto anche quest'anno il sostegno della Fondazione di Carpi.

Come ogni anno, si sono svolte le altre rassegne, forti del legame con un pubblico affezionato e che mettono in gioco diverse passioni amatoriali: a Cesena, il *Festival del Teatro Scolastico* – storico appuntamento di valenza nazionale dedicato alla creazione teatrale nella scuola -; a Modena e a Bologna *Teatro di classe*, in collaborazione con numerose scuole superiori di queste città.

La partecipazione di ERT alla rete **Prospero** ha comportato nel 2016 un onere di 101.148€, a fronte del quale ERT ha presentato diversi spettacoli internazionali e ha realizzato il progetto internazionale di pedagogia teatrale – *At the Prospero's School. Actors in the global net* -, svoltosi a Bologna nell'ottobre 2016.

Con la stagione teatrale 2015/2016 si è concluso il progetto **Scena Solidale**, avviato da ERT in diverse città dell'Emilia all'indomani del sisma del 2012 e proseguito senza soluzione di continuità sino al 2016, grazie al finanziamento della Regione Emilia-Romagna. Tutt'ora la tensostruttura di proprietà della Fondazione è utilizzata dal Comune di Finale Emilia, in attesa del restauro del Teatro Comunale della città.

### **Gestione dei teatri**

Dal 2016 i teatri che ERT gestisce, in convenzione con le rispettive Amministrazioni Comunali, si sono ridotti a sette, per la ragione in precedenza richiamata. Sono i Teatri Storchi e delle Passioni a Modena, il Teatro Bonci a Cesena, l'Arena del Sole e il Teatro delle Moline a Bologna, il Teatro Dadà a Castelfranco Emilia e il Teatro E. Fabbri a Vignola.

Si è trattato di un mutamento rilevante nella struttura organizzativa della Fondazione che determina nel Bilancio 2016 la riduzione sia dell'ammontare complessivo dei contributi pubblici, sia del totale dei ricavi e dei costi relativi alla gestione dei teatri, esposti nel Rendiconto economico.

Il costo complessivo per la gestione e la programmazione delle sale infatti risulta di 6.253.870,16€, mentre era stato di 6.978.319,71€ nel 2015.

E' essenziale evidenziare a questo proposito l'incidenza degli onerosi costi di funzionamento dei teatri, che necessitano di costanti servizi e interventi di manutenzione e che in taluni casi mostrano l'urgente necessità di lavori straordinari di adeguamento e manutenzione.

Giova ancora rammentare che i conferimenti che gli enti locali danno alla Fondazione e il cui valore ERT reinveste completamente nella gestione e nella programmazione dei teatri sono diminuiti o sono rimasti stabili dal 2010 ad oggi e come l'insieme di questi due fattori espone economicamente la Fondazione. In particolare, nell'anno 2016 le maggiori criticità economiche si sono manifestate nella gestione del Teatro Bonci.

Negli anni ERT si è fatta carico delle difficoltà finanziarie degli Enti locali Soci, senza rinunciare ai propri scopi e alla qualità della proposta teatrale, chiedendo ai propri collaboratori un efficace e stringente controllo della spesa. La programmazione dei teatri è importante perché lo Stabile Pubblico della regione promuove attraverso di essa una cultura di "buon teatro", un'azione culturale diffusa dagli indubbi risvolti civili e sociali,

forse non sempre valutati a sufficienza. Come non sempre considerati nella giusta misura sono i risparmi di scala che l'appartenenza alla rete di ERT ha sulla proposta teatrale e sui costi che comporta, consentendo di presentare al pubblico lavori di indubbia qualità, pur restando nell'ambito delle risorse disponibili per la gestione dei teatri. Ne è una conclamata dimostrazione, la programmazione di spettacoli internazionali (i cui oneri sono decisamente superiori alla media degli spettacoli di produzione nazionale) con cui ERT arricchisce sempre più le stagioni dei teatri.

Le stagioni, predisposte in dialogo con le Amministrazioni Comunali, hanno ottenuto attenzione e gradimento da parte del pubblico, per un'offerta culturale capace di coniugare tradizione, grandi interpreti e giovani generazioni, varietà di generi, attenzione crescente al panorama internazionale, all'innovazione e alla danza. Una programmazione che risponde a quei criteri di qualità artistica e culturale, che il teatro stabile pubblico della regione deve promuovere e diffondere.

L'andamento degli incassi al botteghino è rimasto sostanzialmente stabile, considerando il contenimento dei prezzi di biglietti e abbonamenti che ERT pratica e gli effetti della congiuntura economica che il paese attraversa.

Stagioni di **Teatro ragazzi** (dalle scuole dell'infanzia alle medie) vengono programmate in tutti i teatri, in risposta alla domanda delle scuole che considerano il teatro uno strumento di formazione delle giovani generazioni. Il teatro per i più giovani è rappresentato nel corso della mattina, rivolgendosi alle scuole, e la domenica pomeriggio, rivolgendosi alle famiglie. Agli spettacoli si affiancano iniziative collaterali e laboratori dedicati alla promozione della cultura e della pratica del teatro; un'attività sempre più in crescita. Da segnalare l'originalità dell'esperienza cesenate per il coinvolgimento delle scuole e in particolare degli insegnanti nella scelta degli spettacoli teatrali. Grazie a questa formula, il cartellone rivolto alle scuole del Teatro Bonci realizza un'elevata affluenza di spettatori provenienti dall'intera provincia.

Il lavoro dedicato negli anni al coinvolgimento delle Scuole Medie Superiori si esprime nella frequentazione del sito web dedicato ai giovani - [www.ertgiovani.com](http://www.ertgiovani.com) -, nell'abitudine ormai consolidata ad assistere agli spettacoli durante l'ordinaria programmazione e in iniziative come *Teatro in classe* in collaborazione con il *Resto del Carlino* a Modena, Cesena e Bologna (sono pubblicate e a fine anno premiate le recensioni degli studenti).

In sintesi, l'**attività di spettacolo** complessivamente svolta durante l'anno 2016 ha comportato:

n. **442** recite di spettacoli di produzione, di cui **237** rappresentate nei teatri ERT e **41** all'estero (372 nel 2015; 355 nel 2014; 200 nel 2013; 250 nel 2012; 290 nel 2011, 243 nel 2010);

n. **487** recite di altri teatri e compagnie ospitati nei teatri, per Vie Festival e le altre rassegne programmate (584 nel 2015; 625 nel 2014; 509 nel 2013; 442 nel 2012; 534 nel 2011, 657 nel 2010);

n. **119.923** gli spettatori che hanno assistito alle recite programmate (139.260 nel 2015; 168.114 nel 2014; 126.319 nel 2013; 136.239 nel 2012; 153.557 nel 2011, 174.586 nel 2010).

Il confronto dei dati degli anni 2016, 2015 e 2014 restituisce la consistente crescita della produzione, conseguente all'adeguamento ai criteri di finanziamento dei Teatri Nazionali, previsti dal nuovo Regolamento di erogazione del FUS.

La riduzione del numero di spettatori e delle recite di altri teatri e compagnie ospiti che rileva il confronto tra il 2016 e il 2015 riflette invece il venir meno della gestione di sei teatri che nel 2015 avevano realizzato 150 recite e 30.107 spettatori.

### **Attività formative, culturali e di comunicazione**

Il D.M. 1/7/2014 prevede, tra i numerosi requisiti dei Teatri Nazionali, una Scuola di Teatro e di perfezionamento professionale. Nel 2015 ERT ha dunque rivisto la propria proposta formativa, che si era sempre dedicata esclusivamente a corsi di alta formazione, mirati a coniugare l'offerta formativa con immediate opportunità di lavoro, ed ha istituito la **Scuola di teatro Iolanda Gazzero – laboratorio permanente per l'attore**, la cui progettazione e direzione è stata affidata a Claudio Longhi, dal 1° gennaio 2017 Direttore della Fondazione. La sede della Scuola è nel Complesso San Paolo di Modena, concesso in uso dall'Amministrazione Comunale. Dopo aver ottenuto dalla Regione Emilia Romagna l'accreditamento come Organismo di formazione professionale, condizione necessaria per la partecipazione ai bandi di assegnazione dei contributi del Fondo Sociale Europeo, nel 2016 la Scuola ha avviato il primo corso triennale di formazione per attori, a cui sono iscritti 19 giovani allievi. Nel frattempo la Scuola ha realizzato tra il 2015 e il 2016 il progetto pedagogico **Santa Estasi – Atridi: otto ritratti di famiglia**, diretto da Antonio Latella, che abbiamo già richiamato in precedenza e nel settembre 2016 ha avviato un secondo corso di alta formazione condotto dal regista Ivica Buljan, direttore artistico del Teatro Nazionale di Zagabria. Entrambi questi corsi hanno potuto essere realizzati grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Nonostante le ristrettezze di bilancio, da alcuni anni ERT è impegnata ad ampliare le **attività culturali**. Iniziative dedicate alla formazione del pubblico si svolgono in collegamento con le stagioni teatrali di tutti i teatri: incontri con attori e registi, cicli di letture, workshop e seminari. Le attività sono programmate in collaborazione con le organizzazioni culturali dei territori in cui la Fondazione opera: le università, le biblioteche, i cineforum, le istituzioni culturali, le associazioni e i centri di cultura.

A Bologna, il Teatro delle Moline e Villa Pini ospitano in residenza giovani artisti e compagnie impegnati nella preparazione dei loro nuovi lavori.

A Modena i progetti di *teatro partecipato* sono da alcuni anni il fulcro delle attività culturali. Nel gennaio 2016 si è concluso il progetto *Carissimi padri* promosso in occasione del centenario della grande guerra e condotto da Claudio Longhi a Modena e a Cesena.

Ancora a Cesena nel 2016 si è svolto un articolato programma di iniziative in collaborazione con l'Amministrazione Comunale per celebrare il 170° del Teatro Bonci, inaugurato il 15 agosto 1846.

L'**archivio** di ERT è consultabile *online* nel sito della Rete Bibliotecaria Provinciale Modenese.

**L'attività di comunicazione e di promozione** si basa, oltre che sui tradizionali strumenti cartacei - brochure, pieghevoli, manifesti, ecc. - sul sito web della Fondazione [www.emiliaromagnateatro.com](http://www.emiliaromagnateatro.com), a cui si aggiungono [www.ertgiovani.com](http://www.ertgiovani.com) e [www.viefestivalmodena.com](http://www.viefestivalmodena.com). Ciascun teatro dispone di una newsletter e i teatri di Bologna e Cesena di un proprio sito. Diffusa è l'informazione sui social network.

### Struttura e servizi generali della Fondazione

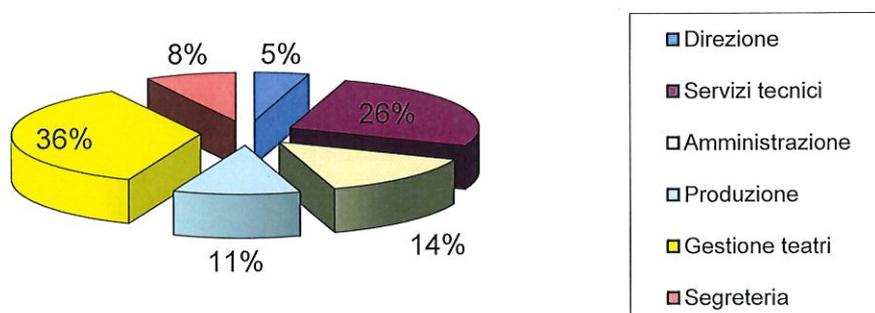
La spesa per la struttura della Fondazione – Organi sociali, costo del personale operativo presso la sede organizzativa centrale e di funzionamento di quest'ultima, spese generali, di amministrazione, etc. – che non viene ripartita tra i diversi settori di attività, grava sul Bilancio 2016 per il 12,10%. I consistenti risparmi rilevati a consuntivo rispetto alle previsioni sono un indicatore dell'efficacia del controllo di gestione che i collaboratori della Fondazione sono chiamati a perseguire.

Si ricorda la riduzione delle indennità dei membri del Consiglio di Amministrazione, attuata dall'anno 2011, in conformità alle direttive della Legge 30/7/2010 n. 122, che ha stabilito a titolo onorifico gli incarichi del Presidente e dei Consiglieri di amministrazione.

Il totale del personale stabile al 31 dicembre 2016 è di 64 elementi (66 nel 2015, 78 nel 2014; 55 nel 2013; 49 nel 2012; 51 nel 2011, 59 nel 2010); in prevalenza è a tempo indeterminato (89%) e distribuito per centri di attività come mostra il grafico relativo.

Le giornate lavorate dal personale sono state nell'anno 32.681 (34.289 nel 2015, 31.897 nel 2014; 22.863 nel 2013, 21.770 nel 2012; 24.499 nel 2011), di cui quelle lavorate dal personale coinvolto nella produzione degli spettacoli sono state 19.198 (7.815 per la parte artistica, 11.383 per la parte tecnica).

### RISORSE UMANE 2016



La gestione sociale della Fondazione ha visto nel corso del 2016 il regolare svolgimento dei consigli di amministrazione.

Il Consiglio Generale dei soci si è riunito il 23 maggio 2016 per rinnovare gli organi sociali in scadenza e in questa occasione ha deliberato la copertura della perdita sofferta nell'anno 2015, con l'utilizzo del Fondo di dotazione ed ha esaminato il Bilancio Preventivo 2016, secondo la prassi che ha caratterizzato negli anni le relazioni fra il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e i Soci. L'attuale Consiglio di Amministrazione – che resterà in carica sino al maggio 2020 – è tutt'ora privo del membro, la cui nomina compete al Ministro dei Beni e delle Attività culturali. Il dr. Campedelli nominato il 5/7/2016 ha rassegnato le proprie dimissioni già in data 14/9/2016, ma la sua sostituzione non è tutt'ora avvenuta, nonostante i ripetuti inviti rivolti dalla Fondazione al Ministero competente.

Il Consiglio Generale dei soci inoltre ha provveduto a nominare il Presidente del Collegio dei Revisori soltanto nella successiva assemblea del 14 ottobre 2016, in quanto la designazione di competenza del Ministro, non era pervenuta in tempo utile per la precedente assemblea.

L'anno 2016 è stato caratterizzato non solo dal rinnovo degli organi sociali, ma anche da un importante cambiamento: Pietro Valenti, che ha diretto ERT senza soluzione di continuità dal 1994 ha portato a termine il proprio incarico il 31 dicembre 2016. Durante il 2016 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla sua sostituzione attraverso un bando europeo che ha condotto alla nomina di Claudio Longhi nel mese di settembre. Longhi ha assunto l'incarico di Direttore il 1° gennaio 2017 con termine il 31/12/2020, come stabilito dallo Statuto. Negli ultimi mesi dell'anno Pietro Valenti ha proceduto al passaggio delle consegne al nuovo Direttore, trasferendogli la programmazione e gli impegni dell'anno in corso, il cui Bilancio Preventivo ha predisposto e presentato al CdA nel novembre 2016, e collaborando attivamente per l'impostazione della stagione teatrale 2017-2018.

Le sintetiche descrizioni dei diversi settori contenute nella relazione sono finalizzate a spiegare il complesso delle attività di ERT: una realtà di riconosciuta eccellenza nazionale e internazionale, che opera in un territorio vasto, dalle molte voci; dinamica e innovativa sul piano artistico e culturale. Nel corso di questa relazione abbiamo ripetutamente richiamato il Decreto Ministeriale che ha riformato profondamente il regolamento di erogazione del Fondo Unico per lo Spettacolo perché ha avuto una rilevante ricaduta economica e organizzativa sull'attività. Questa riforma è vigente per l'intero triennio 2015 -2017. Il Disegno di legge per la complessiva riforma dell'intervento dello Stato nello spettacolo dal vivo è attualmente all'esame del Parlamento e, nonostante l'impegno annunciato dal Governo di procedere celermente, non è tutt'ora dato sapere quando il provvedimento vedrà la luce. ERT si trova dunque nella condizione di mettere in cantiere il Progetto 2018 – 2020 in condizioni di incertezza. La realtà economica del nostro Paese rende molto difficile fare programmazioni nel medio periodo e aumenta la consapevolezza dell'ottimizzazione delle risorse e del vincolo del pareggio di bilancio.

Il triennio 2015 – 2017 è una fase della Fondazione assai complessa per le ragioni in precedenza esposte. Occorre che tutti i Soci siano consapevoli che proprio per fare fronte a condizioni e impegni che pesano sull'economia della Fondazione, la ricapitalizzazione del patrimonio sociale – a 16 anni dalla sua costituzione – è indispensabile. È un richiamo non rituale che questo Consiglio di amministrazione e il Collegio dei Revisori rivolgono ai Soci

tutti, che al contempo ringraziano per il sostegno e la fiducia che riservano a Emilia Romagna Teatro Fondazione.

Modena, 28 aprile 2017

A nome del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuliano Barbolini



EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE  
Largo Garibaldi n. 15 – 44124 Modena  
Iscritta al REA della CCIAA di Modena al n. 270058  
Codice Fiscale 01989060361

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31.12.2016  
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Consiglieri di Amministrazione di EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ *Attività di vigilanza*

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 23.05.2016 per quanto riguarda i componenti effettivi dott. Pietro Speranzoni e dr.ssa Silvia Vicini, ed in data 14 ottobre 2016 per quanto riguarda il Presidente dott. Paolo Mezzogori.

Il nuovo Collegio ha svolto perciò la sua attività solo per una parte dell'esercizio, in cui abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee del Consiglio Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi e/o a seguito di richiesta informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e



sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo periodici riguardanti la tenuta della contabilità e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non è stato richiesto al Collegio alcun parere previsto dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si dà atto che con decorrenza 01.01.2017 è entrato in funzione il nuovo direttore dott. Claudio Longhi, essendo andato in pensione con decorrenza 31.12.2016 l'ex direttore dott. Pietro Valenti.

Si dà atto altresì che in data 14.09.2016 si è dimesso il Consigliere Alberto Campedelli, nominato dal MIBACT ed al momento non ancora sostituito.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo previsto uno specifico incarico di revisione legale né prevedendolo lo Statuto in vigore, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme dello statuto inerenti alla predisposizione della relazione del Direttore e della relazione del Consiglio di Amministrazione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, il Direttore della Fondazione, nella predisposizione della bozza di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri di controllo e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto al nostro esame, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis e tiene altresì conto di quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente alle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

I principali dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono riportati nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE	2016	2015
<b>ATTIVO</b>		
A) crediti verso soci per versamenti dovuti	0	1.200.000
B) Immobilizzazioni	3.584.055	4.049.715
C) Attivo Circolante	4.463.800	3.458.025
D) Ratei e risconti attivi	521.917	706.097
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.569.772</b>	<b>9.413.837</b>
<b>PASSIVO</b>		
A) Patrimonio netto	54.971	337.677
B) Fondi per Rischi ed oneri	3.072.471	3.477.184
C) Trattamento di Fine Rapporto	610.079	620.774
D) Debiti	3.630.012	4.054.816
E) Ratei e risconti passivi	1.202.239	923.386
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.569.772</b>	<b>9.413.837</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
A) Valore della produzione	12.465.901	12.767.695
B) Costi della produzione	12.668.688	12.704.613
Differenza Valore e costo produzione	- 202.787	63.082

C) Proventi ed oneri finanziari	- 25.882	- 62.533
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
Risultato prime delle imposte	- 228.669	549
Imposte dell'esercizio	54.036	- 64.425
Utile/perdita dell'esercizio	- 282.705	- 63.876

Dalle verifiche sul bilancio e dai dati evidenziati possiamo affermare che:

- I criteri adottati tengono conto, per quanto applicabili, delle innovazioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015 emanato in attuazione della Direttiva n. 201/34/UE;
- Tra gli effetti del D. Lgs. 139/2015 vi è l'abrogazione dell'aera E del Conto Economico relativa alla parte straordinaria, per cui si è reso necessaria, ai fine della comparabilità col precedente esercizio, la riclassificazione delle componenti straordinarie, in particolare i proventi straordinari pari ad Euro 43.943,00 sono stati riappostati alla voce A5 (Altri ricavi e proventi) mentre gli oneri straordinari pari ad Euro 9.512,00 sono stati riallocati alla voce B14 (oneri diversi di gestione);
- Nella valutazione dei crediti non si è tenuto conto del nuovo criterio del costo ammortizzato;
- E' stato incrementato il fondo svalutazione crediti che ammonta ad Euro 86.386,05 a fronte di crediti v/clienti pari ad Euro 625.960,75;
- Le risultanze dell'esercizio evidenziano una perdita di Euro 282.705, che porta il patrimonio netto ad Euro 54.971,00; si evidenzia che la Regione Emilia Romagna con lettera prot. PG/2017/290136 del 14.04.2017 ha confermato l'adozione dei provvedimenti amministrativi di incremento del Fondo di Dotazione di Euro 150.000,00;
- Il Collegio tuttavia non può esimersi dal richiamare i soci della Fondazione ad un esame approfondito della situazione dell'Ente; quest'anno il differenziale della gestione caratteristica mostra un saldo negativo di oltre 200.000 euro derivante in gran parte dal decremento dei contributi dei soci stessi;
- Il Collegio rimarca altresì che da un analisi per centri di ricavo/costo, contenuti nei prospetti del rendiconto analitico, si evince chiaramente che al di là delle rassegne e delle attività

culturali, che mostrano differenziali negativi contenuti, per le altre attività si registrano perdite considerevoli, in particolare per le produzioni (-1.490.635 euro) e la gestione dei teatri (-4.084.112 euro), ed in misura molto più contenuta per i progetti e l'attività di formazione;

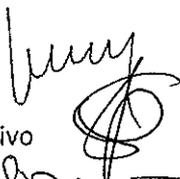
- Il collegio evidenzia quindi la necessità di ripensare la mission complessiva dell'Ente, anche alla luce del suo inserimento nella categoria dei teatri Nazionali, che ha comportato un ampliamento dei volumi di attività non seguito da un corrispondente aumento dei finanziamenti statali e dei soci;
- Infine, così come già evidenziato nella relazione al bilancio 2015 del precedente Collegio Sindacale, si sottolinea la difficoltà nel garantire la continuità operativa dell'Ente, a fronte sia di un patrimonio netto del tutto insufficiente rispetto al volume di attività, sia per lo squilibrio economico-finanziario di alcune attività, anche rispetto ai contributi assegnati dai singoli soci.

Il Collegio Sindacale propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, così come predisposto dal Direttore, e rimanda al Consiglio Generale le opportune decisioni in merito alla copertura delle perdite d'esercizio e del reintegro del Fondo di Dotazione.

Modena 08.05.2017

Il Collegio Sindacale

Paolo Mezzogori Presidente



Pietro Speranzoni Sindaco Effettivo



Silvia Vicini Sindaco Effettivo



## BILANCIO CONSUNTIVO

1 gennaio – 31 dicembre 2016

### Relazione del Direttore sull'attività svolta

#### Nota preliminare

In esergo alla presente relazione, corre l'obbligo a chi scrive di segnalare come per tutto il 2016 la direzione di Emilia Romagna Teatro Fondazione sia rimasta in capo a Pietro Valenti. La qualità del lavoro di quest'ultimo è stata pubblicamente sancita con l'attribuzione allo stesso Valenti del Premio Ubu 2016 per la migliore direzione organizzativa. Il suo mandato è arrivato a scadenza il 31.12.2016. Nel frattempo, nel marzo 2016, è stato pubblicato un bando per l'individuazione del nuovo Direttore della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione ha concluso la procedura di selezione nel settembre u.s. con la designazione del sottoscritto. Ho così assunto la direzione di ERT Fondazione a partire dal 1/1/2017.

Benché firmata da chi scrive, la relazione consuntiva dell'attività svolta nell'anno 2016 fa dunque riferimento alla gestione di Emilia Romagna Teatro Fondazione di Pietro Valenti.

#### Relazione

Coerentemente con quanto annunciato nel programma ERT 2015-2017, con particolare riferimento agli impegni assunti in via preventiva in sede di presentazione della domanda di finanziamento al Ministero nell'aprile dello scorso anno, nel 2016 ERT, nonostante il gravissimo ridimensionamento del contributo FUS subito nell'anno precedente, non ha rinunciato alle produzioni messe in cantiere, mantenendosi fedele al proprio progetto, e addirittura ampliandolo. Alle produzioni originariamente messe in cantiere per la seconda annualità del triennio (creazione della compagnia Delbono, creazione della compagnia Arte e Salute, creazione della compagnia diretta da Claudio Longhi, *Ti regalo la mia morte Veronika, Prova, Credi ai tuoi occhi, Memorie di un pazzo, Faust, Lus, David è morto, Ritter, Dene, Voss, L'onorevole, Allarmi!*, progetto pedagogico speciale *Santa Estasi* e si sono aggiunte, infatti, la produzione dello spettacolo *La tartaruga* e la ripresa di *Clôture de l'amour*. Un ricco piano di produzioni che ha dovuto affrontare, tra l'altro, l'imposizione di alcuni immotivati divieti di sistema – come quello di coprodurre con le compagnie o i teatri privati – cercando di non snaturare l'identità artistica delle strutture con le quali si entrava in relazione.

Come risulta chiaramente dall'elenco degli spettacoli realizzati, al centro del programma 2016 della Fondazione stanno alcuni temi vitali come: il legame col territorio, la costruzione di un "discorso" di politica culturale limpido e organico, la sedimentazione di un contesto artistico teso a raccogliere segnali, non solo tematici ma anche linguistici, elaborandoli attraverso rilanci e domande, spostamenti di sguardo, contaminazioni di linguaggio. Nel disegnare la propria attività, la Fondazione ha così voluto porsi come ponte tra l'urgenza artistica – motore di ogni mutamento culturale – e la rete delle sue città e territori di riferimento, compresa la dimensione metropolitana bolognese – articolata geografia di realtà urbane con le loro domande di senso sempre più soffocate da un sistema commerciale che non ammette lo spazio del dubbio, della formazione, del processo, riducendo allo stato di merce ogni bisogno.

Durante l'intera annualità 2016 grandissima attenzione è stata riservata alla drammaturgia

contemporanea di autori viventi: dalle nuove frontiere della parola (Emanuele Aldrovandi con ErosAnteros e Pascal Rambert), alle scritture sceniche capaci di fondare universi linguistici dal tratto unico e irripetibile (da quello inesauribile di Pippo Delbono a quello emergente di Gianni Farina e Consuelo Battiston, alias Menoventi), dall'analisi storica intrecciata alla ricostruzione di alfabeti estetici d'epoca (la trilogia ideata e diretta da Claudio Longhi sulla Prima Guerra Mondiale, scritta da Paolo Di Paolo) alla riscrittura della tragedia classica attraverso la voce e i corpi di giovani attori in formazione (con il corso di alta formazione diretto da Antonio Latella, e i drammaturghi Francesco Bellini e Linda Dalisi). «Un fluire stazionario di trasformazioni», come avrebbe detto Arnheim riferendosi al processo di lavoro che portò Picasso alla creazione di un dipinto epocale quale Guernica, in cui sorge e si forma come strumento necessario, come sviluppatore di azioni, come editor di idee tra testo e scena, la figura del Dramaturg.

Tanti, in questo contesto creativo e di senso, e di indiscussa qualità (anche quando giovanissimi), gli artisti che hanno lavorato con noi nell'annualità 2016; registi: Andrea De Rosa, Ferdinando Bruni, Elio De Capitani, Gianfranco Berardi, Gabriella Casolari, Daria De Florian, Antonio Tagliarini, Enzo Vetrano, Stefano Radisi, Pietro Babina, Elena Bucci, Marco Sgrosso, Marco Martinelli, Virgilio Sieni, Roberto Bacci, i giovanissimi Gianni Farina e Davide Sacco, gli stranieri Levan Tsuladze (GE), Kostantin Bogolomov (RU), Anna Peschke (D); gli attori: Luca Lazzareschi, Leonardo Capuano, Laura Marinoni, Anna Della Rosa, Vittorio Franceschi, Consuelo Battiston e molti giovani, i drammaturghi Paolo di Paolo, Cesare Lievi, Vittorio Franceschi, Emanuele Aldrovandi (in residenza). Registi produzioni Prospero: Angelica Lidell (ES), Katie Mitchell (UK), Anne Cécile Vandalem (B), Mattias Andersson (S), Thomas Ostermeier (D), Milo Rau (CH) e Antonio Latella.

Gli spettacoli realizzati nel 2016 sono stati coprodotti con Teatro Stabile della Toscana, Teatro Metastasio di Prato, Teatro di Sardegna, Teatro Stabile del Veneto, Teatro Stabile dell'Umbria, Teatro Nazionale dell'Opera di Pechino, Croatian National Theatre – Zagabria, Théâtre Vidy Lausanne, Maison de la Culture d'Amiens, Théâtre de Liège, Tbilisi State Drama Theatre, Cultural Cooperation Association Prospero.

Conclamato riconoscimento della qualità artistica espressa dal progetto ERT nel 2016 sono i quattro premi UBU vinti dall'ente per l'anno in oggetto: spettacolo dell'anno (*Santa estasi*), miglior progetto sonoro o musiche originali (Enzo Avitabile per *Vangelo*), nuovo attore, attrice o performer under 35 (il cast di *Santa Estasi*), direzione organizzativa (Pietro Valenti).

Fedele alla sua mission statutaria di «sviluppare e sostenere l'attività di ricerca, anche in coordinamento con Università e con enti ed istituti operanti nel settore teatrale, sostenendo in particolare le giovani compagnie», per tutto il 2016 ERT ha perseverato nel coltivare l'innovatività dei progetti via via proposti, assumendosi – in modo non generico – un elevato rischio culturale, alimentato da un testardo investimento sul “nuovo”. Anche per il 2016, clamorosa manifestazione della vocazione di ERT a sostenere l'innovatività dei suoi progetti, senza temere di accollarsi i conseguenti rischi, è la collaborazione con l'Opera di Pechino. La convenzione con l'Opera di Pechino resta infatti il più significativo (e riuscito) emblema della volontà di ERT di sperimentare sempre nuovi linguaggi artistico-produttivi senza sottrarsi al potere dell'alea. Dopo le rappresentazioni nei propri teatri, sul finire del 2016 (con appendice sul 2017) ERT ha organizzato una lunga tournée della messa in scena di *Faust*.

A consuntivo 2016, la vigilante attenzione accordata da ERT nel programmare le ospitalità di danza è testimoniata dal ricchissimo cartellone di spettacoli coreutici che la Fondazione ha accolto nelle proprie sale. Questi – in particolare – i titoli in ospitalità proposti, per il comparto danza, durante la seconda annualità del progetto ERT 15-17:

- *Sound of music* musical di Yan Duyvendak (Bologna, 7-10/01/16);
- *10 miniballetti* (Bologna, 10/3/16), *Amleto* (Bologna, 23/03/16), *Orizzontale grande* (Bologna,

16/04/16) e *A different kind of age* (Bologna, 22/4/16) di CollettivO CINETICo, nell'ambito della personale "Ipercinetica";

- *Empty moves* di Angelin Preljocaj (Bologna, 18-19/11/16);
- *Anatomia* di Simona Bertozzi (Bologna, 21/12/16);
- *Il n'est pas encore minuit* di Cie XY (Bologna, 30 e 31/12/16), spettacolo di danza e circo;
- *Tosca X* di Monica Casadei (Cesena, 16/1/16);
- *Lego / 14' 20" / ANTITESI*, trilogia di Aterballetto (Cesena, 6/2/16);
- *Meraviglia* di Alessandro Pietrolini (Cesena, 19/2/16);
- *Puzzle* di Katakò Athletic Dance Theatre (Cesena, 5/3/16);
- *Romeo e Giulietta* della Compagnia Junior Balletto di Toscana (Cesena, 9/12/16);
- *Schiaccianoci* (Cesena, 27/12/16) e *Cenerentola* (Cesena, 28/12/16) del Balletto di Mosca-New Classical Ballet (Cesena, 27/12/16);
- *Donna* di La Bambina Cia Flamenca (Castelfranco, 12/2/16);
- *And It Burns, Burns, Burns* di Simona Bertozzi (Modena, 24-26/11/16);
- *Nativos* di Théâtre de Liège e Korea National Contemporary Dance Company (Modena, 29-30/11/16).

Durante il 2016, nell'ambito di VIE Festival, sono stati inoltre programmati i seguenti spettacoli:

- *Sylphidarium* di CollettivO CINETICo (Bologna, 14/10/16);
- *Kiss & Cry* di Michèle Anne de Mey e Jaco van Dormael (18-19/10/16);
- *50/60* di Wang Mengfan (Bologna, 21-23/10/16);
- *Ballo 1890\_Natura morta* di Virgilio Sieni – Accademia sull'arte del gesto (Modena, 15-16/10/16);
- *Pesadilla* di Piergiorgio Milano (Vignola, 15-16/10/16).

A partire dalla messa in scena di creazioni come la trilogia *Istruzioni per non morire in pace* o il *Faust* realizzato in collaborazione con l'Opera di Pechino, è evidente la scelta di ERT di mantenere fede, per tutta la seconda annualità del progetto 2015-2017, all'impegno assunto in sede di presentazione della domanda di finanziamento Ministeriale per il 2016 di sostenere la multidisciplinarietà dei propri percorsi, con particolare attenzione alla necessità di coinvolgere, affiancare, integrare e armonizzare più discipline dello spettacolo dal vivo, come il teatro, la musica e la danza. Fortissimo poi, per tutto il 2016, l'investimento della Fondazione nei confronti della promozione di un modello di interdisciplinarietà più vasto nutrito di cinema, antropologia, sociologia e arti visive.

Sviluppandosi su alcune direttrici di lavoro comuni alle diverse città sede di ERT – segnatamente Modena, Bologna e Cesena –, durante tutto il corso del 2016 la gestione dei rapporti della Fondazione con le Università e le Scuole e l'impianto dei processi di avvicinamento dei giovani al teatro sono stati messi in atto dall'ente secondo un articolato piano di interventi. Da segnalare, soprattutto:

- il pionieristico investimento nei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- l'organizzazione del laboratorio di lettura ad alta voce, gestito da Lino Guanciale;
- l'organizzazione del corso di storia del teatro in forma di *Lemmario minimo per leggere la scena* gestito da Claudio Longhi.

Vastissimo anche il piano di lezioni spettacolo di storia del teatro messo in atto tra Modena e Bologna per la promozione della cultura teatrale presso gli adolescenti. In altri termini, anche durante la seconda annualità del triennio 2015-2017 gli interventi di educazione e promozione del pubblico sono stati sviluppati da ERT secondo percorsi già avviati negli anni precedenti e rispettando le modalità indicate nel progetto triennale. Si osservi come, nonostante i tagli di finanziamento subiti, tutte le attività programmate siano state puntualmente realizzate.

In ossequio al principio su cui si è informato il progetto ERT 2015-2017, secondo il quale la Fondazione, in quanto teatro pubblico, è – in prima battuta – il teatro delle sue città di riferimento, l'ente, cercando di superare i limiti architettonici posti dalle sale a sua disposizione e rompendo con

abitudini consolidatesi negli anni precedenti, si è impegnato radicalmente a costituirsi come luogo di aggregazione e di ‘formazione altra’ per la comunità tutta, garantendo quanto più possibile l’apertura continuativa delle strutture gestite. Anche in questo caso, tutte le attività programmate sono state puntualmente realizzate e, accanto alla programmazione degli spettacoli direttamente prodotti (complessivamente 237 recite), ERT non ha rinunciato a presentare in tutti i teatri un’ampia e articolata ospitalità di spettacoli di compagnie e teatri italiani e esteri (complessivamente 487 recite).

Nel 2015 è stata istituita la “Scuola di Teatro Iolanda Gazzo – laboratorio permanente per l’attore”, che proprio nel 2016 ha avviato un corso triennale per 19 attori, oltre ai tradizionali corsi di alta formazione. Segnatamente nel corso del 2016 è arrivato a compimento il master per attori diretto da Antonio Latella (progetto *Santa Estasi*) e ha preso avvio il percorso di alta formazione diretto da Ivica Buljan, che si è concluso nel 2017 con la presentazione dello *Universo Bolaño*, al Teatro delle Passioni.

Sul fronte delle strategie di comunicazione, in sede di consuntivo, si conferma la scelta di ERT di impostare la propria campagna comunicativa (dopo l’attenzione posta al mondo degli attori nel 2015) sulla rilettura della figura del regista (colto in visioni inedite del suo operare). Cura particolare è stata riservata alla gestione dei nuovi media e dei social network nei processi di condivisione delle attività del teatro.

Fitta la rete di collaborazioni con altre strutture del sistema culturale territoriale tessuta da ERT nel corso del 2016. Si ricordano in particolare le cooperazioni promosse con:

1. la Fondazione Collegio San Carlo, l’Istituto storico della Resistenza, l’Associazione Gli Amici della Musica, il quotidiano «La Gazzetta di Modena», e ATER (tutte realtà di Modena);
2. la Fondazione Cineteca, il Centro Culturale il Cassero, Xing, DOM, Teatri di Vita, la Biblioteca Sala Borsa, il Museo di Arte Moderna di Bologna (tutte realtà di Bologna);
3. il sistema delle Biblioteche Civiche, la Galleria d’Arte Contemporanea e il Circuito Cinema di Modena;
4. la Biblioteca Malatestiana, il Centro Cinema San Biagio e il Conservatorio Bruno Maderna di Cesena;
5. il CUBEC (scuola di canto diretta da Mirella Freni) e l’Accademia Filarmonica di Bologna.
6. il Teatro Comunale di Bologna e il Teatro Comunale Pavarotti di Modena.

A proposito delle collaborazioni di ERT con gli attori culturali dei suoi territori di riferimento, si ritiene doveroso segnalare come il fulcro dei processi di radicamento della Fondazione nelle sue città siano i progetti di teatro partecipato. In particolare, nel corso del 2016, è stato portato a compimento il progetto “*Carissimi padri... Almanacchi dalla ‘grande pace’ (1900-1915)*” e, contestualmente, è stato messo a punto il nuovo percorso “*Un bel di saremo! L’azienda è di tutti e serve a tutti*”.

Anche sul piano dello sviluppo, della creazione e della partecipazione a reti nazionali o internazionali di collaborazione teatrale, vengono confermati, a consuntivo, gli impegni assunti da ERT a inizio d’anno. In particolare, per tutta la seconda annualità del progetto 2015-2017, matrice dei sistemi di relazione internazionale di ERT è stato l’accordo di cooperazione “Prospero 2014-2017”; mentre le reti di relazioni nazionali si sono essenzialmente sviluppate intorno all’accordo di cooperazione Teatri della Salute. Da segnalare, su quest’ultimo fronte, anche il partenariato stipulato con l’Università di Bologna – Dipartimento delle Arti Visive, Performative e Mediali –, e il Teatro Comunale di Modena per l’avvio della “Scuola di Teatro Iolanda Gazzo - Laboratorio permanente per l’attore”.

Modena, 15 aprile 2017

Claudio Longhi



EMILIA ROMAGNA  
TEATRO FONDAZIONE  
TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE

**EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE**  
**TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE**

**BILANCIO CONSUNTIVO**

01/01/2016- 31/12/2016

**Rendiconto Analitico**

approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28.4.2017

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - Teatro Stabile Pubblico Regionale  
 Bilancio Consuntivo 2016 e confronto con il preventivo aggiornato al 29/11/2016

<b>Costi</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Scostamento</b>
Produzioni	3.459.798,80	3.219.400,00	240.398,80
Teatri	6.253.870,16	6.061.800,00	192.070,16
Rassegne	471.677,58	410.100,00	61.577,58
Progetti	188.743,57	199.900,00	-11.156,43
Attività Culturali	11.684,67	21.200,00	-9.515,33
Attività di formazione	225.001,68	232.100,00	-7.098,32
Costi per partecipazione in altri enti	14.667,00	16.000,00	-1.333,00
Struttura e servizi da ripartire	1.530.750,19	1.578.500,00	-47.749,81
Oneri finanziari	38.646,37	70.000,00	-31.353,63
Quote ammortamento	12.780,81	16.000,00	-3.219,19
Quota ammortamento ramo azienda Arena del Sole	487.095,88	487.095,88	0,00
IRAP	54.036,00	65.000,00	-10.964,00

<b>Totale Costi</b>	<b>12.748.752,71</b>	<b>12.377.095,88</b>	<b>371.656,83</b>
---------------------	----------------------	----------------------	-------------------

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - Teatro Stabile Pubblico Regionale  
 Bilancio Consuntivo 2016 e confronto con il preventivo aggiornato al 29/11/2016

<b>Ricavi</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Scostamento</b>
Produzioni	1.969.163,00	1.910.360,00	58.803,00
Teatri	2.169.757,60	2.051.200,00	118.557,60
Rassegne	422.588,28	389.560,00	33.028,28
Progetti	71.670,93	70.500,00	1.170,93
Attività Culturali	6.055,57	3.900,00	2.155,57
Attività di formazione	113.189,54	110.600,00	2.589,54
Contributo Regione Emilia Romagna (ordinario)	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00
Contributo Comune di Modena	898.229,00	898.229,00	0,00
Contributo Comune di Cesena	810.000,00	900.000,00	-90.000,00
Contributo Comune di Bologna	740.000,00	671.000,00	69.000,00
Contributo Comune di Castelfranco	93.000,00	93.000,00	0,00
Contributo Comune di Vignola	100.825,92	100.820,00	5,92
Contributo Fondazione C.R.MO	420.000,00	420.000,00	0,00
Contributo Fondazione di Vignola	106.101,23	106.100,00	1,23
Banca Popolare Emilia Romagna	70.000,00	70.000,00	0,00
FI.BO, ACCDA, Assicoop, Lega Coop BO, 5 per mille	27.150,05	27.000,00	150,05
Banco Verona Novara/BSGSP	25.000,00	25.000,00	0,00
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali	1.854.933,00	1.854.933,00	0,00
Contributo MIbACT servizio antincendio	31.939,29	26.700,00	5.239,29
Ricavi diversi, sopravvenienze, plusvalenze	13.443,63	9.000,00	4.443,63
Utilizzo fondo ammortamento ramo di azienda Arena del Sole	423.000,00	423.000,00	0,00
Contributo straordinario Soci		70.000,00	-70.000,00
<b>Totale Ricavi</b>	<b>12.466.047,04</b>	<b>12.330.902,00</b>	<b>135.145,04</b>
<b>Risultato</b>	<b>-282.705,67</b>	<b>-46.193,88</b>	<b>-236.511,79</b>

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - Teatro Stabile Pubblico Regionale  
 Bilancio Consuntivo 2016 e confronto con il preventivo aggiornato al 29/11/2016

<b>Costi Produzioni</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Scostamento</b>
Totale costi spettacoli	3.325.574,11	3.097.400,00	228.174,11
Staff Tecnico e Organizzativo	118.279,17	122.000,00	-3.720,83
Costruzione scenografie	15.945,52		15.945,52
<b>Totale costi produzioni</b>	<b>3.459.798,80</b>	<b>3.219.400,00</b>	<b>240.398,80</b>
<hr/>			
Quota costi rinviata all'esercizio successivo			
<i>Totale</i>	(239.046,71)	(218.000,00)	(21.046,71)
<hr/>			
<b>Totale costi produzioni</b>	<b>3.459.798,80</b>	<b>3.219.400,00</b>	<b>240.398,80</b>

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - Teatro Stabile Pubblico Regionale  
Bilancio Consuntivo 2016 e confronto con il preventivo aggiornato al 29/11/2016

<b>Ricavi Produzioni</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Scostamento</b>
Totale ricavi spettacoli	1.953.296,00	1.910.360,00	42.936,00
Costruzione scenografie	15.867,00		15.867,00
<b>Totale ricavi produzioni</b>	<b>1.969.163,00</b>	<b>1.910.360,00</b>	<b>58.803,00</b>
<b>differenza costi/ricavi produzione</b>	<b>-1.490.635,80</b>	<b>-1.309.040,00</b>	<b>-181.595,80</b>

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - Teatro Stabile Pubblico Regionale  
 Bilancio Consuntivo 2016 e confronto con il preventivo aggiornato al 29/11/2016

<b>Costi Teatri</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Scostamento</b>
Arena del Sole - Bologna	2.534.452,33	2.513.900,00	20.552,33
Teatro Bonci - Cesena	1.622.236,87	1.493.200,00	129.036,87
Teatro E. Fabbri - Vignola	297.958,88	311.600,00	-13.641,12
Teatro Dadà - Castelfranco Emilia	151.211,99	139.700,00	11.511,99
Teatro Storchi - Modena	1.186.089,26	1.123.100,00	62.989,26
Teatro Passioni - Modena	362.707,56	375.400,00	-12.692,44
Teatro Ragazzi - Modena	98.960,13	104.900,00	-5.939,87
Teatro Pubblico - Casalecchio (gestione 2015)	253,14	0,00	253,14
<b>Totale</b>	<b>6.253.870,16</b>	<b>6.061.800,00</b>	<b>192.070,16</b>

<b>Costi Attività Culturali</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Scostamento</b>
Attività culturali Modena	11.684,67	21.200,00	-9.515,33
<b>Totale</b>	<b>11.684,67</b>	<b>21.200,00</b>	<b>-9.515,33</b>

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - Teatro Stabile Pubblico Regionale  
 Bilancio Consuntivo 2016 e confronto con il preventivo aggiornato al 29/11/2016

<b>Ricavi Teatri</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Scostamento</b>
Arena del Sole - Bologna	901.940,84	828.800,00	73.140,84
Teatro Bonci - Cesena	509.188,42	558.800,00	-49.611,58
Teatro E. Fabbri - Vignola	94.955,62	92.100,00	2.855,62
Teatro Dadà - Castelfranco Emilia	40.568,12	38.800,00	1.768,12
Teatro Storchi - Modena	505.992,27	433.100,00	72.892,27
Teatro Passioni - Modena	70.267,72	58.000,00	12.267,72
Teatro Ragazzi - Modena	41.441,14	41.600,00	-158,86
Teatro Boiardo - Scandiano (gestione 2015)	5.403,47	0,00	5.403,47
<b>Totale</b>	<b>2.169.757,60</b>	<b>2.051.200,00</b>	<b>118.557,60</b>

<b>differenza costi/ricavi teatri</b>	<b>-4.084.112,56</b>	<b>-4.010.600,00</b>	<b>-73.512,56</b>
---------------------------------------	----------------------	----------------------	-------------------

<b>Ricavi Attività Culturali</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Scostamento</b>
Attività culturali Modena	6.055,57	3.900,00	2.155,57
<b>Totale</b>	<b>6.055,57</b>	<b>3.900,00</b>	<b>2.155,57</b>

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - Teatro Stabile Pubblico Regionale  
Bilancio Consuntivo 2016 e confronto con il preventivo aggiornato al 29/11/2016

<b>Costi Rassegne</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Scostamento</b>
<b>Totale</b>	<b>471.677,58</b>	<b>410.100,00</b>	<b>61.577,58</b>

<b>Ricavi Rassegne</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Scostamento</b>
<b>Totale</b>	<b>422.588,28</b>	<b>389.560,00</b>	<b>33.028,28</b>

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - Teatro Stabile Pubblico Regionale  
Bilancio Consuntivo 2016 e confronto con il preventivo aggiornato al 29/11/2016

<b>Costi Progetti</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Scostamento</b>
<b>Totale</b>	<b>188.743,57</b>	<b>199.900,00</b>	<b>-11.156,43</b>

<b>Ricavi Progetti</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Scostamento</b>
<b>Totale</b>	<b>71.670,93</b>	<b>70.500,00</b>	<b>1.170,93</b>

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - Teatro Stabile Pubblico Regionale  
Bilancio Consuntivo 2016 e confronto con il preventivo aggiornato al 29/11/2016

<b>Costi attività di formazione</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Scostamento</b>
<b>Totale</b>	<b>225.001,68</b>	<b>232.100,00</b>	<b>-7.098,32</b>

<b>Ricavi attività di formazione</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Scostamento</b>
<b>Totale</b>	<b>113.189,54</b>	<b>110.600,00</b>	<b>2.589,54</b>

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - Teatro Stabile Pubblico Regionale  
 Bilancio Consuntivo 2016 e confronto con il preventivo aggiornato al 29/11/2016

<b>Struttura e spese generali</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Scostamento</b>
Presidente CdA Collegio Sindacale	20.029,48	25.000,00	-4.970,52
Personale amministrativo	398.802,97	404.000,00	-5.197,03
Personale comunicazione	214.697,87	229.000,00	-14.302,13
Direzione Segreteria altri uffici	458.953,60	466.000,00	-7.046,40
Ufficio Teatri gestiti	120.072,03	123.000,00	-2.927,97
Viaggi	2.750,80	500,00	2.250,80
Spese telefoniche	20.481,44	18.000,00	2.481,44
Utenze uffici	14.180,68	18.000,00	-3.819,32
Postali + bolli	8.333,05	10.000,00	-1.666,95
Cancelleria e stampati	3.133,85	4.000,00	-866,15
Libri, riviste e giornali	8.912,70	7.000,00	1.912,70
Pubblicità	2.581,10	3.000,00	-418,90
Consulenza	51.598,00	63.000,00	-11.402,00
Manutenzioni	22.885,31	20.000,00	2.885,31
Rappresentanze	2.456,77	2.000,00	456,77
Assicurazioni	24.508,39	28.000,00	-3.491,61
Trasporti	5.043,65	6.000,00	-956,35
Imposte e tasse	2.743,27	2.000,00	743,27
Materiale di consumo	8.667,74	8.000,00	667,74
Pulizie	10.038,00	10.000,00	38,00
Varie	2.373,01	12.000,00	-9.626,99
Affitti (incluse spese condominiali)	81.095,48	79.000,00	2.095,48
Leasing e noleggi	19.356,02	19.000,00	356,02
Personale c/terzi e collaborazioni	9.809,40	10.000,00	-190,60
Perdite, sopravvenienze, insussistenze	17.245,58	12.000,00	5.245,58
<b>Totale</b>	<b>1.530.750,19</b>	<b>1.578.500,00</b>	<b>-47.749,81</b>

# **AGAC**

## **Infrastrutture**

**BILANCIO**  
**2016**

**Assemblea dei Soci del 23 giugno 2017**

# SOMMARIO

- **Compagine societaria di AGAC Infrastrutture S.p.A.**
  
- **Prospetti di bilancio e Nota integrativa**
  
- **Bilancio Patrimonio Destinato**
  
- **Rendiconto Patrimonio destinato**
  
- **Relazione del Collegio Sindacale**

# COMPAGINE SOCIETARIA

Soci	Numero azioni	% di partecipazione
Comune di ALBINEA	1.468	1,2233%
Comune di BAGNOLO IN PIANO	1.543	1,2858%
Comune di BAISO	518	0,4317%
Comune di BIBBIANO	1.477	1,2308%
Comune di BORETTO	766	0,6383%
Comune di BRESCELLO	855	0,7125%
Comune di CADELBOSCO SOPRA	1.543	1,2858%
Comune di CAMPAGNOLA EMILIA	962	0,8017%
Comune di CAMPEGINE	691	0,5758%
Comune di CANOSSA	642	0,5350%
Comune di CARPINETI	617	0,5142%
Comune di CASALGRANDE	2.850	2,3750%
Comune di CASINA	555	0,4625%
Comune di CASTELLARANO	1.554	1,2950%
Comune di CASTELNOVO MONTI	1.234	1,0283%
Comune di CASTELNUOVO SOTTO	1.443	1,2025%
Comune di CAVRIAGO	1.813	1,5108%
Comune di CORREGGIO	4.252	3,5433%
Comune di FABBRICO	1.184	0,9867%
Comune di GATTATICO	777	0,6475%
Comune di GUALTIERI	1.077	0,8975%
Comune di GUASTALLA	2.221	1,8508%
Comune di LUZZARA	1.288	1,0733%
Comune di MONTECCHIO EMILIA	1.477	1,2308%
Comune di NOVELLARA	1.643	1,3692%
Comune di POVIGLIO	999	0,8325%
Comune di QUATTRO CASTELLA	2.072	1,7267%
Comune di REGGIO EMILIA	66.380	55,3170%
Comune di REGGIOLO	1.144	0,9533%
Comune di RIO SALICETO	966	0,8050%
Comune di ROLO	753	0,6275%
Comune di RUBIERA	1.632	1,3600%
Comune di S. ILARIO D'ENZA	2.072	1,7267%
Comune di S. MARTINO IN RIO	1.255	1,0458%
Comune di S. POLO D'ENZA	1.010	0,8417%
Comune di SCANDIANO	4.663	3,8858%
Comune di TOANO	300	0,2500%
Comune di VENTASSO	492	0,4100%
Comune di VETTO	333	0,2775%
Comune di VEZZANO SUL CROSTOLO	865	0,7208%
Comune di VIANO	466	0,3883%
Comune di VILLA MINOZZO	148	0,1233%
<b>TOTALE</b>	<b>120.000</b>	<b>100,0000%</b>

AMMINISTRATORE UNICO:

Alessandro Verona

COLLEGIO SINDACALE

Wilson Canovi

Francesca Catellani

Valerio Fantini

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.  
Sede: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA RE  
Capitale sociale: 120.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: RE  
Partita IVA: 02153150350  
Codice fiscale: 02153150350  
Numero REA: 255993  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2016

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.593.734	15.849.172
II - Immobilizzazioni materiali	177.898.478	177.902.073
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.059	19.724
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>193.497.271</i>	<i>193.770.969</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	898.584	1.622.003

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	898.584	1.622.003
IV - Disponibilita' liquide	865.669	400.713
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.764.253</i>	<i>2.022.716</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>87.113</b>	<b>96.242</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>195.348.637</i>	<i>195.889.927</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	3.025.673	3.025.673
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve	131.097.040	128.802.192
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(15.201.053)	(14.424.662)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.028.633	5.028.633
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.525.656	2.294.849
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>126.619.949</i>	<i>124.870.685</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>15.447.592</b>	<b>14.490.867</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>53.144.543</b>	<b>56.384.449</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	3.548.212	4.031.477
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.596.331	52.352.972
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>136.553</b>	<b>143.926</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>195.348.637</i>	<i>195.889.927</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.840.804	7.917.120
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	20.686	28.435
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>20.686</i>	<i>28.435</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.861.490</i>	<i>7.945.555</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	506.786	556.868

	31/12/2016	31/12/2015
8) per godimento di beni di terzi	4.134	6.732
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	275.858	271.275
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	275.858	271.275
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>275.858</i>	<i>271.275</i>
12) accantonamenti per rischi	195.000	46.481
14) oneri diversi di gestione	161.990	435.743
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.143.768</i>	<i>1.317.099</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>6.717.722</b>	<b>6.628.456</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	546	785
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>546</i>	<i>785</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>546</i>	<i>785</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.755.118	2.940.902
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.755.118</i>	<i>2.940.902</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.754.572)</i>	<i>(2.940.117)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>3.963.150</b>	<b>3.688.339</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.438.371	1.396.393
imposte differite e anticipate	(877)	(2.903)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.437.494</i>	<i>1.393.490</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.525.656</b>	<b>2.294.849</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

#### Organo Amministrativo:

Verona Alessandro            Amministratore Unico

#### Collegio Sindacale

Canovi Vilson                Presidente  
Fantini Valerio              Sindaco Effettivo  
Catellani Francesca        Sindaco Effettivo

#### Tipo di attività

La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali. Si precisa che per reti impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali si intendono quei beni mobili e immobili con particolare riferimento ai beni incedibili, anche trasferiti da enti locali, rappresentati da reti e impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e l'erogazione di servizi pubblici in genere.

Si precisa che a seguito della fusione tra Enìa S.p.A. e Iride S.p.A. avvenuta in data 1 luglio 2010 ed alla successiva riorganizzazione societaria, la gestione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Reggio Emilia è stato conferito alla società Iren Acqua Gas S.p.A. con sede a Genova che dal 01/01/16 è stata incorporata nelle società Iren Emilia S.p.A., in seguito denominata Irete S.p.A.

La società è costituita sotto forma di società di capitali per obbligo di legge.

Nel corso dell'esercizio del 2014, la società ha realizzato un nuovo progetto che si è concretizzato nella progettazione, realizzazione e gestione di n. 95 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.459 kWp collocati su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia, soci di AGAC Infrastrutture SpA. Gli impianti fotovoltaici sono distribuiti tra quaranta Comuni prevalentemente in proporzione alle partecipazioni detenute da ciascun comune nel capitale di AGAC Infrastrutture SpA.

Data la natura di "società strumentale" che caratterizza AGAC Infrastrutture, al fine di realizzare il progetto di cui sopra, si è reso necessario costituire un Patrimonio Destinato ad un singolo affare ex art. 2447-bis e seguenti del codice civile, che si occupi unicamente della nuova attività intrapresa. Il suddetto Patrimonio Destinato, è stato costituito, tramite Assemblea Straordinaria del 17/12/2013, a ministero del Notaio Zanichelli, Rep. n. 112.578, Raccolta n. 31.748. Sulla base di quanto

previsto dall'art. 2447-quarter, secondo comma del codice civile, la delibera di costituzione del Patrimonio Destinato assume rilevanza decorsi sessanta giorni dal deposito della stessa presso il Registro delle Imprese, in assenza di opposizione dei creditori sociali anteriori all'iscrizione stessa. La delibera di costituzione del Patrimonio Destinato è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 23/12/2013 e, non essendosi rilevata alcuna opposizione da parte dei creditori anteriori all'iscrizione, ha assunto efficacia con decorrenza 21/02/2014.

L'esercizio in commento rappresenta il terzo anno in cui tutti gli impianti fotovoltaici sono stati connessi e funzionanti per 12 mesi e sono stati terminati i collaudi con esito positivo.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto recependo le disposizioni introdotte dal D.Lgs 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge.

A seguito dell'eliminazione della parte straordinaria del conto economico, dedicata ad accogliere proventi ed oneri straordinari, per una migliore comparabilità dei dati si è provveduto a riclassificare le voci straordinarie positive del 2015 negli altri ricavi e proventi.

Parimenti si è provveduto a riclassificare, per la significatività degli importi, le poste relative ai derivati di copertura nel 2015 e precisamente nelle voci B)III Immobilizzazioni finanziarie, B) Fondi per rischi ed Oneri nonché A)VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Altre informazioni

### **Informativa sull'andamento aziendale**

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 2.525.656. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal completamento del progetto e gestione di n. 95 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.459 kWp collocati su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia soci di AGAC Infrastrutture SpA.. Il progetto è stato realizzato tramite l'istituto del Patrimonio Destinato, meglio esposto in premessa.

### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Introduzione**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni**

#### Introduzione

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Considerato che Agac Infrastrutture S.p.A. è società beneficiaria di un'operazione di scissione, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto dalla società scissa (Agac S.p.A. ora trasferite nella società Ireti S.p.A.), comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione e di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile e al netto degli ammortamenti contabilizzati negli esercizi precedenti. Le immobilizzazioni immateriali non sono state ammortizzate in quanto il contratto di regolazione della concessione d'uso mediante affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalle reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato, stipulato tra Enia S.p.A. e Agac Infrastrutture S.p.A. e recepito dal nuovo gestore Ireti S.p.A., stabilisce che, in linea con quanto previsto dal comma 9 dell'art. 113 TUEL, gli ammortamenti continuano ad essere effettuati dal gestore del servizio e non dal proprietario delle reti.

Esse sono costituite dai beni demaniali di proprietà comunale dati in concessione al gestore del servizio idrico integrato. Nel corso del 2008 le immobilizzazioni immateriali sono state incrementate delle spese notarili sostenute dalla società per una modifica statutaria ed ammortizzate in 5 anni.

Nel corso dell'esercizio in commento si è provveduto a capitalizzare le spese di realizzazione e progettazione degli impianti fotovoltaici su immobili di pertinenza dei comuni soci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle spese di realizzazione degli impianti fotovoltaici è effettuato in quote costanti per venti anni, periodo di validità delle convenzioni stipulate con i Comuni soci di Agac Infrastrutture SpA.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Lo stesso discorso effettuato per le immobilizzazioni immateriali vale anche per le immobilizzazioni materiali. Infatti, considerato che Agac Infrastrutture S.p.A. è società beneficiaria di un'operazione di scissione, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto dalla società scissa (Agac S.p.A. ora trasferite nella società Ireti S.p.A.), comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione e di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile e al netto degli ammortamenti contabilizzati negli esercizi precedenti. Alla stessa stregua le immobilizzazioni materiali non sono state ammortizzate in quanto il contratto di regolazione della concessione d'uso mediante affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalla reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato, stipulato tra Enia S.p.A. e Agac Infrastrutture S.p.A. e recepito dal nuovo gestore Ireti S.p.A., stabilisce che, in linea con quanto previsto dal comma 9 dell'art. 113 TUEL, gli ammortamenti continuano ad essere effettuati dal gestore del servizio e non dal proprietario delle reti.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle reti, dagli impianti e delle dotazioni relative alla captazione, adduzione e distribuzione ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value alla data di chiusura del bilancio. Nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva negativa di patrimonio netto.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi ed oneri alla voce Strumenti Finanziari derivati passivi, mentre gli strumenti derivati con fair value positivo sono stati iscritti in un'apposita Riserva per la copertura dei flussi nel Patrimonio Netto .

Tutti gli strumenti finanziari derivati in essere sono stati valutati come di copertura.

Si rinvia all' approfondimento dei derivati nell'apposito paragrafo nel proseguo della Nota Integrativa.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	18.149.507	328.535.485	19.724	346.704.716
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.300.335	150.633.412	-	152.933.747
Valore di bilancio	15.849.172	177.902.073	19.724	193.770.969
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	20.419	-	-	20.419
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	8.244	-	8.244
Ammortamento	275.858	-	-	275.858

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
dell'esercizio				
Altre variazioni	-	-	(14.665)	(14.665)
Totale variazioni	(255.439)	(8.244)	(14.665)	(278.348)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	18.169.926	328.527.242	5.059	346.702.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.576.192	150.628.764	-	153.204.956
Valore di bilancio	15.593.734	177.898.478	5.059	193.497.271

## Operazioni di locazione finanziaria

### Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Patrimonio netto

### Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	120.000	-	-	120.000
Riserve di rivalutazione	3.025.673	-	-	3.025.673
Riserva legale	24.000	-	-	24.000
Riserva straordinaria	5.703.497	2.294.848	-	7.998.345
Varie altre riserve	123.098.695	-	-	123.098.695
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(14.424.662)	(776.391)	-	(15.201.053)
Utili (perdite) portati a nuovo	5.028.633	-	-	5.028.633
Utile (perdita) dell'esercizio	2.294.849	(2.294.849)	2.525.656	2.525.656
<b>Totale</b>	<b>124.870.685</b>	<b>(776.391)</b>	<b>2.525.656</b>	<b>126.619.949</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale	-	-
Riserve di rivalutazione	3.025.673	Capitale	A;B;C	3.025.673
Riserva legale	24.000	Utili	B	24.000
Riserva straordinaria	7.998.345	Utili	A;B;C	7.998.345

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	123.098.695	Capitale	A;B;C	123.098.695
Totale altre riserve	128.802.192	Capitale	A;B;C	128.802.192
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(15.201.053)	Capitale	E	(15.201.053)
Utili (perdite) portati a nuovo	5.028.633	Utili	A;B;C	5.028.633
<b>Totale</b>	<b>124.094.293</b>			<b>123.974.293</b>
Quota non distribuibile				24.000
Residua quota distribuibile				123.998.293

### Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

### Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(14.424.662)	776.391	(15.201.053)

### Fondi per rischi e oneri

#### Introduzione

La società ha ritenuto, in via prudenziale, stanziare i seguenti fondi rischi:

#### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>								
	Fondo rischi per imposte	46.481	-	-	-	-	46.481	-
	Strumenti finanziari derivati passivi	14.444.386	761.725	-	-	-	15.206.111	761.725
	Fondo rischi per controversie legali relativamente all'arbitrato con Unicredit Banca per derivato di copertura	-	170.000	-	-	-	170.000	170.000
	Fondo rischi per costi di smantellamento degli impianti fotovoltaici	-	20.000	-	-	-	20.000	20.000
	Fondo rischi per eventuali danni vandalici sugli impianti non coperti da assicurazione	-	5.000	-	-	-	5.000	5.000
	<b>Totale</b>	<b>14.490.867</b>	<b>956.725</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.447.592</b>	<b>956.725</b>

Per i derivati con finalità di copertura, presenti in bilancio, si rimanda all'apposito paragrafo nel proseguo della Nota Integrativa

## Debiti

### Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 C.C..

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Introduzione

Si specifica che tra i debiti figurano €49.596.331 scadenti oltre l'esercizio e relativi a mutui e finanziamenti bancari relativi sia all'attività "idrica" che "fotovoltaica".

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

### Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
-------------	--	---------------------------	---	--	--------

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	39.449.110	5.650.000	5.650.000	47.494.543	53.144.543

### Commento

In data 05/10/2010 è stato acceso un mutuo chirografario presso la banca Unicredit Corporate Banking S.p.A., filiale di Parma, di euro 4.000.000,00 con scadenza 31/12/2018, a tasso fisso del 3,95%. A fronte del contratto di mutuo, l'impresa, si è impegnata a non distribuire dividendi e/o riserve per i primi due anni della stipula dello stesso, né ad utilizzare gli stessi a copertura di eventuali perdite a meno che non ricorra il preventivo consenso scritto della Banca. Per gli anni successivi, per tutta la durata del mutuo e sino al suo completo rimborso, l'impresa si è obbligata, inoltre, a non deliberare la distribuzione dei dividendi e/o riserve né ad utilizzare gli stessi a copertura di eventuali perdite, a meno che non ricorra il preventivo consenso scritto della banca, nel caso in cui il rapporto Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto risulti superiore al 50%.

Al fine di procedere al finanziamento del progetto di realizzazione degli impianti fotovoltaici, la società, in data 14/11/2013, ha provveduto a sottoscrivere un contratto di finanziamento con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.. Il finanziamento prevede una erogazione di Euro 5.000.000,00 come “Linea Senior” a copertura del costo del progetto ed una erogazione di Euro 650.000,00 come “Linea IVA” a copertura della quota di IVA dovuta sulle fatture ricevute per la realizzazione degli impianti. La “Linea IVA” ha scadenza al 31/10/2017, mentre la “Linea Senior” ha scadenza al 31/10/2030. Entrambe le linee del finanziamento risultano garantite da pegni sui conti correnti dedicati alla gestione del progetto. Per gli anni successivi, per tutta la durata del mutuo e sino al suo completo rimborso, l'impresa si è obbligata, inoltre ad astenersi dall'effettuare distribuzioni di dividendi, utili e/o o riserve di qualsiasi natura in presenza di una perdita di bilancio e/o in caso di un inadempimento, da parte propria, di qualsiasi obbligazione di pagamento prevista ai sensi del Contratto di Finanziamento..

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

#### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

## Costi della produzione

---

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

---

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

---

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

---

### Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	101.495	-
Differenze temporanee nette	(101.495)	-
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(27.034)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(877)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(27.911)	-

#### Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
PLUSVALENZA RATEIZZATA PER CESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE	77.421	17.988	95.409	24,00	22.898	-	-
COMPENSO AMMINISTRAT ORE EROGATO NEL 2017	20.884	1	20.885	24,00	5.012	-	-

## Nota integrativa, altre informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

#### Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

#### Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	20.885
Rimborsi spese	2.128
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Compenso	14.899

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Introduzione

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Introduzione

Descrizione	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali
DEBITI ASSISTITI	5.650.000	5.650.000

Descrizione	Debiti assistiti da pigni	Totale debiti assistiti da garanzie reali
DA PIGNI		

Al fine di procedere al finanziamento del progetto di realizzazione degli impianti fotovoltaici, la società, in data 14/11/2013, ha provveduto a sottoscrivere un contratto di finanziamento con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.. Il finanziamento prevede una erogazione di Euro 5.000.000,00 come “Linea Senior” a copertura del costo del progetto ed una erogazione di Euro 650.000,00 come “Linea IVA” a copertura della quota di IVA dovuta sulle fatture ricevute per la realizzazione degli impianti. La “Linea IVA” ha scadenza al 31/10/2017, mentre la “Linea Senior” ha scadenza al 31/10/2030. Entrambe le linee del finanziamento risultano garantite da pigni sui conti correnti dedicati alla gestione del progetto. Per gli anni successivi, per tutta la durata del mutuo e sino al suo completo rimborso, l'impresa si è obbligata, inoltre ad astenersi dall'effettuare distribuzioni di dividendi, utili e/o o riserve di qualsiasi natura in presenza di una perdita di bilancio e/o in caso di un inadempimento, da parte propria, di qualsiasi obbligazione di pagamento prevista ai sensi del Contratto di Finanziamento.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Commento

#### Patrimoni destinati a uno specifico affare

La società ha provveduto alla destinazione di un patrimonio vincolato in via esclusiva al perseguimento di uno specifico affare. Si riportano di seguito le informazioni così come richieste dall'art. 2447-septies, c. 3 del Codice Civile in riferimento al valore, alla tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi nel patrimonio destinato, ai criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime previsto a livello di responsabilità societaria.

#### a) Tipologia di beni e/o rapporti giuridici destinati allo specifico affare

La società ha destinato al Patrimonio tutti gli investimenti effettuati al fine della realizzazione del progetto fotovoltaico, rappresentate dalle immobilizzazioni immateriali in corso, nonché tutti i rapporti creditor e debitori sorti anteriormente alla data di effetto del patrimonio destinato e relativi all'affare stesso. Risulta poi essere stato destinato il finanziamento sottoscritto dalla società con Cassa Centrale Banca per la realizzazione del progetto.

#### b) Criteri di imputazione e di ripartizione dei costi

I costi diretti relativi al Patrimonio Destinato sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

I costi promiscui inerenti sia la società che il Patrimonio Destinato, cioè quelli amministrativi e generali, sono stati imputati sulla base dei ricavi generati da ciascuno.

#### c) Regime di responsabilità

La società, già in sede di costituzione del Patrimonio Destinato ha assunto una responsabilità limitata in relazione alle obbligazioni sorte in relazione allo specifico affare.

#### Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

### Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

### Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

### Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

### Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha dato avvio ad un arbitrato con la banca Unicredit Banca Spa e, in data 27/04/2015, ha conferito incarico alla società Martingale Risk per tutelare i propri interessi, al fine di addivenire ad una ristrutturazione dello strumento finanziario legato al mutuo Unicredit in essere.

Per le spese potenziali relative alla procedura di arbitrato è stato stanziato in bilancio un fondo rischi spese future .

Il presente è un contratto derivato, avente finalità di copertura, quotato sul mercato bancario, con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a date prestabilite importi determinati in base al differenziale di tassi di interesse diversi.

Il derivato è stato stipulato a febbraio 2005 con finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo passivo stipulato con la banca Unicredit, di originari euro 65,5 milioni; il tasso applicato è variabile e, essendo la durata del finanziamento molto lunga, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse.

Il presente derivato prevede la liquidazione dei differenziali due volte all'anno (al 30/06/2016 e 31/12/2016) e pertanto rientra nella tipologia dei c.d. contratti pluriflusso perciò i differenziali maturati nel corso dell'esercizio figurano tra gli interessi passivi.

**Strumenti finanziari derivati**

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap (IRS) - UNICREDIT
Finalità	derivato di copertura
Valore nozionale (31/12/2016-30/06/2016)	€ 46.655.905,96/€ 47.620.336,87
Rischio finanziario sottostante	Tasso d'interesse
Fair value del derivato 31/12/2015	-14.444.386,47
Fair value del derivato 30/06/2016	-17.650.297,27
Fair value del derivato 31/12/2016	-15.206.111,15
Derivati di copertura:	
- passività coperta	Finanziamento passivo a tasso variabile

Fair value con segno negativo: negativo per la Società, positivo per la Banca.

Fair value con segno positivo: positivo per la Società, negativo per la Banca.

**Liquidazione differenziali anno 2016:**

30/06/2016						
Agac Infrastrutture S.p.A.	riceve	-0,042	(tasso) (*)	euribor 6 mesi del 31/12/2015		
Unicredit Banca	riceve	4,97	(tasso)	differenziale addebitato ad Agac Infrastrutture	euro	-1.009.698
31/12/2016						
Agac Infrastrutture S.p.A.	riceve	-0,176	(tasso) (*)	euribor 6 mesi del 01/07/2016		
Unicredit Banca	riceve	4,97	(tasso)	differenziale addebitato ad Agac Infrastrutture	euro	-1.027.829
<b>Totale differenziale anno 2016</b>					<b>euro</b>	<b>-2.037.527</b>

(\*) rilevato all'inizio del semestre (2 gg.lavorativi precedenti), cui sommare lo spread sul mutuo (0,90%)

Il tasso applicato sul mutuo in oggetto risulta quindi essere comunque del 4,97% anche se i tassi dovessero salire oltre tale limite.

In data 07/02/2014 la società ha sottoscritto con Cassa Centrale banca un contratto derivato, del valore nozionale originario di €3.000.000,00 con scadenza 31/10/2024, denominato Cup di copertura del finanziamento in essere di €5.000.000,00 stipulato in data 14/11/2013 e scadente in data 31/10/2030.

**Strumenti finanziari derivati**

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap (IR-OP) – CASSA CENTRALE
Finalità	derivato di copertura
Valore nozionale (31/12/2016)	€ 2.518.379,00
Rischio finanziario sottostante	Tasso d'interesse
Fair value del derivato 31/12/2015	19.724,31
Fair value del derivato 31/12/2016	5.058,58
Derivati di copertura:	
- passività coperta	Finanziamento passivo a tasso variabile

Fair value con segno negativo: negativo per la Società, positivo per la Banca.

Fair value con segno positivo: positivo per la Società, negativo per la Banca.

Il presente è un contratto derivato con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a date prestabilite importi determinati in base al differenziale di tassi di interesse diversi.

Il derivato è quotato sul mercato bancario.

Il derivato è stato stipulato con finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo passivo stipulato con la banca Cassa Centrale; il tasso applicato è variabile e, essendo la durata del finanziamento molto lunga, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse.

#### **ALTRE INFORMAZIONI:**

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

In base al disposto dell'art. 2435 bis, penultimo comma, e dell'art. 2428 codice civile, specifichiamo inoltre che nel bilancio in commento:

- non esistono azioni o quote di società controllanti la società anche per il tramite di società fiduciarie o di terzi;
- non esistono proventi da partecipazione;
- non sono state acquistate o alienate azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o di terzi.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

### **Introduzione**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

---

### **Commento**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 2.525.656, come segue:

- euro 2.525.656 alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Commento**

---

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come proposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

REGGIO EMILIA, 19/05/2017

Alessandro Verona, Amministratore Unico

# AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede Legale: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese di: REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 02153150350

Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA n. 255993

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02153150350

## Bilancio abbreviato al 31/12/2016 con dettaglio patrimonio destinato

	Parziali 2016	Totali 2016	Totali 2015
<b>Stato Patrimoniaale Attivo</b>			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo		18.169.926	18.149.507
Di cui per patrimonio destinato	5.511.758		5.491.339
Ammortamenti		(2.576.192)	(2.300.335)
Di cui per patrimonio destinato	(818.407)		(542.550)
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		<i>15.593.734</i>	<i>15.849.172</i>
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo		328.527.241	328.535.485
Di cui per patrimonio destinato	0		
Ammortamenti		(150.628.763)	(150.633.412)
Di cui per patrimonio destinato	0		
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>177.898.478</i>	<i>177.902.073</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Valore lordo		5.059	19.724
Di cui per patrimonio destinato	5.059		19.724
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		<i>5.059</i>	<i>19.724</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.059</i>	<i>193.497.271</i>	<i>193.770.969</i>
<b>C) Attivo circolante</b>			
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante			
esigibili entro l'esercizio successivo		898.584	1.622.003
Di cui per patrimonio destinato	558.302		887.530
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
IV - Disponibilità liquide			
		865.669	400.713
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>558.302</i>	<i>1.764.253</i>	<i>2.022.716</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>87.113</b>	<b>96.242</b>
Di cui per patrimonio destinato	<b>83.896</b>		<b>91.679</b>
<i>Totale attivo</i>		<i>195.348.637</i>	<i>195.889.927</i>

**Stato Patrimoniale Passivo**

	Parziali 2016	Totali 2016	Totali 2015
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I - Capitale		120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione		3.025.673	3.025.673
IV - Riserva legale		24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria o facoltativa		7.998.345	5.703.497
Di cui per patrimonio destinato	31.811		28.717
Varie altre riserve		123.098.695	123.098.695
VII - Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi		(15.201.053)	(14.424.662)
Di cui per patrimonio destinato	5.059		19.724
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		5.028.633	5.028.633
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.525.656	2.294.849
Di cui per patrimonio destinato	3.642		3.093
<i>Totale patrimonio netto</i>		<b>126.619.949</b>	<b>124.870.685</b>
<b>B) Fondo per rischi e oneri</b>			
3) strumenti finanziari derivati passivi		15.447.592	14.490.867
4) altri		241.481	46.481
Di cui per patrimonio destinato	25.000		
<b>D) Debiti</b>			
esigibili entro l'esercizio successivo		3.548.212	4.031.477
Di cui per patrimonio destinato	1.921.118		2.067.075
esigibili oltre l'esercizio successivo		49.596.331	52.352.972
Di cui per patrimonio destinato	4.343.039		4.576.848
<i>Totale Debiti</i>		<b>53.144.543</b>	<b>56.384.448</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
Di cui per patrimonio destinato	<b>38.883</b>	<b>136.553</b>	<b>143.926</b>
<i>Totale passivo</i>		<b>195.348.637</b>	<b>195.889.927</b>

## Conto Economico

	Parziali 2016	Totali 2016	Totali 2015
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.840.804	7.917.120
Di cui per patrimonio destinato	940.504		1.016.820
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		20.686	28.435
Di cui per patrimonio destinato	14.615		2.946
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>955.119</i>	<i>7.861.490</i>	<i>7.945.555</i>
<b>B) Costi della produzione</b>			
7) per servizi		506.786	556.868
Di cui per patrimonio destinato	350.047		397.848
8) Costi godimento beni di terzi		4.134	6.732
Di cui per patrimonio destinato	3.708		4.646
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		275.858	271.275
Di cui per patrimonio destinato	275.858		271.275
12) Accantonamento per rischi		195.000	46.481
Di cui per patrimonio destinato	25.000		0
14) Oneri diversi di gestione		161.990	435.743
Di cui per patrimonio destinato	38.460		21.348
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>693.073</i>	<i>1.143.768</i>	<i>1.317.099</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>262.046</b>	<b>6.717.722</b>	<b>6.628.456</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		546	785
Di cui per patrimonio destinato	491		737
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		<i>546</i>	<i>785</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>491</i>	<i>546</i>	<i>785</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		(2.755.118)	(2.940.902)
Di cui per patrimonio destinato	(247.700)		(309.547)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>(247.700)</i>	<i>(2.755.118)</i>	<i>(2.940.902)</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(247.209)</i>	<i>(2.754.572)</i>	<i>(2.940.117)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>14.837</b>	<b>3.963.150</b>	<b>3.688.339</b>

	<b>Parziali 2016</b>	<b>Totali 2016</b>	<b>Totali 2015</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>			
Imposte correnti		1.438.371	1.396.393
Di cui per patrimonio destinato	11.195		12.747
Imposte anticipate		(877)	(2.903)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	11.195	1.437.494	1.393.490
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>2.525.656</b>	<b>2.294.849</b>
Di cui per patrimonio destinato	<b>3.642</b>		<b>3.093</b>

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 19/05/2017

# PATRIMONIO DESTINATO DI AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede Legale: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese di: REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 02153150350

Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA n. 255993

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02153150350

## Rendiconto della gestione al 31/12/2016

### Stato Patrimoniale Attivo

	Totali 2016	Totali 2015
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	5.511.758	5.491.339
Ammortamenti	(818.407)	(542.550)
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>4.693.351</i>	<i>4.948.789</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	0	0
Ammortamenti	0	0
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Valore lordo	5.059	19.724
Ammortamenti	0	0
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>5.059</i>	<i>19.724</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.698.410</i>	<i>4.968.513</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	558.302	887.530
esigibili entro l'esercizio successivo	558.302	887.530
esigibili oltre l'esercizio successivo		
IV - Disponibilità liquide	1.027.944	790.239
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>1.586.246</i>	<i>1.677.769</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>83.896</b>	<b>91.679</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>6.368.552</i>	<i>6.737.961</i>

## Stato Patrimoniale Passivo

	Totali 2016	Totali 2015
<b>A) Patrimonio netto</b>		
VI - Altre riserve		
Riserva straordinaria	31.811	28.717
VII – Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	5.059	19.724
<i>Totale altre riserve</i>	<i>36.870</i>	<i>48.441</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.642	3.093
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>3.642</i>	<i>3.093</i>
<i>Totale dotazione</i>	<i>40.512</i>	<i>51.534</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>25.000</b>	<b>0</b>
4) altri	25.000	0
<b>D) Debiti</b>	<b>6.264.157</b>	<b>6.643.922</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	1.921.118	2.067.074
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.343.039	4.576.848
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>38.883</b>	<b>42.505</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>6.368.552</i>	<i>6.737.961</i>

## Conto Economico

	Totali 2016	Totali 2015
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	940.504	1.016.820
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	14.615	2.946
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>14.615</i>	<i>2.946</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>955.119</i>	<i>1.019.766</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	350.047	397.848
8) Costi godimento beni di terzi	3.708	4.646
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	275.858	271.275
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>275.858</i>	<i>271.275</i>

	Totali 2016	Totali 2015
12) Accantonamenti per rischi	25.000	0
<i>Totale accantonamenti per rischi</i>	<i>25.000</i>	<i>0</i>
14) Oneri diversi di gestione	38.460	21.348
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>693.073</i>	<i>695.116</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>262.046</b>	<b>324.650</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	491	737
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>491</i>	<i>737</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>491</i>	<i>737</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
altri	(247.700)	(309.547)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>(247.700)</i>	<i>(309.547)</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(247.209)</i>	<i>(308.810)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>14.837</b>	<b>15.840</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti	11.195	12.747
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>11.195</i>	<i>12.747</i>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.642</b>	<b>3.093</b>

## Nota di commento al Patrimonio Separato

Il Patrimonio Destinato in commento è stato costituito per la realizzazione di un progetto di realizzazione e gestione di n. 95 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.4590 kWp da collocare su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia soci di AGAC Infrastrutture SpA. Gli impianti fotovoltaici sono stati distribuiti tra quaranta Comuni prevalentemente in proporzione alle partecipazioni detenute da ciascun comune nel capitale di AGAC Infrastrutture SpA.

Data la natura di “società strumentale” che caratterizza AGAC Infrastrutture, al fine di realizzare il progetto di cui sopra, si è reso necessario costituire un Patrimonio Destinato ad un singolo affare ex art. 2447-bis e seguenti del codice civile, che si occupi unicamente della nuova attività intrapresa. Il suddetto Patrimonio Destinato, è stato costituito, tramite Assemblea Straordinaria del 17/12/2013, a ministero del Notaio Zanichelli, Rep. n. 112.578, Raccolta n. 31.748. Sulla base di quanto previsto dall’art. 2447-quarter, secondo comma del codice civile, la delibera di costituzione del Patrimonio Destinato assume rilevanza decorsi sessanta giorni dal deposito della stessa presso il Registro delle Imprese, in assenza di opposizione dei creditori sociali anteriori all’iscrizione stessa. La delibera di costituzione del Patrimonio Destinato è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia

in data 23/12/2013 e, non essendosi rilevata alcuna opposizione da parte dei creditori anteriori all'iscrizione, ha assunto efficacia con decorrenza 21/02/2014.

Nel terzo anno di attività il Patrimonio Separato ha generato un utile pari ad € 3.642, al netto di ammortamenti per € 275.858 e imposte per € 11.195.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto recependo le disposizioni introdotte dal D.Lgs 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge.

### **Redazione del Bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota di Commento sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Immobilizzazioni immateriali**

---

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle spese di realizzazione degli impianti fotovoltaici è effettuato in quote costanti per venti anni, periodo di validità delle convenzioni stipulate con i Comuni soci di Agac Infrastrutture SpA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

---

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value alla data di chiusura del bilancio. Nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva negativa di patrimonio netto.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie con contropartita un'apposita Riserva di Patrimonio netto.

Lo strumento finanziario derivato è stato valutato come di copertura ed ha al 31/12/2016 un fair value positivo.

Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo. Agac Infrastrutture S.p.A. nella propria attività di gestione del debito ha concluso un contratto derivato di copertura con Cassa Centrale Banca S.p.A. che è stato valutato in base ai nuovi principi OIC.

## **Attivo circolante**

---

### **Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

### **Introduzione**

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

## **Passivo**

---

### **Introduzione**

---

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## **Debiti**

---

### **Introduzione**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Si specifica che all'interno della voce risultano iscritti Euro 264.517 relativi a debiti verso la società per rapporti reciproci.

## **Conto economico**

---

### **Introduzione**

---

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Nel 2016 i ricavi derivanti dagli impianti fotovoltaici comprendono la tariffa incentivante, i Contributi in Conto scambio e i ricavi derivanti dalla vendita di servizi energetici per complessivi € 940.504, al netto del contributo annuale di € 98.518 per retrocessione ai Comuni dell'energia autoconsumata, calcolato nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione con i Comuni, sul 40% dell'energia autoconsumata e ripartito da Agac Infrastrutture Spa in misura proporzionale alla potenza degli Impianti installati sul territorio comunale.

La diminuzione dei ricavi rispetto all'esercizio da € 1.016.820 a € 940.504 è dovuto alla diminuzione del prezzo dell'energia che ha complessivamente determinato un calo dei ricavi nonostante la maggiore produzione, e alla diversa contabilizzazione della retrocessione ai Comuni dell'energia consumata pari ad € 98.518 nel 2016 e ad € 107.147 nel 2015, iscritta a costo nel 2015 e in diminuzione dei ricavi nel 2016.

## **Valore della produzione**

---

### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

## **Costi della produzione**

---

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Nel conto economico figurano tutti i costi direttamente imputabili al Patrimonio destinato, mentre i costi generali, comuni tra il patrimonio separato e la società Madre Agac Infrastrutture sono imputati in base ai Ricavi, pari al 11,99% per il patrimonio destinato e al 88,01% per il comparto idrico.

## **Proventi e oneri finanziari**

---

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

Si specifica che la voce è costituita dall'IRAP di competenza del Patrimonio Destinato pari ad € 11.195, determinata sulla base del valore della produzione netto.

In base al disposto dell'OIC 2 il risultato economico dell'affare non può, invece, essere calcolato al netto dell'IRES, sia perché se l'affare si chiude in perdita l'IRES non è dovuta, sia perché, in ipotesi di ripartizione dell'utile con i terzi apportanti, la società ed i terzi dovranno sopportare, come onere proprio, l'imposta sul reddito dovuta.

### Informazioni di cui all'art. 2447-septies, 3° comma c.c.

L'art. 2447-septies, comma 2, stabilisce che “per ciascun patrimonio destinato gli amministratori redigono un separato rendiconto, allegato al bilancio, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti”. Dato il richiamo alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti, il rendiconto dello “specifico affare” è costituito da uno stato patrimoniale, da un conto economico e da una nota di commento. Se l’“affare” si esaurisce in un arco di tempo inferiore ad un esercizio, il rendiconto può essere limitato all'illustrazione del risultato finale dell'affare medesimo e non si richiede che esso assuma la struttura di un bilancio; se, invece, l'affare si protrae oltre l'esercizio iniziale, sono necessari più rendiconti annuali che assumono la struttura di un bilancio. Il rendiconto è costituito dai seguenti documenti: a) uno stato patrimoniale dello specifico affare redatto secondo lo schema dell'art. 2424 (con possibilità anche di voci e sottovoci con specifica denominazione). Nel Patrimonio Netto figurerà la voce “Patrimonio Netto (o Deficit Netto) dell'affare”, suddivisa in: importo originario, specifiche riserve previste al paragrafo 5 per gli apporti di terzi, utile (perdita) di periodo, utili (perdite) dei periodi precedenti. Il dettaglio della suddivisione va illustrata nella nota di commento; b) un conto economico dello specifico affare redatto in base ai principi generali, secondo lo schema dell'art. 2425. Deve comunque ritenersi possibile l'utilizzo di voci e sottovoci con specifica denominazione, se richiesto dalla natura dell'affare. In questa ipotesi va precisato in quali voci del conto economico generale della società sono iscritti i relativi importi; c) una nota di commento nella quale, in relazione a ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico sarà svolta una breve spiegazione delle principali variazioni intervenute nelle voci rispetto al rendiconto del precedente esercizio riguardante lo specifico affare considerato. Si applicano qui le regole generali di cui all'art. 2427 n.1 ed all'art. 2426 Cod. Civ. Non si ritiene possano impiegarsi criteri di valutazione e principi contabili diversi (es.: valori di mercato in luogo del costo storico o del minore fra costo e mercato). Occorre, dunque, che i principi di valutazione, per categorie di attività e passività, siano identici a quelli utilizzati nel bilancio generale; d) regole di rendicontazione dell'affare Il rendiconto del patrimonio separato deve contenere l'indicazione dei criteri seguiti per la sua redazione. Tali criteri devono far riferimento almeno: – ai criteri di valutazione adottati (anche per semplice richiamo ai criteri adottati dalla società “madre”); – ai criteri di imputazione dei costi speciali o diretti dell'affare e di ripartizione dei costi generali industriali, amministrativi, commerciali, finanziari e tributari, come meglio precisato al successivo par. 4; – ai criteri di individuazione dei ricavi dell'affare e di eventuale separazione di ricavi comuni a più affari. e) riferimento al contenuto della delibera di costituzione del patrimonio destinato Va richiamato il contenuto essenziale della deliberazione di “destinazione”, specie per quanto attiene alla natura dell'affare, alla composizione del patrimonio destinato, agli apporti di terzi, alle eventuali garanzie rilasciate dalla società gemmante, agli eventuali strumenti finanziari emessi ed alla società di revisione nominata per il controllo contabile sull'andamento dell'affare, la cui relazione deve essere allegata al rendiconto.

Si riportano di seguito le informazioni così come richieste dall'art. 2447-septies, c. 3 del Codice Civile in riferimento al valore, alla tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi nel patrimonio destinato, ai criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime previsto a livello di responsabilità societaria.

**a) Tipologia di beni e/o rapporti giuridici destinati allo specifico affare**

La società ha destinato al Patrimonio tutti gli investimenti effettuati al fine della realizzazione del progetto, rappresentate dalle immobilizzazioni immateriali in corso, nonché tutti i rapporti creditorie e debitori sorti anteriormente alla data di effetto del patrimonio destinato (21/02/2014) e relativi all'affare stesso. Risulta poi essere stato destinato il finanziamento sottoscritto dalla società con Cassa Centrale Banca per la realizzazione del progetto.

**b) Criteri di imputazione e di ripartizione dei costi**

I costi diretti relativi al Patrimonio Destinato sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

I costi promiscui inerenti sia la società che il Patrimonio Destinato, cioè quelli amministrativi e generali, sono stati imputati sulla base dei ricavi generati da ciascuno.

**c) Regime di responsabilità**

La società, già in sede di costituzione del Patrimonio Destinato ha assunto una responsabilità limitata in relazione alle obbligazioni sorte in relazione allo specifico affare.

Il Rendiconto è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 19/05/2017

Alessandro Verona, Amministratore Unico

---

## **AGAC INFRASTRUTTURE S.p.A.**

Sede Legale P.zza Prampolini n. 1 REGGIO NELL'EMILIA RE  
Iscritta al Registro Imprese di REGGIO NELL'EMILIA - C.F. e n. iscrizione 02153150350  
Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA al n. 255993  
Capitale Sociale Euro 120.000,00 interamente versato  
P.IVA n. 02153150350

\* \* \*

### **RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

All'Assemblea degli Azionisti di AGAC INFRASTRUTTURE SPA

#### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

##### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

##### *Responsabilità dell'Organo Amministrativo per il bilancio d'esercizio*

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in modo che questo fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### *Responsabilità del revisore*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale prendendo a riferimento i principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate

---

alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

La società non ha redatto, ricorrendone le condizioni, la Relazione sulla Gestione.

#### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

##### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

##### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- si rileva che ai sensi dell'art. 2447 bis comma 2 del c.c. il Patrimonio destinato non supera il 10% del capitale netto della società e che, ai sensi dell'art. 2447 – septies comma 2 l'organo amministrativo ha redatto un separato rendiconto e che questo è stato allegato al bilancio;

- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi

---

nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, basata essenzialmente sulla collaborazione dell'Organo amministrativo con lo Studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale, sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- i soggetti incaricati della rilevazione dei fatti aziendali sono sostanzialmente rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno la necessaria conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che possono in qualche modo influire sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- 
- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
  - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
  - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
  - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
  - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
  - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
  - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
  - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
  - nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha verificato e preso positivamente atto della corretta predisposizione del bilancio e della nota integrativa e dei mantenuti criteri di redazione e valutazione ai fini di consentire i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "in forma abbreviata" e l'organo amministrativo, nel compilare la nota integrativa, preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero. Si segnala che l'Amministratore Unico con delibera del 29 Marzo 2017 ha utilizzato la possibilità di convocare l'assemblea per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016 nel maggior termine di 180 giorni in quanto lo statuto sociale lo permette (art. 14).

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

---

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni.

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. fatta eccezione per le seguenti voci di bilancio:

- *Immobilizzazioni finanziarie* che riportano la valutazione al fair value positivo del derivato di copertura stipulato con Cassa Centrale Banca,
- *Fondo rischi ed oneri* che raccoglie il valore al fair value negativo del derivato di copertura stipulato con Unicredit spa,
- *Riserva del patrimonio netto per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi* dove è stata iscritta la contropartita dei due derivati a inizio esercizio e le successive variazioni del fair value positive e negative, di entrambi i derivati di copertura sottoscritti dalla società;

le stesse voci di bilancio sopra esposte, visto anche il loro significativo ammontare, sono state inserite anche nel bilancio 2015 per renderlo comparabile con le poste del bilancio oggetto di approvazione.

Il cambiamento dei criteri di valutazione si è reso necessario per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs n. 139/2015.

Relativamente al derivato sottoscritto con Unicredit, come riportato nella nota integrativa, è in corso una controversia che ha portato ad attivare un collegio arbitrale che avrà il compito di valutare se i comportamenti dell'Istituto di credito sono stati conformi alle norme di legge in materia.

- E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione oltre a quelle già evidenziate in Nota Integrativa.

- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

- E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

- Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati.

- Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

In merito a quanto riferito dall'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio come indicato in chiusura della Nota Integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, rammentando in proposito che ogni decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.525.656.

---

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

**Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Reggio Emilia, 8 Giugno 2017

Il Collegio Sindacale

*Dott. Vilson Canovi*

*dott.ssa Francesca Catellani*

*dott. Valerio Fantini*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**PIACENZA INFRASTRUTTURE  
S.P.A.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PIACENZA PC PIAZZETTA  
MERCANTI 2

Numero REA: PC - 161575

Codice fiscale: 01429460338

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	16
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI .....	20

## PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Piazzetta Mercanti 2 PIACENZA PC
Codice Fiscale	01429460338
Numero Rea	PC 161575
P.I.	01429460338
Capitale Sociale Euro	20.800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.597.719	3.597.718
II - Immobilizzazioni materiali	28.257.021	28.257.022
Totale immobilizzazioni (B)	31.854.740	31.854.740
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	86
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	598.584	582.243
Totale crediti	598.584	582.243
IV - Disponibilità liquide	80.586	121.285
Totale attivo circolante (C)	679.170	703.614
D) Ratei e risconti	-	1.374
<b>Totale attivo</b>	<b>32.533.910</b>	<b>32.559.728</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	20.800.000	20.800.000
IV - Riserva legale	174.928	159.250
VI - Altre riserve	25.322	25.323
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.846.536)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.115.639	2.817.748
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	367.991	313.570
Totale patrimonio netto	21.637.344	24.115.891
B) Fondi per rischi e oneri	2.846.536	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.584	452.549
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.816.720	7.814.778
Totale debiti	7.874.304	8.267.327
E) Ratei e risconti	175.726	176.510
<b>Totale passivo</b>	<b>32.533.910</b>	<b>32.559.728</b>

v.2.5.3

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.142.000	1.142.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	-	250
Totale altri ricavi e proventi	-	250
Totale valore della produzione	1.142.000	1.142.250
B) Costi della produzione		
7) per servizi	34.814	33.788
14) oneri diversi di gestione	105.724	131.389
Totale costi della produzione	140.538	165.177
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.001.462	977.073
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23	78
Totale proventi diversi dai precedenti	23	78
Totale altri proventi finanziari	23	78
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	417.458	425.065
Totale interessi e altri oneri finanziari	417.458	425.065
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(417.435)	(424.987)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	584.027	552.086
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	214.730	238.585
imposte differite e anticipate	1.306	(69)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	216.036	238.516
21) Utile (perdita) dell'esercizio	367.991	313.570

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un'andamento del tutto simile agli anni precedenti con la riscossione dei canoni di affitto relativi al contratto in essere con Ireti Spa per la gestione delle reti idriche di proprietà ed il sostenimento dei minimi costi di gestione amministrativo-contabile.

Come noto infatti la società opera nel settore della gestione delle reti e impianti per la distribuzione dell'acqua e nasce (come da obbligo di legge previsto dal comma 9 dell'articolo 35 della Legge n. 448 del 28/12/2011) con atto registrato in data 18 febbraio 2005, da un progetto di scissione parziale e proporzionale della società T.E.S.A Piacenza Spa, e successivamente Enia Spa.

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio 2010 Enia Spa, gestore degli impianti per l'erogazione del servizio pubblico, ha proceduto alla fusione per incorporazione con Iride Spa, dando vita al nuovo Gruppo Iren. La società è strutturata in una Holding cui fanno capo società operative, tra cui Iren Emilia Spa, che fino al 30.09.2011 ha gestito tra l'altro i servizi locali, e che di conseguenza, tramite il contratto di regolazione della concessione d'uso e l'affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalle reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato di proprietà di Piacenza Infrastrutture, ha continuato l'attività di Enia in qualità di Gestore.

A partire dal 01.10.2011, a seguito di un conferimento di ramo d'azienda, la gestione degli impianti e reti idriche è stato preso in carico da un'altra delle società del Gruppo Iren, e cioè Iren Acqua Gas, a cui è subentrata Ireti Spa dal 01/01/2016, Società sempre del Gruppo Iren.

Oltre alla gestione ed alla manutenzione di tutti i beni oggetto del contratto, nonché alla contabilizzazione dei relativi ammortamenti, Ireti Spa deve corrispondere un canone annuo, in rate semestrali, a fronte della concessione d'uso reti, impianti e dotazioni afferenti il Servizio idrico integrato.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio di euro 367.929,00.=.

#### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### **Altre informazioni**

##### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

##### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale sulla base della citata scissione societaria.

- i nuovi investimenti risultano a carico di Ireti Spa (già Iren Acqua e Gas)
- Ireti ha il preciso obbligo di restituire a Piacenza infrastrutture i cespiti nelle condizioni alle quali le sono stati affidati. Per tale motivo, come anticipato, gli ammortamenti risultano a carico di Ireti Spa.
- Per effetto di quanto indicato non sono registrati scostamenti rispetto al precedente esercizio. Si precisa inoltre che, in corso d'esercizio, non sono state effettuate vendite o dismissioni di cespiti.

Le immobilizzazioni sono costituite dal diritto di concessione dei servizi e dei beni acquedottistici attribuito ad Ireti Spa, risultano esposte in bilancio alla voce B.1 ed ammontano ad €uro 3.597.718,00.=

#### Ammortamento

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, come anticipato, da Ireti Spa.

#### Svalutazioni e Ripristini

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Costi di impianto e ampliamento*

Fra e Immobilizzazioni immateriali non si rilevano Costi di Impianto o ampliamento.

#### *Costi di sviluppo*

Fra e Immobilizzazioni immateriali non si rilevano Costi di Sviluppo.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale sulla base della citata scissione societaria.

- i nuovi investimenti risultano a carico di Ireti Spa (già Iren Acqua e Gas)
- Ireti ha il preciso obbligo di restituire a Piacenza infrastrutture i cespiti nelle condizioni alle quali le sono stati affidati. Per tale motivo, come anticipato, gli ammortamenti risultano a carico di Ireti Spa.
- Per effetto di quanto indicato non sono registrati scostamenti rispetto al precedente esercizio. Si precisa inoltre che, in corso d'esercizio, non sono state effettuate vendite o dismissioni di cespiti.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dai fabbricati e dalle infrastrutture (impianti, condotti ed opere idrauliche) concesse in gestione ad Ireti Spa, che risultano esposte in bilancio alla voce B.1 ed ammontano ad €uro 28.257.021,00.=

#### Ammortamento

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, come anticipato, da Ireti Spa.

#### Svalutazioni e Ripristini

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	3.597.718	28.257.022	31.854.740
<b>Valore di bilancio</b>	3.597.718	28.257.022	31.854.740
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Altre variazioni</b>	1	(1)	-
<b>Totale variazioni</b>	1	(1)	-
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	3.597.719	28.257.021	31.854.740
<b>Valore di bilancio</b>	3.597.719	28.257.021	31.854.740

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Rimanenze

Non è presente alcun genere di rimanenza.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si precisa tuttavia come, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in

riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si precisa come per gli stessi, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Inoltre, si fornisce l'indicazione dei debiti di durata superiore ai cinque anni.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	7.816.720	7.874.304	7.874.304

I debiti con durata residua superiore a cinque anni si sostanziano nel "Mutuo Chirografario interest swap" stipulato con la Cariparma Credit Agricole Spa per l'acquisto delle reti e degli impianti. Tale mutuo, per un importo originario di €uro 11.1871.000,00, ha una durata di 30 anni ed è a rate semestrali posticipate.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

### **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

#### **Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Non essendo intervenute variazioni significative nel corso del presente esercizio, ci si è limitati a recuperare le imposte anticipate dell'esercizio precedente, calcolate sul Compenso dell'Amministratore di competenza 2015, liquidato nel 2016.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	(4.750)
Differenze temporanee nette	4.750
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.306
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.306

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES
Compensi non liquidati nell'anno	(4.750)	(4.750)	(1.306)

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.750	12.480

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Gli strumenti finanziari derivati passivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una passività (nello specifico, i "mutui ipotecari bancari"). Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce

di patrimonio netto "*VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*", così come nel caso in questione. Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, così come è stato comunicato dall'istituto di credito che ha concesso il mutuo ipotecario.

In particolare, si precisa che lo strumento derivato sottoscritto dalla società ha esclusivamente finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo ipotecario sottoscritto a suo tempo con l'istituto di credito "Cariparma Crédit Agricole"; il tasso applicato al finanziamento è variabile per cui, essendo la durata del finanziamento oltre il medio termine, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse. Tuttavia, il particolare momento congiunturale rappresentato da tassi di interessi molto bassi, comporta un fair value negativo di tale strumento; in ottemperanza alle novità introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015 ed al nuovo Principio Contabile OIC 32, nell'esercizio 2016 si è dunque proceduto ad iscrivere tra le Passività dello Stato Patrimoniale il valore del fair value negativo alla voce "*Strumenti finanziari derivati passivi di copertura flussi finanziari attesi*" e contestualmente accesa analoga contropartita "*Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*" tra le componenti di Patrimonio netto (con segno negativo, Avere).

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società, pur essendo partecipata dall'azionista di maggioranza "Comune di Piacenza" (che comunque non può assumere la qualifica di "imprenditore"), mantiene autonomia decisionale e strategica e pertanto si ritiene non sia soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Per tale motivo si ritiene corretto non esporre alcun prospetto riepilogativo.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 18.400,00.=. alla riserva legale;

euro 349.590,80.=. alla riserva straordinaria;

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Piacenza, 31/03/2017

L'Amministratore Unico

Firmato Mauro Rai

### **COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'**

Il sottoscritto Cella Christian, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/200, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato

Cella Christian

(Firma digitale)

# PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

Sede legale: Piazzetta Mercanti 2 PIACENZA (PC)

Iscritta al Registro Imprese di PIACENZA

C.F. e numero iscrizione: 01429460338

Iscritta al R.E.A. di Piacenza n. 161575

Capitale Sociale sottoscritto € 0,00 Interamente versato

Partita IVA: 01429460338

## Verbale dell'assemblea dei soci del 12/05/2017

Il giorno 12 maggio 2017, alle ore 11:00 in Piacenza (PC), presso la sede sociale, si è riunita l'Assemblea della Società "PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A.", per discutere e deliberare in merito al seguente

### ORDINE DEL GIORNO:

- Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016;
- Relazione dell'organo di controllo e del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- Rinnovo Collegio Sindacale ed attribuzione attività di revisione legale dei conti, per il triennio 2017/2019;
- Determinazione del compenso del Collegio Sindacale;
- Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Mauro Rai, il quale

### CONSTATA E DA' ATTO

- che l'Assemblea è stata formalmente convocata ai sensi dello Statuto Sociale ed è stato comunicato a tutti gli interessati il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza;
- che la presente Assemblea si svolge in seconda convocazione, in quanto la prima adunanza, convocata per il giorno 28/04/2017, è andata deserta;
- che sono presenti, in proprio o per delega, gli Azionisti sotto riportati e precisamente:
  - **Comune di Piacenza**, che detiene una partecipazione azionaria del 57,98%, in virtù di delega attribuita dal Sindaco Paolo Dosi all'Assessore Francesco Timpano;
  - **Comune di Reggio Emilia**, che detiene una partecipazione azionaria del 22,13%, in virtù di delega attribuita dal Sindaco Luca Vecchi al dott. Francesco Timpano.

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

Bilancio al 31/12/2016

- che pertanto sono presenti gli Azionisti portatori nel complesso di azioni rappresentanti l' 80,11 % del Capitale Sociale;
- che è presente l'Amministratore Unico in carica, nella persona dello stesso Presidente dell'Assemblea;
- che sono presenti tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale, nelle persone della Rag.ra Marcellina Anselmi, della Dott.ssa Federica Soncini e del Dott. Armando Granelli;
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge;
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario il Sig. Christian Cella, Dottore commercialista, che accetta.

Prende la parola il Presidente illustrando all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2016, commentandone le voci più significative, la Nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame.

Prende quindi la parola la Rag.ra Anselmi, Presidente del Collegio Sindacale, a cui tra l'altro è stata attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti, la quale procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposta dall'organo di controllo.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2016. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dagli Azionisti per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio ed in merito alle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

#### DELIBERA

di approvare il Bilancio al 31/12/2016, così come predisposto dall'organo amministrativo ed allegato al presente verbale.

Successivamente il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'organo amministrativo, l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

#### DELIBERA

di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 18.400,00.=. alla Riserva legale;
- Euro 349.590,80.=. alla Riserva straordinaria.

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

Bilancio al 31/12/2016

Il Presidente informa l'Assemblea che, con l'approvazione del bilancio al 31/12/2016, è scaduto il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale, per cui propone di rinnovare l'incarico per un ulteriore triennio agli attuali membri.

Invita quindi l'Assemblea a deliberare in merito. Segue una breve discussione al termine della quale l'Assemblea all'unanimità

#### DELIBERA

- di rinnovare l'incarico all'attuale Collegio Sindacale per il triennio 2017/2019, fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, e pertanto vengono nominati i seguenti membri:
  - Rag.ra Marcellina Anselmi – *membro effettivo*;
  - Dott.ssa Federica Soncini – *membro effettivo*;
  - Dott. Armando Granelli – *membro effettivo*;
  - Dott. Flavia Gazzola – *membro supplente*;
  - Dott. Alfredo De Ninno – *membro supplente*.
- di designare quale Presidente del Collegio Sindacale la Rag.ra Marcellina Anselmi;
- di attribuire al Collegio Sindacale anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis, secondo comma, codice civile;
- di determinare l'emolumento spettante ai membri effettivi del Collegio Sindacale per il medesimo importo degli attuali compensi, di ammontare complessivo pari a Euro 12.000,00 oltre Iva e Cassa di Previdenza.

Passando al successivo punto all'ordine del giorno ("varie ed eventuali"), si fa presente come, anche alla luce del contenuto dello studio che è stato realizzato dal dott. Madaro sulla fattibilità del progetto di aggregazione tra la società "Piacenza Infrastrutture S.p.A." con "Azienda Consortile Servizi Val d'Arda" e "Consorzio Acquedotto Val Nure", siano attualmente in corso verifiche con l'autorità in materia, ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti), al fine di trovare conferme e validazione sull'eventualità e l'effettiva convenienza o meno di un'operazione di questo tipo, verificandone le ipotesi di profittabilità e di equilibrio di bilancio, considerando altresì che secondo l'attuale ipotesi di lavoro si determinerebbe una prospettiva di perdita economica.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 13:00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Piacenza (PC), li 12/05/2017

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

Bilancio al 31/12/2016

Mauro Rai, Presidente

Christian Cella, Segretario

**COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'**

Il sottoscritto Cella Christian, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/200, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato  
Cella Christian  
(Firma digitale)

# PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

Sede Legale: Piazzetta Mercanti 2 - PIACENZA (PC)  
Iscritta al Registro Imprese di: PIACENZA  
C.F. e numero iscrizione: 01429460338  
Iscritta al R.E.A. di PIACENZA n. 161575  
Capitale Sociale sottoscritto €: 0,00 Interamente versato  
Partita IVA: 01429460338

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A.

### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis. c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2. c.c."

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità del revisore*

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

Bilancio al 31/12/2016

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

##### **BI) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

###### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

Bilancio al 31/12/2016

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono variati: dal 22/03/2016 con atto n. 2 dell'Amministratore Unico, è stato conferito mandato allo studio del dott. Christian Cella per la gestione contabile e amministrativa della Società;
- si rileva come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale che si occupa della rilevazione dei fatti aziendali è mutato rispetto all'esercizio precedente, per quanto riportato in precedenza;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

Bilancio al 31/12/2016

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica sono mutati: il passaggio di consegne tra i Consulenti, ha permesso di trasferire anche la conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità semestrale, anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'amministratore unico: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

## B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

Bilancio al 31/12/2016

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico<sup>1</sup> e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione non ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. in quanto non obbligati;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., nel rispetto dell'introduzione del D.L. 139/2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 367.991,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

Bilancio al 31/12/2016

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

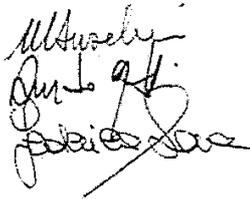
Piacenza, 13 aprile 2017

Il collegio sindacale

Marcellina Anselmi (Presidente)

Armando Granelli (Sindaco effettivo)

Federica Soncini (Sindaco effettivo)



---

IL SOTTOSCRITTO CELLA CHRISTIAN, NATO A PIACENZA, IL 02.09.74, DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTO TRA LO STESSO DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2014.

Firma Elettronica

Christian Cella



## **Bilancio al 31/12/2016**

## **Indice Generale**

- Soci
- Governance
- Relazione sulla gestione
- Bilancio al 31/12/2016:
  - Stato Patrimoniale
  - Conto Economico
- Nota integrativa
- Relazione del Sindaco Unico

## SOCI

Provincia di Reggio Emilia  
Comune di Reggio Emilia  
Comune di Albinea  
Comune di Bagnolo  
Comune di Baiso  
Comune di Bibbiano  
Comune di Boretto  
Comune di Brescello  
Comune di Cadelbosco Sopra  
Comune di Campagnola  
Comune di Campegine  
Comune di Canossa  
Comune di Carpineti  
Comune di Casalgrande  
Comune di Casina  
Comune di Castellarano  
Comune di Castelnovo Monti  
Comune di Castelnovo Sotto  
Comune di Cavriago  
Comune di Correggio  
Comune di Fabbrico

Comune di Gattatico  
Comune di Gualtieri  
Comune di Guastalla  
Comune di Luzzara  
Comune di Montecchio  
Comune di Novellara  
Comune di Poviglio  
Comune di Quattro Castella  
Comune di Reggiolo  
Comune di Rio Saliceto  
Comune di Rolo  
Comune di Rubiera  
Comune di S. Ilario d'Enza  
Comune di S. Martino in Rio  
Comune di S. Polo d'Enza  
Comune di Scandiano  
Comune di Toano  
Comune di Ventasso  
Comune di Vetto  
Comune di Vezzano sul Crostolo  
Comune di Viano  
Comune di Villaminuzzo

# **GOVERNANCE**

## **AMMINISTRATORE UNICO**

Dott. Michele Vernaci

## **SINDACO UNICO**

Dott. Ivan Villa

## **CONFERENZA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO**

Dott.ssa Lorenza Benedetti – Presidente

Dott. Alessio Mammi – Membro

Dott.ssa Claudia Del Rio – Membro

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio 2016 si è chiuso al 31/12/2016 registrando un risultato positivo pari a **Euro 55.159** che si propone di destinare per il 5% a riserva legale, e per il restante a riserva straordinaria.

L'Agenzia Locale per la Mobilità ed il trasporto pubblico locale ha svolto l'attività prevista dallo Statuto nel pieno rispetto delle leggi nazionali e regionali.

La forma giuridica di S.r.l. di proprietà pubblica è stata imposta dalla Legge Regionale n. 10/2008 e la struttura particolarmente "snella" consente di ottimizzare le attività destinate alla progettazione e regolazione, liberando risorse da dedicare all'esercizio del trasporto pubblico locale ed alla mobilità in generale.

In coerenza con le disposizioni di legge nazionali e della Corte di Giustizia CE, nonché dei Giudici Amministrativi, la Società è soggetta al "controllo analogo" da parte dei Soci, esercitato attraverso la Conferenza di Coordinamento e Controllo, organo composto dai rappresentanti di Comune capoluogo, Provincia e, a rotazione, da un sindaco dei comuni capi distretto.

Essa funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono, quindi, i suoi naturali interlocutori e svolge il ruolo di regolatore del trasporto pubblico locale nonché di stazione appaltante per il contratto di servizio del TPL.

Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e dei gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.

L'Agenzia persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sicurezza e regolarità dei servizi studiando ed applicando i provvedimenti atti a contenere la crescita del traffico veicolare privato e la conseguente riduzione dell'inquinamento, agendo in sintonia con le politiche degli Enti proprietari.

La Società ha assunto le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. N. 30/98 e ha per oggetto sociale, fra gli altri:

- La programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino di competenza;
- La progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;
- La gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;
- Lo svolgimento di ogni altra funzione assegnata dagli enti locali con esclusione della programmazione e della gestione di servizi autofilotranviari;
- La gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL;
- L'attività di gestione e monitoraggio del Contratto di servizio con il Gestore aggiudicatario della gara;
- La gestione delle infrastrutture di rete (fermate, autostazioni, depositi) di proprietà.

## **ATTIVITA'**

L'attività condotta da Agenzia durante il suo quarto anno di vita si è concentrata su quanto previsto dalla legge regionale istitutiva delle agenzie svolgendo, in regime di continuità, le attività di progettazione, gestione e controllo del servizio di TPL, attraverso il Contratto di servizio e l'attività di gestione dei servizi di trasporto pubblico non di linea (licenze taxi ed autorizzazioni n.c.c.).

Oltre alle opere di manutenzione sui beni immobili di proprietà, sono stati effettuati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture di fermata e alle autostazioni del servizio urbano e della rete extraurbana.

L'esercizio 2016 ha segnato un incremento medio del **5,78%** nel numero di passeggeri trasportati, passando da un totale di 17.508.000 dell'anno 2015 a 18.520.000 del 2016 a costi di produzione sostanzialmente invariati.

In merito ai servizi erogati, particolare rilievo riveste il collegamento con la Stazione Mediopadana della linea urbana N. 9, sia per i giorni festivi che feriali, attivo dal 9 giugno 2015 e ormai consolidatosi. In tal modo la frequenza del servizio urbano in Stazione Mediopadana ha raggiunto mediamente i 12 minuti per i collegamenti con il Centro cittadino.

L'elaborazione del nuovo orario invernale ha tenuto conto delle indicazioni emerse nel tavolo di confronto e coordinamento con gli Istituti Scolastici di Reggio Emilia e provincia, periodicamente convocato per migliorare il servizio in previsione dell'avvio di ogni anno scolastico.

Sono stati realizzati i seguenti interventi sul servizio TPL:

Con l'avvio del servizio invernale 2015/16 è stata completata la revisione dei tempi di percorrenza delle linee urbane per migliorare la regolarità del servizio.

L'operazione è avvenuta in costanza di chilometri di servizio eserciti, rimodulando i tempi di percorrenza delle linee urbane per garantire la regolarità e la precisione del servizio e consentire l'incarozzamento dei viaggiatori con più ampi margini di sicurezza.

Mediante la rimodulazione degli orari di transito alle fermate e una rivisitazione degli instradamenti, si sono adeguati i tempi di percorrenza delle linee più in sofferenza, così come segnalato dai viaggiatori e dallo stesso gestore.

Il risultato è stato apprezzabile soprattutto in termini di precisione e rispetto degli orari programmati limitando in tal modo i transiti in ritardo, in particolare negli orari di punta.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Le attività di ricerca e sviluppo si sono sostanzialmente concretizzate nell'affiancamento a SETA per lo start up del sistema di Gestione Informata della Mobilità (progetto GIM) che, con l'inizio del 2015, è andato a regime.

In particolare l'Agenzia ha individuato i nodi della rete del TPL sui quali sono state montate le paline attrezzate con pannelli a messaggio variabile, cofinanziate dalla stessa.

Da Settembre 2016 sono stati installati altri 5 pannelli a messaggio variabile in aggiunta a quelli precedentemente installati con il Progetto GIM nelle fermate urbane con maggior affluenza di utenza.

Le installazioni sono state le seguenti:

- 2 pannelli bifacciali alla fermata d'interscambio urbano Caserma Zucchi
- 1 pannello a bandiera bifacciale alla fermata Gardenia
- 1 pannello sotto pensilina alla fermata Giovanni Paolo II

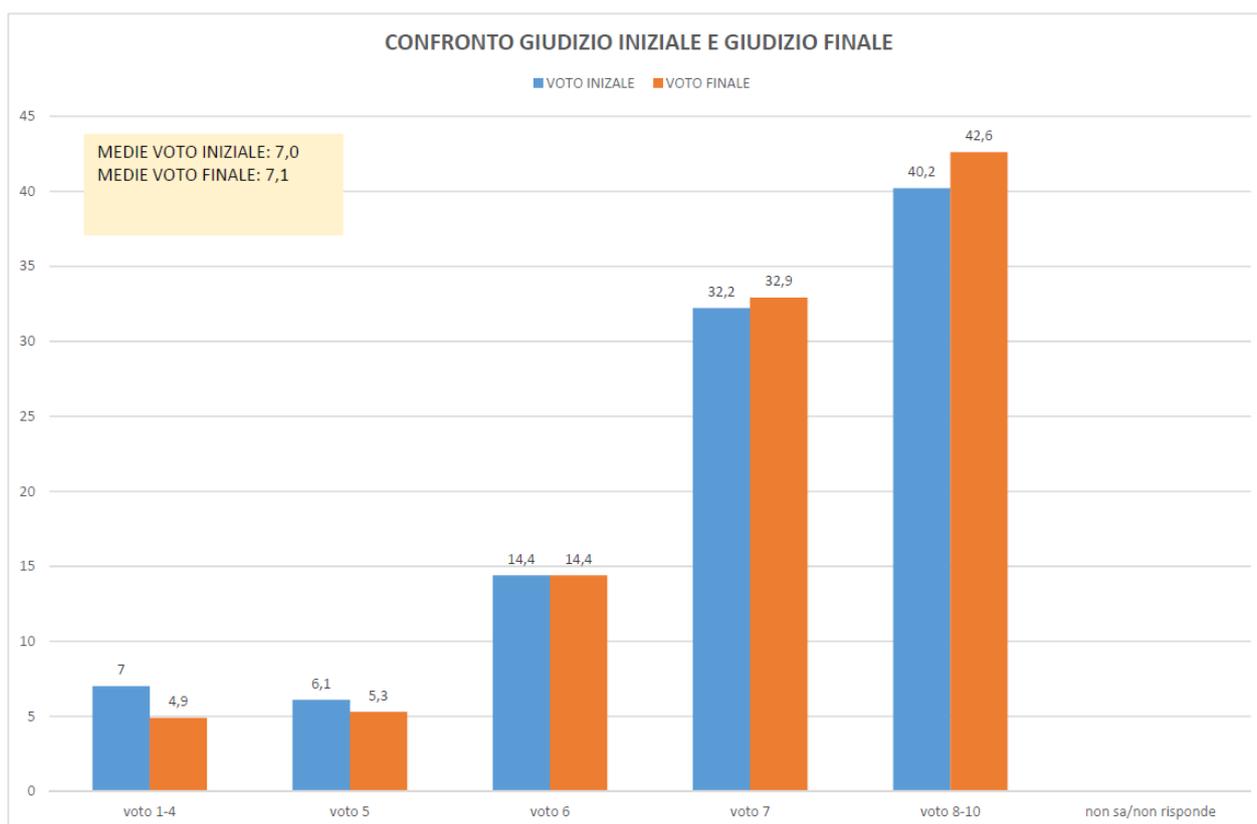
- 1 pannello alla stazione Mediopadana dell'alta velocità

## Customer Satisfaction

Come realizzato in passato, l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia nel corso dell'anno 2016 ha svolto l'indagine sulla qualità percepita nel servizio di trasporto pubblico locale. Queste ricerche, condotte prevalentemente nel periodo febbraio/marzo, consentono analisi comparative che permettono di valutare i punti di forza e di debolezza del servizio fornito dal Gestore e costituiscono uno strumento indispensabile per il miglioramento della qualità erogata. I dati raccolti vengono, infatti, utilizzati sia dall'Agenzia per valutare l'operato del Gestore che dal Gestore stesso per migliorare i punti più critici.

Indagine CS 2016:

Il trasporto pubblico reggiano ha realizzato un punteggio di 7,1 su 10 nel giudizio che i viaggiatori danno al servizio erogato nel 2016, valore in linea con quanto registrato l'anno precedente. L'indagine è stata condotta, nel mese di marzo 2016, a cura dell'Ufficio Statistica del Comune di Modena, che ne ha curato la progettazione e il coordinamento fra l'Agenzia, il Gestore e la società che ha effettuato le rilevazioni (SWG di Trieste). I risultati per il bacino reggiano sono complessivamente in crescita rispetto allo scorso esercizio, influenzati, con ogni probabilità, dal clima positivo instauratosi nel corso della seconda metà dell'anno dopo la revisione dei tempi di percorrenza.



Come si può notare dal grafico la percentuale di utenti che ha valutato il servizio fra 7 e 10 è pari al 75,5% e complessivamente il servizio viene giudicato oltre la sufficienza dall'89,9%.

## FATTI RILEVANTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La scadenza del contratto di servizio con SETA avvenuta il 31 dicembre 2014 e la gara per il nuovo affidamento del TPL non ancora esperita, hanno comportato la prosecuzione, ai sensi dell'art. 3, del

contratto di servizio sottoscritto il 3 dicembre 2012, che prevede la prosecuzione dello stesso in costanza di corrispettivo fino al 30 giugno 2015 e, successivamente, per ulteriori 12 mesi, fatto salvo l'adeguamento dei corrispettivi all'indice ISTAT.

Il servizio è stato quindi svolto in regime di proroga contrattuale fino al 30 giugno 2016 e in regime di prosecuzione tecnica fino al 31/12/2016.

In questo lasso di tempo le Agenzie di Reggio Emilia e di Modena, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 6, punto i) dell'Atto di Indirizzo triennale 2016 – 2018 della Regione Emilia Romagna, hanno avviato l'attività di predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dei servizi di TPL nel bacino ottimale Secchia – Panaro, così come definito dalla Giunta Regionale con proprio atto.

L'entità dei contributi disponibili per il futuro non è ancora compiutamente definita anche a causa della riduzione del gettito fiscale derivante dalle accise sulla vendita del gasolio che vanno ad alimentare il Fondo.

In merito all'attività di gestione dei servizi pubblici non di linea (Taxi e ncc), attività rientrante fra quelle previste dallo Statuto e delegata dalla Provincia di Reggio Emilia, si rileva che, a fine anno 2015, sono state avviate le procedure per la revisione del Contingente Provinciale Taxi ed ncc e la redazione di un apposito nuovo piano.

Questo piano è necessario affinché i singoli Comuni possano dotarsi di servizi pubblici di taxi e noleggio con conducente ed è indispensabile per la relativa programmazione di bacino.

In attesa della revisione del piano, sono state avviate le procedure per l'assegnazione di licenze taxi nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera b, del Decreto Legge 223/2006 (Decreto Bersani). Il percorso è stato avviato mediante il confronto con le associazioni per il rilascio di 24 nuove licenze taxi.

Il bando pubblico è stato pubblicato il 6 luglio 2016 e le procedure pubbliche si sono concluse il 22 novembre 2016.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La Regione Emilia Romagna, con l'Atto di Indirizzo Triennale approvato con delibera n. 29 del 8 settembre 2015, ha fornito i riferimenti in materia di programmazione ed amministrazione del TPL ed ha sancito la definitiva conclusione dei preesistenti Accordi di Programma e di Servizio spostando, pertanto, la materia degli investimenti su singoli progetti, di volta in volta individuati e finanziati.

A dicembre 2016 la Regione Emilia Romagna ha comunicato il taglio del contributo per l'incremento e la qualificazione dei servizi di TPL previsto dall'art. 33 della LR 30/1998 e s.m.i. che, nell'anno 2015, ammontava a € 500.000 e nel 2016 è stato portato a € 292.654,38.

È stato pertanto determinante il mantenimento del medesimo livello di contribuzione locale dell'anno precedente a carico dei singoli Comuni e della Provincia (complessivamente € 1.933.735,00) che ha permesso la chiusura del bilancio 2016 senza registrare perdite.

## **RIEPILOGO DATI ECONOMICI 2016**

Il risultato del bilancio consuntivo 2016 è stato parzialmente condizionato dalla gestione finanziaria che Agenzia ha in parte subito e in parte pianificato per far fronte a tre aspetti:

1. Lo sfasamento temporale fra pagamenti ed incassi tipico del settore.

2. La situazione patrimoniale di partenza che, a fronte del valore degli immobili al servizio del TPL trasferiti con la scissione, ha visto il corrispondente trasferimento di debiti a breve e a medio termine precedentemente in capo ad ACT.
3. L'esposizione finanziaria dovuta al credito IVA che, al 31 dicembre 2016, si è attestata a oltre € 2.200.000.

## **VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è pari a 23,5 milioni di Euro.

Le varie poste che caratterizzano il dato sono le seguenti:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni, composti prevalentemente da affitti degli immobili di proprietà e dalla prestazione di servizi nell'ambito dei progetti ministeriali a cui ACT prima e Agenzia poi hanno aderito.

- Altri ricavi e proventi per contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna per i servizi minimi di TPL, per contributi di qualificazione ex l.r. n.1/2002.

Negli introiti figurano, inoltre, i contributi di qualificazione degli Enti Locali: € 1.933.735 nella stessa misura prevista per lo scorso anno, mediante i quali la Proprietà contribuisce direttamente alla produzione del servizio di trasporto pubblico locale. Da notare che l'importo complessivamente pagato dagli Enti locali ad Agenzia è di circa 67.000 Euro inferiore a quanto pagato ad ACT nel 2012.

Rispetto allo scorso anno (2015) abbiamo registrato una riduzione dei ricavi dovuta ad un "taglio" dei contributi di qualificazione previsti dall'art. 33 della L.R. 30/98 per quasi € 208.000, deliberato dalla Giunta Regionale nel novembre 2016 e reso noto in dicembre dello stesso anno.

Per compensare, almeno parzialmente, questa riduzione di risorse, abbiamo attinto al fondo rischi per oneri contrattuali liberando € 176.924.

Fra le variazioni più significative possiamo citare l'aumento dei ricavi da affitti attivi dovuti alla messa a disposizione del gestore del TPL dei locali "ex Barriera S. Stefano" e dell'impianto distributore carburante GPL.

Sono inoltre stati utilizzati € 117.208 del fondo miglioramento impianti per la realizzazione di interventi di qualificazione e sicurezza alle fermate e per l'installazione di cinque nuovi pannelli informativi a messaggio variabile.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione si sono attestati a 23,4 milioni di Euro in diminuzione rispetto allo scorso anno (2015) di € 321.049.

### **Servizi**

Sono prevalentemente composti dal costo del contratto di servizio per la produzione del trasporto pubblico locale e dai costi sostenuti per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizie della rete delle infrastrutture a terra (fermate e autostazioni).

Le principali diminuzioni riguardano la riduzione del costo della consulenza manageriale unitamente alla riduzione degli abbonamenti agevolati e dei servizi Mi Muovo in quanto esonerati dall'ambito gestionale delle agenzie in conformità con le disposizioni regionali. Il totale in riduzione costi per servizi ammonta a € 243.160.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti consistono integralmente nei valori risultanti dall'operazione di scissione.

La parte più significativa di essi è relativa agli immobili trasferiti ad Agenzia ed alle strutture di fermata (pensiline e paline).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono cresciuti di € 5.237 per l'acquisto del nuovo software gestionale di programmazione del servizio in sostituzione del precedente non più aggiornato, mentre gli ammortamenti dei beni materiali sono calati di € 22.830. La voce ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali diminuisce quindi di € 17.592 rispetto all'anno 2015.

### **Altri accantonamenti**

Nell'esercizio sono stati accantonati € 680.000 in diminuzione di € 147.305 rispetto all'anno 2015 riducendo il valore dell'accantonamento al fondo miglioramento impianti e azzerando il fondo oneri contrattuali. E' stato però istituito, a causa della scadenza del Contratto di servizio vigente e della conseguente necessità di proroga, il fondo rischi per obbligo di continuità servizio pubblico per € 480.000. Le compensazioni per ottemperare all'obbligo di continuità del servizio pubblico sono previste dal Regolamento CE 1370/2007 e pertanto, stante la situazione di incertezza sulle risorse disponibili per l'anno 2017, si ritiene necessario l'attivazione di tale fondo.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione aumentano di € 44.856 a causa di una minusvalenza registrata su un cespite non ancora completamente ammortizzato che, a causa dell'impossibilità di riparazione dovuta a sopravvenuta obsolescenza, siamo stati costretti ad alienare. Si tratta dell'impianto di depurazione chimico/fisico indispensabile per il funzionamento del deposito di Via del Chionso, 50 che non garantiva più il rispetto dei limiti tabellari degli scarichi, che nella zona avvengono ancora in acque superficiali, e che pertanto siamo stati costretti a rimpiazzare con un nuovo impianto. L'importo della minusvalenza ammonta a € 46.943.

### **Personale**

Il costo del personale dipendente aumenta rispetto all'anno 2015 di € 28.417 principalmente a causa di una sostituzione di maternità, che ha comportato un periodo di sovrapposizione con la titolare della posizione. A compensazione di tale aumento si rileva che non sono state sostenute spese per € 9.500 dovute a personale in comando ex ACT, in quanto si sono conclusi i relativi contratti di comando; inoltre si evidenzia che, sempre rispetto al 2015, il costo della consulenza manageriale fornita da ACT ad Agenzia si è ridotto di € 20.000.

Fatto salvo il carattere di eccezionalità delle esigenze di sovrapposizione, dovute anche al particolare impegno concomitante, legato all'avvio del concorso pubblico per l'assegnazione di 24 nuove licenze taxi, il costo del personale non dovrebbe incrementarsi per il prossimo esercizio, fermo restando che l'organico previsto sin dalla costituzione della Società era di 8 FTE e pertanto, in situazione di normale attività, non si prevede alcuna contrazione nel numero di addetti.

Al personale dipendente di Agenzia viene applicato il CCNL degli autoferrotranvieri.

L'organico nel 2016 si è attestato a 8 unità (n. 7 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato)

## **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Il risultato della gestione finanziaria è stato prevalentemente caratterizzato dall'esposizione finanziaria derivante dal credito IVA e dall'esposizione finanziaria a breve determinata dai valori conferiti nell'ambito della scissione di ACT. Anche in questo caso, il rimborso di parte dei debiti da scissione e il calo dei tassi di interesse hanno contribuito a contenere i costi di oltre 10.000 Euro.

## **INVESTIMENTI**

Per questo terzo anno, anche in virtù di una limitata prevedibilità e stabilità dei contributi regionali, si è provveduto a realizzare una parte di investimenti prevalentemente sulla messa in sicurezza delle fermate dei principali poli scolastici di Reggio Emilia attingendo al fondo miglioramento impianti per € 117.208.

## **PERSONALE**

L'organico di Agenzia per l'anno 2016 si è attestato a 8 unità FTE medie.

Il piano economico stilato durante il processo di scissione prevedeva un organico di 8 FTE oltre all'Amministratore Unico.

A causa della tempistica necessaria per approvare il regolamento per l'assunzione del personale ed in presenza di interventi di razionalizzazione in corso su ACT, non si era provveduto in tal senso e si era optato per l'attivazione di service esterni al fine di garantire la piena operatività dell'impresa.

Nella tabella che segue si riporta il numero di dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2016 e la loro suddivisione per parametro retributivo.

<b>DIPENDENTI</b>	
<b>Parametro</b>	<b>FTE</b>
155	2
175	2
230	3
<b>Totale</b>	<b>7</b>

L'Amministratore Unico  
Dott. Michele Vernaci

# AGENZIA MOBILITA' SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	REGGIO EMILIA
Codice Fiscale	02558190357
Numero Rea	REGGIO EMILIA 292594
P.I.	02558190357
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	25.476	8.527
II - Immobilizzazioni materiali	6.325.802	6.597.009
III - Immobilizzazioni finanziarie	36.595	34.269
Totale immobilizzazioni (B)	6.387.873	6.639.805
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.337.255	8.801.077
Totale crediti	6.337.255	8.801.077
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.305.172	1.920.501
Totale attivo circolante (C)	7.642.427	10.721.578
D) Ratei e risconti	1.374	1.279
Totale attivo	14.031.674	17.362.662
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	14.955	7.151
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	548.940	400.674
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	55.159	156.069
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.619.054	3.563.894
B) Fondi per rischi e oneri	1.481.102	1.101.542
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42.919	42.300
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.370.402	10.683.020
esigibili oltre l'esercizio successivo	278.876	666.172
Totale debiti	7.649.278	11.349.192
E) Ratei e risconti	1.239.321	1.305.734
Totale passivo	14.031.674	17.362.662

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	628.470	764.860
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.375.254	22.612.492
altri	493.224	558.509
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>22.868.478</b>	<b>23.171.001</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>23.496.948</b>	<b>23.935.861</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	21.737.890	21.981.050
8) per godimento di beni di terzi	37.912	24.177
9) per il personale		
a) salari e stipendi	278.010	256.734
b) oneri sociali	68.190	60.259
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.180	19.970
c) trattamento di fine rapporto	19.180	19.970
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>365.380</b>	<b>336.963</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	351.819	369.411
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.883	2.645
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	343.936	366.766
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>351.819</b>	<b>369.411</b>
13) altri accantonamenti	680.000	827.305
14) oneri diversi di gestione	205.685	160.829
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>23.378.686</b>	<b>23.699.735</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>118.262</b>	<b>236.126</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	184	1.165
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>184</b>	<b>1.165</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>184</b>	<b>1.165</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41.679	52.160
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>41.679</b>	<b>52.160</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(41.495)</b>	<b>(50.995)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>76.767</b>	<b>185.131</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	21.608	29.062
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>21.608</b>	<b>29.062</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>55.159</b>	<b>156.069</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

### **PREMESSA**

Gentilissimi Signori Soci,

Vi sottoponiamo la nota integrativa e il bilancio chiuso al 31/12/2016 che evidenzia un utile di Euro 55.159.

#### **Attività svolte**

La Vostra società assume le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. Emilia Romagna n. 30/98 e successive modifiche e integrazioni.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

L'attività condotta da Agenzia durante il suo quarto anno di vita si è concentrata su quanto previsto dalla legge regionale istitutiva delle agenzie svolgendo, in regime di continuità, le attività di progettazione, gestione e controllo del servizio di TPL, attraverso il Contratto di servizio e l'attività di gestione dei servizi di trasporto pubblico non di linea (licenze taxi ed autorizzazioni n.c.c.).

Oltre alle opere di manutenzione sui beni immobili di proprietà, sono stati effettuati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture di fermata e alle autostazioni del servizio urbano e della rete extraurbana.

L'esercizio 2016 ha segnato un incremento medio del 5,78% nel numero di passeggeri trasportati, passando da un totale di 17.508.000 dell'anno 2015 a 18.520.000 del 2016 a costi di produzione sostanzialmente invariati.

In merito ai servizi erogati, sono stati effettuati importanti interventi che hanno riguardato il collegamento con la Stazione Mediopadana e l'elaborazione di un nuovo orario invernale che ha tenuto conto delle indicazioni emerse nel tavolo di confronto e coordinamento con gli Istituti Scolastici di Reggio Emilia e provincia, periodicamente convocato per migliorare il servizio in previsione dell'avvio di ogni anno scolastico.

Con l'avvio del servizio invernale 2015/16 è stata completata la revisione dei tempi di percorrenza delle linee urbane per migliorare la regolarità del servizio e che ha già fornito dei risultati apprezzabili.

### **CRITERI DI REDAZIONE**

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile, oltre che alcune altre informazioni che si ritengono utili, al fine di fornire un'informazione più completa sugli elementi che compongono il bilancio.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione eventualmente applicabili obbligatoriamente anche al bilancio abbreviato e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non sono presenti in bilancio crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Sindaco Unico, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Categorie	Aliquote
Marchi	10,00%
Software	33,33%
Oneri pluriennali incrementativi su beni di terzi	3,33%
Oneri e spese pluriennali	10,00%

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali	2,00%
Costruzioni leggere (pensiline, paline)	10,00%
Impianti generici	10,00%
Impianto elettrico deposito Castelnovo Ne' Monti	2,00%
Attrezzatura generica	10,00%
Attrezzatura specifica	12,00%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate.

#### ***Partecipazioni non immobilizzate***

Non sono presenti partecipazioni nell'attivo circolante.

### **Titoli di debito**

Non sono presenti titoli di debito.

### **Rimanenze**

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

#### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sono presenti crediti per imposte anticipate.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Non sono presenti in bilancio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Non sono stati rilevati in bilancio in quanto non sono presenti o non sono rilevanti le differenze temporanee tassabili in esercizi successivi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Alla data di chiusura del bilancio non sono presenti valori in valuta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €6.387.873 (€6.639.805 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	349.378	15.449.066	34.269	15.832.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	340.851	8.852.057		9.192.908
Valore di bilancio	8.527	6.597.009	34.269	6.639.805
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	24.832	119.673	2.326	146.831
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	46.944	0	46.944
Ammortamento dell'esercizio	7.883	343.936		351.819
Totale variazioni	16.949	(271.207)	2.326	(251.932)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	374.210	14.639.161	36.595	15.049.966
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	348.734	8.313.359		8.662.093
Valore di bilancio	25.476	6.325.802	36.595	6.387.873

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente relativi a interventi eseguiti sulla nuova sede di Via Mazzini a Reggio Emilia.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono prevalentemente relativi ad interventi incrementativi sulle pensiline e all'acquisto degli arredi della nuova sede. I decrementi sono relativi alla dismissione del depuratore.

#### Operazioni di locazione finanziaria

##### Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31/12/2016 non sono presenti in bilancio operazioni di locazione finanziaria.

#### Immobilizzazioni finanziarie

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 34.093 (€ 34.093 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	31.093	3.000	34.093
<b>Valore di bilancio</b>	31.093	3.000	34.093
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	31.093	3.000	34.093
<b>Valore di bilancio</b>	31.093	3.000	34.093

La partecipazione in imprese collegate è relativa al Consorzio Acquisti dei Trasporti, iscritta per un valore pari ad Euro 31.093 e non ha subito movimentazioni nell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	176	2.326	2.502	0	2.502	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	176	2.326	2.502	0	2.502	0

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

##### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	309.341	142.046	451.387	451.387	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	5.509.956	(1.596.505)	3.913.451	3.913.451	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	2.981.780	(1.009.363)	1.972.417	1.972.417	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	8.801.077	(2.463.822)	6.337.255	6.337.255	0	0

Non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi.

Tra i crediti tributari sono compresi i crediti Iva utilizzabili in compensazione per Euro 1.204.196 e i crediti Iva chiesti a rimborso per Euro 2.218.824

## Disponibilità liquide

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €1.305.172 (€1.920.501 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.920.501	(615.329)	1.305.172
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.920.501	(615.329)	1.305.172

## **Ratei e risconti attivi**

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a €1.374 (€1.279 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	1.279	95	1.374
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	1.279	95	1.374

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si informa che non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

**Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che nell'esercizio 2016 e nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

**Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non è stata operata alcuna rivalutazione dei cespiti iscritti in bilancio.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €3.619.054 (€3.563.894 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale, pari ad Euro 3.000.000, è suddiviso tra i soci riconducibili all'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia e tutti i comuni della provincia stessa.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.000.000	0	0	0	0	0		3.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	7.151	0	0	7.804	0	0		14.955
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	135.876	0	0	148.265	0	0		284.141
Varie altre riserve	264.798	0	0	0	0	1		264.799
Totale altre riserve	400.674	0	0	148.265	0	1		548.940
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	156.069	0	0	-	-	-	55.159	55.159
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.563.894</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>156.069</b>	<b>156.069</b>	<b>1</b>	<b>55.159</b>	<b>3.619.054</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da scissione	264.796
Riserva da arrotondamento	3

Descrizione	Importo
<b>Totale</b>	264.799

Gli incrementi sono dovuti alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a riserva legale e straordinaria e all'utile maturato nell'anno.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	3.000.000	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	2.691	0	0	4.460
<b>Riserva straordinaria</b>	51.135	0	0	84.741
<b>Varie altre riserve</b>	0	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	51.135	0	0	84.741
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	89.201	0	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	3.143.027	0	0	89.201

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0	0		3.000.000
<b>Riserva legale</b>	0	0		7.151
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	0	0		135.876
<b>Varie altre riserve</b>	0	264.798		264.798
<b>Totale altre riserve</b>	0	264.798		400.674
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	89.201	0	156.069	156.069
<b>Totale Patrimonio netto</b>	0	264.798	156.069	3.563.894

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### **Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto**

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	3.000.000	scissione	B	3.000.000	0	0
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	0			-	-	-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0			-	-	-
<b>Riserva legale</b>	14.955	utili	B	14.955	0	0
<b>Riserve statutarie</b>	0			-	-	-
<b>Altre riserve</b>						

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva straordinaria	284.141	utili	A;B;C	284.141	0	0
Varie altre riserve	264.799	scissione	A;B;C	264.799	0	0
Totale altre riserve	548.940			548.940	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.563.895</b>			<b>3.563.895</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile				3.014.955		
Residua quota distribuibile				548.940		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva da scissione	264.796	scissione societaria	A;B;C	264.796	0	0
Riserva da arrotondameto	3	utili	A;B;C	3	0	0
<b>Totale</b>	<b>264.799</b>					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è stato costituito interamente attraverso l'operazione di scissione proporzionale dell'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T. e così le altre riserve per Euro 264.796. La riserva legale è stata costituita attraverso l'accantonamento del 5% dell'utile dei precedenti esercizi e può essere utilizzata interamente a copertura perdite. Tra le altre riserve sono inoltre presenti riserve per accantonamento di utili per Euro 284.141.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Riserve di rivalutazione

Il totale delle riserve di rivalutazione è pari ad Euro zero.

## Fondi per rischi e oneri

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.481.102 (€ 1.101.542 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.101.542	1.101.542
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	680.000	680.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	300.440	300.440
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	379.560	379.560
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.481.102	1.481.102

I principali fondi per rischi ed oneri sono relativi ad accantonamenti finalizzati a coprire gli oneri previsti per la manutenzione, ammodernamento e miglioramento della sicurezza delle fermate e delle pensiline. Nel corso dell'esercizio è stato inoltre costituito un fondo rischi finalizzato a garantire la continuità del servizio pubblico erogato.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €42.919 (€42.300 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	42.300
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	759
Altre variazioni	(140)
<b>Totale variazioni</b>	619
Valore di fine esercizio	42.919

Gli incrementi derivano da accantonamenti effettuati nell'anno a norma del CCNL di riferimento per la sola parte inerente la rivalutazione del fondo accantonato presso l'azienda, in quanto la quota maturata nell'anno viene versata presso la tesoreria INPS. I decrementi sono relativi agli importi detratti dal fondo relativi all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR del contributo aggiuntivo dello 0,50 di cui all'art. 3 della legge 297/1982.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

### DEBITI

#### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.053.397	(637.329)	1.416.068	1.137.295	278.773	0
Debiti verso fornitori	9.253.924	(3.310.791)	5.943.133	5.943.133	0	0
Debiti tributari	11.245	729	11.974	11.974	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.211	4.154	15.365	15.365	0	0
Altri debiti	19.415	243.323	262.738	262.635	103	0
<b>Totale debiti</b>	<b>11.349.192</b>	<b>(3.699.914)</b>	<b>7.649.278</b>	<b>7.370.402</b>	<b>278.876</b>	<b>0</b>

Tra i debiti verso banche iscritti in bilancio sono compresi:

- un finanziamento bancario concesso da Banca Intesa con scadenza 30/6/2017, di importo residuo pari ad Euro 135.268,
- un finanziamento bancario concesso da Unicredit, con scadenza 31/1/2019, di importo residuo pari ad Euro 530.800, di cui 278.773 con scadenza oltre i dodici mesi.
- un finanziamento bancario concesso da Credem, con scadenza 3/3/2017, di importo pari ad Euro 750.000

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	7.649.278	7.649.278

Non sono presenti debiti con scadenza superiore a cinque anni.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### **Finanziamenti effettuati dai soci**

Non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

## **Ratei e risconti passivi**

### **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €1.239.321 (€1.305.734 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	6.780	(3.414)	3.366
<b>Risconti passivi</b>	1.298.954	(62.999)	1.235.955
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.305.734	(66.413)	1.239.321

I risconti passivi di rilevante ammontare sono relativi ai contributi in conto investimenti, iscritti per un importo pari ad Euro 1.235.954, di cui Euro 1.176.416 oltre i dodici mesi, e rinviati per competenza in applicazione dei principi contabili.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

##### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

##### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

##### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
<b>IRAP</b>	21.608	0	0	0	
<b>Totale</b>	21.608	0	0	0	0

Si segnala che non si è provveduto ad iscrivere in bilancio i crediti per imposte anticipate e i fondi per imposte differite, in quanto non sussistono i presupposti per la loro iscrizione.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

##### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	8.702

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

##### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

##### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si segnala che non sono presenti patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

##### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si segnala che la società non ha avuto rapporti di natura commerciale o finanziaria con parti correlate, a parte quanto già indicato nel presente documento.

#### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

##### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi di quanto disposto dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del codice civile, si informa che al 31/12/2016 non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da generare a livello patrimoniale, finanziario ed economico, rischi o benefici significativi per la società a parte quanto indicato nel presente documento.

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile, si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile si informa che la società non redige il bilancio consolidato né come capogruppo, non detenendo partecipazioni di controllo, né come controllata da altre imprese che redigono il bilancio consolidato.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si informa che non sono presenti strumenti finanziari derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si informa che la società non detiene né direttamente né indirettamente quote proprie né quote o azioni in società controllanti, né tali partecipazioni sono state acquistate o cedute nel corso dell'esercizio.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad Euro 55.159 come segue:

- quanto ad Euro 2.757,95 (pari al 5% dell'utile dell'esercizio) a riserva legale
- quanto ad Euro 52.401,05 a riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

**L'Amministratore Unico**

DOTT. VERNACI MICHELE

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

# **AGENZIA LOCALE MOBILITA' E TRASPORTO SRL**

*Via G. Mazzini n. 6 – 42121 REGGIO EMILIA*

*Codice Fiscale e P.IVA 02558190357*

*Capitale Sociale interamente versato Euro 3.000.000,00*

*Iscritta al numero 02558190357 del Reg. Imprese di Reggio Emilia*

*Iscritta al n. 292594 del R.E.A. presso CCIAA di Reggio Emilia*

## **RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

### **All'assemblea dei soci di AGENZIA LOCALE MOBILITA' E TRASPORTO SRL**

#### **Premessa**

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del c.c."

La presente relazione è stata redatta in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, entro la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili il progetto di bilancio completo di nota integrativa relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 entro i termini di legge.

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

##### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Il Revisore ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società "Agenzia Locale Mobilità e Trasporto srl" (in seguito anche semplicemente "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

##### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili che il bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### *Responsabilità del revisore*

È responsabilità del Revisore esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. La revisione legale è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della

revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il sistema dei controlli interni connessi alla redazione del bilancio d'esercizio al fine della sua rappresentazione veritiera e corretta al solo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A giudizio del Revisore, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società "Agenzia Locale Mobilità e Trasporto srl" al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Poiché, ricorrendone le condizioni, il bilancio è redatto in forma abbreviata pertanto non è richiesto esprimere il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

#### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

##### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

###### *Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Il Revisore Unico dà atto e dichiara di conoscere la Società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche inizialmente utilizzate per la redazione del bilancio soddisfano le esigenze aziendali;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, il controllo si è svolto su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Revisore Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le verifiche periodiche di cui all'art. 2404 c.c. e di tali verifiche sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il Revisore Unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Revisore Unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Revisore Unico.

Nell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente ed è adeguato alle esigenze;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Revisore Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Revisore non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il Revisore Unico ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*semplificata*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al Revisore Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Revisore Unico e, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che, anche in futuro, non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value* in quanto la Società non vi ha fatto ricorso;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Nota Integrativa il Revisore non ha nulla da osservare e sottolinea che la decisione finale spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 55.159,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

#### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza al Revisore Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Reggio Emilia, 10 aprile 2017

Il Revisore Unico

*Ivan Villa*

## Relazione sull'implementazione degli strumenti di Governo Societario

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 175/2016 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" in data 23 settembre 2016 sono stati introdotti una serie di oneri in capo alle società a controllo pubblico cui adempiere nei termini di legge.

Tra gli adempimenti da porre in essere si rinviene l'obbligo contenuto all'articolo 6, secondo il quale "*Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

*b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

*c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

*d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

*4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

*5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".*

La presente Relazione, sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci di Agenzia per la Mobilità Reggio Emilia (a seguire "Agenzia"), intende fornire un

quadro generale e completo sull'attività di integrazione degli strumenti di governo societario, ai sensi e nel rispetto delle indicazioni fornite all'articolo 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016.

La disposizione di legge suddetta ha introdotto l'onere di procedere alla redazione di una relazione, in sede di approvazione del bilancio, per valutare la necessità o meno di implementare gli strumenti interni di governo societario.

Il legislatore pertanto demanda alla discrezionalità della singola società la valutazione sull'opportunità dell'implementazione degli strumenti di governo societario, richiedendo che le scelte adottate vengano espresse ed esplicate nella presente Relazione.

Agenzia, nel rispetto della previsione di legge suddetta, ha avviato un percorso societario atto a determinare un incremento degli strumenti interni di controllo delle attività, implementando gli strumenti di governo societario.

Nello specifico Agenzia, in linea con la normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), prevenzione della corruzione (l. 190/2012), ha implementato gli strumenti interni di controllo e adottato una serie di documenti e procedure in alcuni ambiti della propria attività.

1. L'adozione del codice di comportamento e del codice disciplinare hanno consentito di normare e circoscrivere la condotta dei dipendenti, dei collaboratori nonché dei soggetti operanti in nome e per conto di Agenzia, adempiendo alle indicazioni del legislatore in materia di implementazione degli strumenti di governo societario.
2. L'adozione della "Procedura per il reclutamento del personale" ha normato la procedura di selezione dei dipendenti di Agenzia, limitando la discrezionalità di della stessa in materia di assunzioni di personale, e pertanto garantendo un alto livello di controllo, in conformità alle indicazioni del legislatore in materia di implementazione degli strumenti di governo societario.
3. Con riferimento alla materia della responsabilità societaria Agenzia ha provveduto ad adottare un Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (a seguire P.T.P.C.T.) attraverso il quale ha avviato un processo di analisi interna ed esterna della struttura societaria e creato un sistema di controlli e vigilanze,

nonché una rete di comunicazioni interne periodiche per il monitoraggio delle attività poste in essere.

4. Agenzia ha provveduto inoltre a dare diffusione dell'attività complessivamente svolta e dell'avvenuta implementazione degli strumenti di governo societario, nei termini suddetti, attraverso la convocazione di sessioni di formazione e la pubblicazione sul sito web della documentazione di interesse, a informare tutti i soggetti destinatari.

Atteso quanto sopra, deve rilevarsi che Agenzia ha provveduto ad adempiere alle indicazioni fornite dal legislatore all'art. 6 del D.lgs. 175/2016, ed in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative della società, i regolamenti interni sopracitati si ritengono adeguati ad integrare gli strumenti di governo societario, senza necessità di ulteriori implementazioni. Agenzia provvederà, in ogni caso, ad adeguare e/o implementare gli strumenti indicati nella presente relazione sulla base di successive interpretazioni che interverranno in materia da parte del legislatore, della giurisprudenza o delle Autorità competenti, nonché sulla base di eventuali riforme o modifiche della normativa medesima.

A seguito di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci di Agenzia della presente Relazione, si procederà alla sua pubblicazione sul sito web [www.am.re.it](http://www.am.re.it), ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016.

Reggio Emilia lì 12.05.2017